

COMUNE DI FIANO ROMANO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2021-2023

Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	8
SeS - Analisi delle condizioni esterne	9
1. Obiettivi individuati dal Governo	9
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	17
Popolazione	17
Territorio	18
Strutture operative	18
Economia insediata	19
3. Parametri economici	20
SeS – Analisi delle condizioni interne	22
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	22
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	22
2. Indirizzi generali di natura strategica	24
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	24
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	26
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	26
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	26
e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni	27
f. La gestione del patrimonio	28
g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	28
h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	29
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	29
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	30
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	32
5. Gli obiettivi strategici	33
Missioni	33
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	39
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	40
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	40
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	40
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	41
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	41
MISSIONE 07 – TURISMO.	42
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	42
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	43
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	43
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	44

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	44
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	45
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	46
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	46
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	47
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	47
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	48
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	48
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	48
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.	49
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	50
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	51
SeO – Introduzione	51
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione	54
Analisi delle risorse	54
Analisi della spesa	59
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	60
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	68
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	68
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	69
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	69
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	73
MISSIONE 07 – TURISMO.	75
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	76
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	77
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	80
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	81
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	83
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	83
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	90
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	90
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	92
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	93
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	94
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	94
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	94
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.	95
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	96
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	96
SeO - Riepilogo Parte seconda	97
Risorse umane disponibili	97
Piano delle opere pubbliche	108
Piano delle alienazioni	111

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e20/12/2016, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le

problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2021-2023, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023 e l'elenco annuale 2021;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell’Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all’ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione.

Documento di Economia e Finanza 2018

documenti di riferimento per le valutazioni economiche e finanziarie generali sono il “Documento di Economia e Finanza (DEF) 2018 e il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2019, correddati dalle relative Note di aggiornamento. Dalla relazione di presentazione al Parlamento della Nota di aggiornamento al DEF si evidenzia che: “La politica di bilancio del Governo, pur condividendo l’obiettivo della riduzione del debito pubblico in rapporto al PIL, prevede un diverso percorso di aggiustamento del saldo strutturale rispetto a quanto previsto nel documento programmatico dello scorso settembre. Nell’ottica di un bilanciamento adeguato degli obiettivi di sostenibilità fiscale, del sostegno alla crescita economica e della salvaguardia della coesione sociale il Governo, considerato che il PIL reale non ha ancora recuperato i livelli pre-crisi, che nella prima metà dell’anno l’economia è cresciuta meno delle attese e tenuto conto dei rischi significativi per il futuro legati alle evoluzioni dello scenario internazionale, intende mettere in campo importanti misure di supporto al sistema economico e al reddito dei cittadini, ferma restando la necessità di ricorrere a strumenti eccezionali per intraprendere un programma di manutenzione straordinaria del sistema infrastrutturale del paese, ormai non più rinviabile. Il quadro normativo nazionale di riferimento prevede che eventuali scostamenti temporanei del saldo strutturale dall’obiettivo programmatico siano consentiti in caso di eventi eccezionali e previa autorizzazione approvata dal Parlamento a maggioranza assoluta (art. 6, L. 24 dicembre 2012, n. 243). Tale piano, peraltro, può essere aggiornato al verificarsi di ulteriori eventi eccezionali ovvero qualora, in relazione all’andamento del ciclo economico, il Governo intenda apportarvi modifiche (art. 6, c. 5, L. 24 dicembre 2012, n. 243). A tal fine, sentita la Commissione europea, il Governo sottopone all’autorizzazione parlamentare una relazione, da approvare sempre a maggioranza assoluta, con cui aggiorna – modificando il piano di rientro – gli obiettivi programmatici di finanza pubblica, la durata e la misura dello scostamento, le finalità alle quali destinare le risorse disponibili in conseguenza dello scostamento e il relativo nuovo piano di rientro verso l’obiettivo programmatico, da attuare a partire dall’esercizio successivo a quelli per i quali è autorizzato lo scostamento, tenendo conto del ciclo economico.”

(cfr: <http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html#cont1>)

Si segnalano, nel disegno di legge di bilancio, alcune misure di particolare interesse dei Comuni:

- Fondo investimenti Enti territoriali: Istituzione di un fondo destinato al rilancio degli investimenti degli enti territoriali per lo sviluppo infrastrutturale del Paese, in particolare nei settori di spesa dell’edilizia pubblica, inclusa la sua manutenzione e sicurezza; della

- manutenzione della rete viaria; del dissesto idrogeologico; della prevenzione rischio sismico; della valorizzazione dei beni culturali e ambientali. • Semplificazione delle regole di finanza pubblica: A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale 29 novembre 2017, n. 247 e 17 maggio 2018, n. 101, i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.
- Utilizzo del risultato di amministrazione per gli enti in disavanzo: Fermo restando la necessità di reperire le risorse necessarie a sostenere le spese cui erano originariamente finalizzate le entrate vincolate e accantonate, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è comunque consentita per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazioni di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione
 - Rinegoziazione del debito degli enti locali relativo ai prestiti gestiti da Cassa depositi e prestiti SPA per conto del Ministero dell'economia e delle finanze: I mutui concessi da Cassa depositi e prestiti SPA a comuni, province e città metropolitane trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze possono essere oggetto di operazioni di rinegoziazione che determinino una riduzione totale del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti stessi.

LE REGOLE DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

La regola dell'equilibrio di bilancio

Il contributo di regioni, province e comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita è disciplinato dalla regola del pareggio di bilancio, entrata in vigore a partire dal 2016. Il percorso di superamento del Patto di Stabilità Interno è stato consolidato con le nuove norme introdotte nell'agosto del 2016 che individuano un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti, sia nella fase di previsione che di rendiconto.

La riforma del 2016 ha seguito l'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, garantisce: i) il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente per tutte le amministrazioni territoriali; ii) il passaggio ad una rilevazione basata sulla competenza finanziaria potenziata. Al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali concorrono le regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Rimangono fermi gli obblighi di comunicazione, di monitoraggio e certificazioni attestanti il conseguimento degli obiettivi da parte degli enti nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che effettua il monitoraggio sul rispetto della regola.

Le norme hanno ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, da un lato sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:

- i) il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- ii) le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari.

Dall'altro, invece, le nuove regole consentono che gli investimenti pubblici locali siano finanziati, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. Le operazioni di indebitamento e la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento sono demandate ad apposite intese regionali ed ai Patti di solidarietà nazionale. Le intese devono, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica

per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa e, in analogia, i Patti di solidarietà nazionale devono, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica del complesso degli enti territoriali.

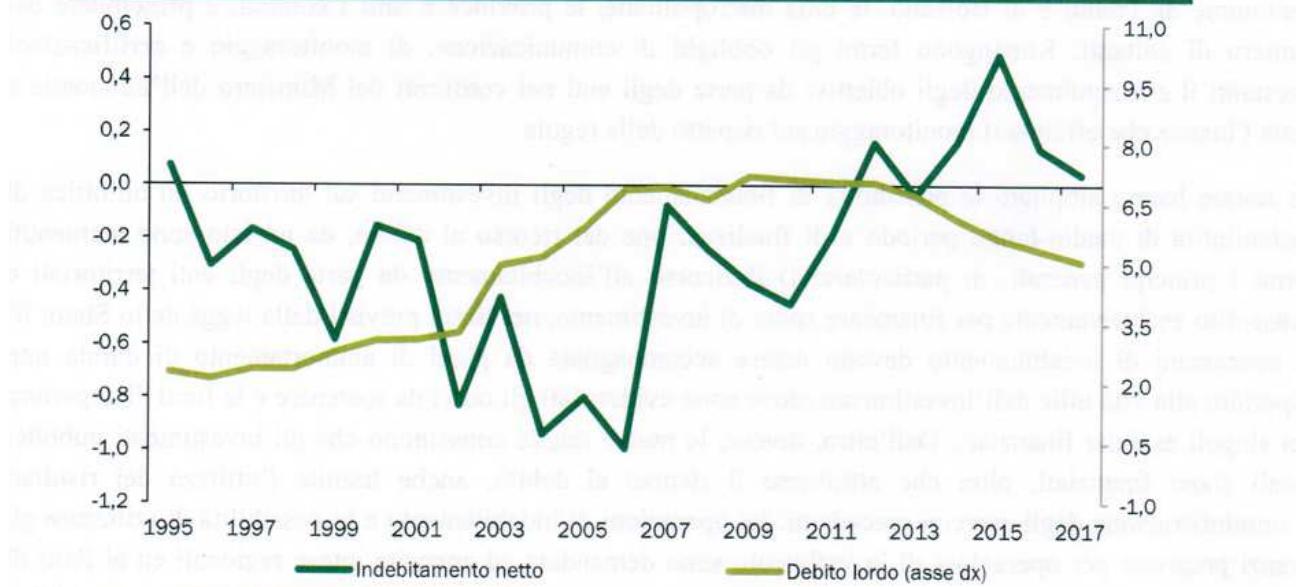
La normativa vigente prevede l'inclusione nel saldo non negativo tra le entrate e le spese finali del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), sia nelle entrate sia nelle spese. Tale fondo è costituito da risorse già accertate

nell'esercizio in corso ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive in esercizi successivi. Svolge pertanto una funzione di raccordo tra più esercizi finanziari. La considerazione del FPV tra le poste utili alla determinazione dell'equilibrio complessivo genera effetti espansivi soprattutto per la spesa in investimenti da parte dei comuni.

Il quadro normativo considera, infine, una diversificazione del rapporto Stato- enti territoriali a fronte delle diverse fasi del ciclo economico: nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali è previsto, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale; nelle fasi favorevoli del ciclo economico è previsto il concorso degli enti territoriali alla riduzione del debito del complesso delle amministrazioni pubbliche attraverso versamenti al Fondo per l'ammortamento dello Stato.

L'applicazione della nuova regola del pareggio di bilancio ha rafforzato il percorso di contenimento dell'indebitamento netto e stabilizzazione del debito del settore delle Amministrazioni locali: negli ultimi anni il saldo del comparto permane in avanzo mentre il debito si riduce, in valore assoluto e in rapporto al PIL.

FIGURA VI.1: INDEBITAMENTO NETTO E DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI (in percentuale del PIL)



Fonte: Elaborazione MEF su dati ISTAT e Banca d'Italia.

Il sistema sanzionatorio-premiale assicura una proporzionalità tra premi e sanzioni e tra sanzioni e violazioni; il sistema sanzionatorio prevede un trattamento differenziato in caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio con uno sforamento inferiore oppure maggiore o uguale al 3 per cento delle entrate finali accertate. In caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio, uno sforamento inferiore al 3 per cento delle entrate finali comporta il blocco delle sole assunzioni a tempo indeterminato, con la possibilità di assumere a tempo determinato nei limiti consentiti dalla normativa vigente. Nel caso di uno sforamento superiore o uguale al 3 per cento scatta il blocco sia delle assunzioni a tempo indeterminato sia determinato.

Lo stesso principio di gradualità è applicato anche alle sanzioni che prevedono un limite sugli impegni di spesa corrente e al versamento delle indennità di funzione e gettoni del Presidente, Sindaco e Giunta. In ogni caso, vige il divieto di ricorrere all'indebitamento e la sanzione pecuniaria da comminare agli amministratori in caso di accertamento del reato di elusione. Inoltre, la sanzione economica viene recuperata in un triennio.

Per favorire gli investimenti sul territorio, la Legge di Bilancio 2018 rafforza le misure già introdotte con la Legge di Bilancio 2017, assegnando spazi finanziari, nell'ambito dei Patti di solidarietà nazionale (c.d. Patti di solidarietà nazionale 'verticali'), agli Enti locali fino a complessivi 900 milioni annui, di cui 400 milioni destinati all'edilizia scolastica e 100 milioni destinati ad interventi di impiantistica sportiva, per il biennio 2018 e 2019 e 700 milioni annui per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023.

Ulteriori misure in materia di investimenti delle amministrazioni locali sono state avviate nel 2017 e

rafforzate con la Legge di Bilancio 2018. I primi interventi sono stati indirizzati al finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva dei comuni della zona a rischio sismico 1 (estesa alla zona a rischio sismico 2 nel 2018), per un ammontare pari a 5 milioni per il 2017, 25 milioni per il 2018 e 30 milioni per il 2019).

Con la Legge di Bilancio 2018 sono stati previsti, poi, contributi agli investimenti per opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 150 milioni per il 2018, 300 milioni per il 2019 e 400 milioni per il 2020).

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Il Documento di Economia e Finanza Regionale 2019-Anni 2019-2021 della Regione Lazio (da ora in poi: DEFR Lazio 2019);: (i) analizza e sintetizza i risultati dell’attuazione delle politiche pubbliche regionali del medio periodo; (ii) descrive – per l’attuale legislatura – i «pilastri strategici» di programmazione economico-finanziaria e gli obiettivi di medio-lungo periodo da conseguire; (iii) individua i fabbisogni socio-economici e territoriale per il triennio 2019- 2021, alla base delle decisioni e scelte di politica economica definiti nella legge di bilancio 2019-2021

– i «pilastri strategici» del ciclo 2018-2023 convergeranno verso l’obiettivo di coniugare la crescita economica sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica. Questi tre pilastri, insieme ai rispettivi obiettivi e strumenti, si inseriranno coerentemente nella prosecuzione della Strategia Europa 2020, volta a favorire una «crescita inclusiva e sostenibile», in cui il carattere di «sostenibilità» dello sviluppo, oltre che Documento di Economia e Finanza Regionale 2019 – Relazione in IV Commissione Regione Lazio 6 essere ambientale e finanziario, avrà un’accezione ispirata all’equità e alla giustizia sociale. Lo sviluppo, infatti, non può essere sostenibile se esclude un numero crescente di individui e amplia le diseguaglianze, e se interpreta l’ambiente come un vincolo anziché come una opportunità di crescita. Per questo motivo, le azioni relative ai tre ambiti di intervento saranno rese tra loro mutualmente coerenti e si dispiegheranno parallelamente nel corso della legislatura. Le politiche del primo pilastro – la crescita e lo sviluppo sostenibile – si concentreranno, in via prioritaria, sulle seguenti tematiche: cambiamenti climatici ed energia pulita; trasporto sostenibile; consumo e produzioni sostenibili; conservazione e gestione delle risorse naturali; green economy; sanità pubblica, inclusione sociale; demografia e migrazione, povertà, istruzione e formazione, ricerca e sviluppo. La strategia volta a garantire, congiuntamente, l’intensificazione delle politiche redistributive e il governo delle finanze regionali, ossia, il secondo e il terzo pilastro della programmazione strategica 2018-2023, riguarderà gli interventi di riduzione delle diseguaglianze latu sensu e quelli di finanza pubblica relativi al riequilibrio finanziario, alla ricomposizione delle entrate, alla riqualificazione e razionalizzazione della spesa pubblica, sia complessiva che, in particolare, sanitaria nell’ottica del nuovo Piano Operativo Sanitario 2019-2021. La pianificazione delle politiche è stata articolata in 8 macro-aree d’intervento che contengono le tematiche settoriali di competenza regionale e strutturate in funzione del raggiungimento degli obiettivi della strategia generale per il medio-lungo termine: politiche fiscali per l’equilibrio e la redistribuzione, politiche di promozione delle autonomie locali e di efficienza legislativa e amministrativa; politiche settoriali sul tessuto produttivo – sia nel mercato dei beni e servizi sia nel mercato del lavoro – in funzione di incrementi dello sviluppo sostenibile socio-economico e territoriale; politiche redistributive per modernizzare l’offerta formativa, sostenere il diritto allo studio universitario e incentivare la ricerca di base; politiche redistributive per il settore sanitario e sociosanitario; politiche per l’ambiente e la sostenibilità; politiche per la competitività attraverso le infrastrutture digitali e del trasporto; politiche per la coesione sociale e territoriale. I «pilastri strategici» e, dunque, le politiche pubbliche di medio-lungo periodo saranno finanziate da quattro principali fonti: (i) le risorse del bilancio libero; (ii) i trasferimenti correnti dello Stato per il sostegno delle politiche regionali in materia di sanità, trasporti, welfare e istruzione; (iii) il co-finanziamento UE dei piani e programmi per la conclusione del ciclo 2014-2020 e per l’avvio del nuovo ciclo 2021-2027; (iv) i co-finanziamenti statali per il sostegno alle politiche regionali in materia di reti infrastrutturali, ambiente, sviluppo economico, turismo, cultura. Relativamente alle risorse libere del bilancio regionale, il volume di spesa che ragionevolmente si ritiene possa finanziare le politiche della strategia del DSP 2018 sono pari a circa 919 milioni all’anno: una quota attorno ai

650 milioni all'anno verrà destinata alle politiche redistributive (riduzione della pressione fiscale, attenuazione delle diseguaglianze), e la restante parte – circa 270 milioni – sarà destinata, ancora, alle politiche redistributive (trasporti, welfare, lavoro, cultura) e alle politiche per la crescita sostenibile (lavoro, ambiente, sviluppo economico). Documento di Economia e Finanza Regionale 2019 – Relazione in IV Commissione Regione Lazio 7 I trasferimenti correnti dello Stato per il sostegno delle politiche regionali in materia di sanità, trasporti, welfare e istruzione, proiettati nel medio-lungo periodo, hanno una dimensione media annua stimata in circa 11,3 miliardi di cui oltre il 94 per cento è rappresentato dalle attribuzioni, alla Regione Lazio, del Fondo Sanitario Nazionale (10,6 miliardi nella media del periodo) per le politiche sanitarie regionali. Per le politiche sulle reti infrastrutturali viarie i trasferimenti sono pari, mediamente, a 560 milioni; per le politiche sociali (non autosufficienza, principalmente) i trasferimenti raggiungono i 64 milioni e, per le politiche legate al diritto allo studio (assistenza agli studenti con disabilità fisica o sensoriale e borse di studio) – ovvero politiche redistributive e per l'attenuazione delle diseguaglianze – la Regione Lazio potrà disporre, annualmente, di 34-35 milioni. Al netto dei trasferimenti annuali per le politiche sanitarie, il volume di spesa stimato per le politiche redistributive è pari a circa 665 milioni all'anno. Per il periodo 2018-2023 – incrociando i due cicli di programmazione delle risorse cofinanziate dalla UE (Fondi per lo Sviluppo e gli Investimenti Europei) per la crescita socio-economico delle regioni europee – la stima complessiva delle risorse a disposizione per le politiche di sviluppo sostenibile, individuate nel DSP 2018, raggiunge i 2,56 miliardi; annualmente si stima un valore attorno a 425 milioni di cui quasi 165 milioni per la «competitività e l'occupazione», quasi 155 milioni per la «crescita e l'occupazione» e quasi 100 milioni per lo «sviluppo rurale». La ricognizione dei trasferimenti dello Stato per il sostegno agli investimenti regionali sulle reti infrastrutturali, ambiente, sviluppo economico, turismo e cultura si riferisce, principalmente, alle attribuzioni regionali del riparto del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 e, per alcuni progetti regionali, ancora con il finanziamento dell'FSC, di specifici Programmi Operativi nazionali gestiti da Ministeri diversi. Nel complesso, le risorse ammontano a 4,2 miliardi: quasi il 29 per cento (1,2 miliardi circa) è stato attribuito, in parte, al co-finanziamento del Patto per il Lazio e, in parte, ad altri interventi sulle reti infrastrutturali ricadenti sul territorio regionale e presenti nei Programmi Operativi dei Ministeri; quasi il 63 per cento (2,6 miliardi circa) – con il cofinanziamento di Trenitalia e di RFI – sarà destinato all'acquisto di treni, a investimenti specifici sulla rete ferroviaria e sugli impianti tecnologici.

Il quadro tendenziale della finanza pubblica, gli elementi programmatici che qualificano le variazioni di entrata e di spesa per il triennio 2019- 2021 e, infine, il quadro programmatico atteso di finanza pubblica di breve-medio termine.

Nel 2017, il quadro tendenziale della finanza pubblica, ha fatto registrare un indebitamento netto regionale pari a 544 milioni e per l'anno in corso si stima raggiunga i 470 milioni. Per il triennio successivo le previsioni di indebitamento netto, descrivono un profilo caratterizzato da un progressivo miglioramento del saldo, che dovrebbe comportare, già nel 2020, a un'inversione del segno per attestarsi al valore di 239 milioni in considerazione della riduzione dell'indebitamento. Il dato di consuntivo 2017 del saldo primario – conseguentemente alle procedure di razionalizzazione della spesa e, al contempo, all'impostazione delle politiche di bilancio dei precedenti anni – è stato pari a 131 milioni. Nel periodo 2018-2021 il saldo primario tendenziale è stimato, in media d'anno, attorno ai 377 milioni, come risultato del quadro di simulazione dell'andamento tendenziale delle entrate e delle uscite. Nel prossimo triennio, l'impulso pubblico alla crescita economica regionale deriverà da entrambe le componenti (riduzione della pressione fiscale e investimenti sulle reti infrastrutturali) della manovra espansiva e redistributiva, pari a

circa 3,2 miliardi nel triennio, ovvero circa 0,5 punti di PIL all'anno. Dal lato degli impieghi, considerata la strategia di lungo periodo – volta a coniugare la crescita economica sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze proseguendo, nel contempo, nell'attuazione di politiche virtuose di consolidamento della finanza pubblica regionale – per la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il breve- medio termine, i principali elementi che delineano il profilo della manovra (dal lato delle entrate e dal lato della spesa) sono riconducibile alla prosecuzione delle politiche di: (1) riduzione della pressione fiscale alle famiglie con la conferma, per il triennio 2019-2021, del rifinanziamento del Fondo per la riduzione strutturale della pressione fiscale per complessivi 970 milioni ovvero saranno confermate le misure di riduzione della pressione fiscale – rimodulazione progressiva, in chiave riduttiva, del prelievo fiscale relativa al secondo, terzo e quarto scaglione di reddito – già previste dalla precedente manovra, anche per gli anni d'imposta 2019-2021; (2) investimento – per complessivi 2,2 miliardi – sul settore ambientale, sulle reti infrastrutturali, nel settore della ricerca, nel settore dello sport, per il welfare familiare, per lo sviluppo economico e per sviluppo rurale e dell'allevamento. In considerazione delle iniziative già intraprese in favore dei cittadini in materia di addizionale IRPEF con la conferma, per il triennio 2019-2021, del finanziamento del Fondo esenzione per complessivi 970 milioni, è in fase di studio il percorso di riduzione della pressione a carico delle imprese in materia di IRAP. Dal lato delle risorse, con le definizioni programmatiche per il triennio 2019-2021, le entrate totali sono state stimate in riduzione, passando dai 3,7 miliardi del 2019 ai 3,3 miliardi del 2021. Nel 2019, il 79,6 per cento delle entrate totali proverà dalla componente fiscale (2,9 miliardi circa) mentre le entrate correnti una tantum (418 milioni circa) copriranno l'11,4 per cento dell'intero ammontare delle entrate; nel biennio successivo le previsioni indicano una rimodulazione delle entrate in cui la quota delle entrate di provenienza fiscale sarà, in media, attorno all'82 per cento mentre la quota di entrate una tantum sarà, in media del 9,6 per cento. La stima delle entrate in conto capitale – per le quali sono stati conteggiati trasferimenti derivanti dalla valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare (pari complessivamente a 281 milioni nel triennio) e le attribuzioni del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 per la realizzazione di una parte delle opere previste nel Patto per il Lazio (pari complessivamente a 440 milioni nel triennio) – descrive un profilo in contrazione lungo il triennio passando dai 330 milioni del 2019 ai 111 milioni del 2020. La stima delle uscite regionali di parte corrente indica una riduzione nel corso del triennio fino a raggiungere, nel 2021, l'ammontare di 3,6 miliardi; anche la componente corrente della spesa subirà una lieve riduzione (da 3,1 miliardi del 2019 a 3,0 miliardi circa del 2021). Sulla spesa corrente a libera destinazione si concentra una parte rilevante della manovra 2019-2021 e, dunque, delle scelte di politica economica. Infatti, il programma di governo regionale per l'XIa legislatura ha delineato i contenuti di un nuovo percorso di riduzione del prelievo fiscale a carico dei cittadini e delle imprese, da attuare attraverso la rimodulazione, in chiave riduttiva, dell'addizionale regionale IRPEF e dell'IRAP. Anche dall'analisi delle previsioni sulle spese in conto capitale a libera destinazione – parte della manovra 2019-2021 relativa agli investimenti programmati – emerge un profilo in contrazione annua (dagli 892 milioni del 2019 ai 574 milioni del 2020) che, tuttavia, non altera il policy effort per lo sviluppo sostenibile e la redistribuzione. In base alle analisi previsionali sugli aggregati delle entrate e delle uscite, la differenza per il 2019 è pari a circa 350 milioni mentre, nel biennio successivo, è prevista una sua riduzione per giungere a un a 250 milioni nel 2021; il saldo primario passerebbe dai 211 milioni del 2019 ai 213 milioni del 2021. Infine, dal quadro programmatico atteso di finanza pubblica, considerato l'impatto sulla crescita del PIL, emerge che: (1) il ricorso al mercato assolve, principalmente, alla funzione di ottemperare alle disposizioni di legge che impongono forme di accantonamento, progressivamente crescenti nel tempo, atte a garantire una idonea copertura della re-iscrizione dei residui perenti; (2) rispetto al profilo finanziario, l'indebitamento netto programmatico risente di un maggiore ricorso al mercato per

100 milioni nel 2019, 150 milioni nel 2020 e 250 milioni di euro nel 2021, con l'obiettivo di completare il percorso di copertura della perenzione e di favorire la tempestiva realizzazione delle misure di investimento prioritarie per il territorio regionale; (3) nel periodo 2019-2091 il saldo primario si attesta su valori positivi compresi tra i 324 e i 542 milioni, garantendo una significativa capacità di autofinanziamento degli investimenti per lo sviluppo.

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI FIANO ROMANO.

Popolazione legale al censimento	n.	13059
Popolazione residente al 31/12/2019		15858
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		15688
di cui:		
maschi		7872
femmine		7816
Nuclei familiari		6447
Comunità/convivenze		8
Popolazione all'1/1/2019	n.	15688
Nati nell'anno		136
Deceduti nell'anno		109
	Saldo naturale	27
Iscritti in anagrafe		631
Cancellati nell'anno		488
	Saldo migratorio	143
Popolazione al 31/12/2019		15858
In età prescolare (0/6 anni)	n.	1227
In età scuola obbligo (7/14 anni)		1554
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		2298
In età adulta (30/65 anni)		8543
In età senile (66 anni e oltre)		2345
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2015	11,20
	2016	10,69
	2017	9,24
	2018	8,60
	2019	7,59
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2015	7,66
	2016	7,21
	2017	8,03
	2018	6,90
	2019	5,80

Territorio

Superficie in Kmq						41,19
RISORSE IDRICHE						
* Fiumi e torrenti						
STRADE						
* Statali * Regionali * Provinciali * Comunali * Autostrade						Km. 0,00 Km. 20,00 Km. 200,00 Km. 5,00 Km. 0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI						
* Piano regolatore adottato		Si	X	No	<input type="checkbox"/>	del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009
* Programma di fabbricazione		Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare		Si	X	No	<input type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI						
* Industriali		Si	X	No	<input type="checkbox"/>	
* Artigianali		Si	X	No	<input type="checkbox"/>	
* Commerciali		Si	X	No	<input type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)						Si X No <input type="checkbox"/>
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)						0
P.E.E.P.		AREA INTERESSATA			AREA DISPONIBILE	
		mq. 8.422,00			mq. 0,00	
P.I.P.		mq. 0,00			mq. 0,00	

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2020		Programmazione pluriennale		
				2021	2022	2023
Asili nido	n. 1	posti n.	60	60	60	60
Scuole materne	n. 3	posti n.	530	530	530	530
Scuole elementari	n. 2	posti n.	902	902	902	902
Scuole medie	n. 1	posti n.	477	477	477	477
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Farmacia comunali	n. 1	n. 1		n. 1	n. 1	n. 1
Rete fognaria in Km. bianca			0	0	0	0

nera mista	0 78	0 78	0 78	0 78
Esistenza depuratore	Si x No	Si x No	Si x No	Si x No
Rete acquedotto in km.	240	240	240	240
Attuazione serv.idrico integr.	Si x No	Si x No	Si x No	Si x No
Aree verdi, parchi e giardini	n. 3 hq. 2,50	n. 3 hq. 2,50	n. 3 hq. 2,50	n. 3 hq. 2,50
Punti luce illuminazione pubb. n.	1600	1600	1600	1600
Rete gas in km.	0	0	0	0
Raccolta rifiuti in quintali	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Raccolta differenziata	Si x No	Si x No	Si x No	Si x No
Mezzi operativi n.	0	0	0	0
Veicoli n.	0	0	0	0
Centro elaborazione dati	Si No x	Si No x	Si No x	Si No x
Personal computer n.	67	67	67	67
Altro				

Economia insediata

AGRICOLTURA	Coltivatori diretti Datori di Lavoro Agricoli	0 0
ARTIGIANATO	Aziende Addetti	420 650
INDUSTRIA	Aziende Addetti	140 1040
COMMERCIO	Aziende Addetti	452 1260
TURISMO E AGRITURISMO	Aziende Addetti	15 163

3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

1. RIGIDITA' STRUTTURALE DI BILANCIO	
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	53,09
2. ENTRATE CORRENTI	
2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	103,98
2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	48,60
2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	84,64
2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	39,16
3. SPESE DI PERSONALE	
3.1 Incidenza spese personale sulla spesa corrente	18,96
3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale (indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro)	-0,93
3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile (indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile))	1,98
4. Esterrializzazione dei servizi	
4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	37,74
5. INTERESSI PASSIVI	

5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	2,58
6. INVESTIMENTI	
6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	26,30
6.2 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	11,58
6.3 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	2,94
7. DEBITI NON FINANZIARI	
7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	99,85
7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	100,00
8. DEBITI FINANZIARI	
8.2 Sostenibilità debiti finanziari	35,69
9. DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	
9.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	1,04
10. PARTITE DI GIRO E CONTO TERZI	
10.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	13,09
10.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	13,63

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
	NETTEZZA URBANA	APPALTO	GLOBAL SERVICE COOP. SOCIALE
	REFEZIONE SCOLASTICA E PASTI ANZIANI	APPALTO	COOP. SOLIDARIETA' E LAVORO
	TRASPORTO SCOLASTICO	APPALTO	SCHIAFFINI TRAVEL
	ASILO NIDO	APPALTO	COOP. DOLCE
	SERVIZIO ANZIANI E INFERMIERISTICO	APPALTO	CASSIAVAS
	SERVIZIO ASSISTENZA DISABILI	APPALTO	COOP. SOCIALE OLTRE

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2020	Programmazione pluriennale		
		2021	2022	2023
Consorzi	n. 1	1	1	1
Aziende	n. 1	1	1	1
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 0	0	0	0
Concessioni				
Altro				

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/2019	Note
	Consorzio Intercomunale dei servizi e interventi sociali valle del tevere	Consorzio	13%		
	Social Pharm	S.R.L.	51%		

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate						
Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2021	Risultati di bilancio 2022	Risultati di bilancio 2023

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2021	Risultati di bilancio 2022	Risultati di bilancio 2023
Social Pharm -	Da implementare	51%	Servizio Farmaceutico			

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Principali investimenti programmati per il triennio 2021-2023			
Opera Pubblica	2021	2022	2023
Adeguamento rete acque bianche Via Tiberina località Vignaccia	194.000,00	-	-
Messa in sicurezza frana Via di Val Casale	200.000,00	-	-
Potenziamento rete di raccolta acque meteoriche Z. Industriale e loc. Palombaro 2021	240.000,00	-	-
Interventi manutentivi vari rete fognante 2021/2023	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Interventi manutentivi di prolungamento pubblica illuminazione 2021/2023	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Manutenzione strade comunali finanziate Bucalossi 2021/2023	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Piantumazione del territorio comunale e manutenzione straordinaria verde pubblico 2021/2023	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Eliminazione barriere	50.000,00	50.000,00	50.000,00

architettoniche 2021/2023			
Sistemazione arredo urbano 2021/2023	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Adeguamento e messa in sicurezza stabili comunali 2021/2023	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Manutenzione stabili comunali 2021/2023	500.000,00	300.000,00	300.000,00
Asfaltatura e sistemazione strade comunali 2021/2023	1.120.000,00	200.000,00	200.000,00
Regimazione acque bianche Fosso di Campo Maro e Opere infrastrutturali connesse	2.100.000,00	-	-
Realizzazione nuova piscina comunale	-	4.000.000,00	-
Total	4.904.020,00	5.050.000,00	1.050.000,00
Risorse	2021	2022	2023
Mutuo	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Proventi da alienazioni	1.260.000,00	100.000,00	100.000,00
Bucalossi	1.000.000,00	800.000,00	800.000,00
Contributo statale	2.494.020,00	-	-
Capitali privati	-	4.000.000,00	-

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Imposta municipale propria: Confermata al 10,6 %

Addizionale comunale all'IRPEF: Confermata.

Tari: Confermate tariffe in attesa di approvazione entro il 30/06/2021 del nuovo PEF con metodo M.T.R. (ARERA)

Canone unico patrimoniale e mercatale (sostituzione ICP, DPA, COSAP): Nuove tariffe.

Servizi pubblici: Confermati, con riduzioni per agevolazioni COVID per il palazzetto dello sport.

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2021	Cassa 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	4.899.555,17	5.548.389,67	3.941.460,31	3.968.418,34
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	506.102,57	584.305,19	506.256,91	508.788,18
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	1.385.285,42	1.623.943,98	1.501.570,79	1.509.078,67
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	167.714,06	200.644,41	167.826,36	168.665,50
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	60.103,08	68.999,55	42.171,15	42.382,01
MISSIONE 07	Turismo	5.050,00	5.866,58	5.055,05	5.080,33
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	52.306,44	87.560,57	46.673,05	46.906,42
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.661.917,98	4.151.793,39	2.664.579,89	2.677.902,79
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	319.698,17	378.553,89	319.012,81	320.607,88
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.885.135,50	2.681.918,49	1.884.484,12	1.893.906,56
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	53.246,11	61.853,41	53.254,20	53.520,47
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.535,00	5.104,54	3.538,53	3.556,22
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.020,00	2.020,00	2.022,02	2.032,13
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	1.887.725,28	1.744.919,21	1.955.237,43	1.957.014,57
MISSIONE 50	Debito pubblico	382.981,96	382.981,96	373.713,43	363.983,16
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	4.550.000,00	4.550.000,00	4.554.550,00	4.577.322,75
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	2.955.590,74	3.128.291,65	2.958.511,34	2.973.303,90
	Totale generale spese	21.777.967,48	25.207.146,49	20.979.917,39	21.072.469,88

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata “autofinanziata”, quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

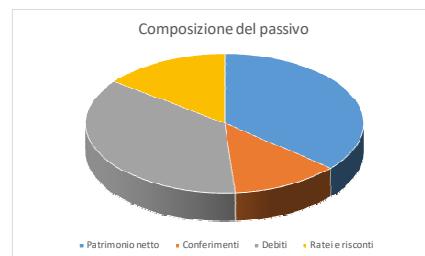
f. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2020	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	211.681,52
Immobilizzazioni materiali	65.105.803,70
Immobilizzazioni finanziarie	2.175.205,43
Rimanenze	224.182,65
Crediti	10.160.448,10
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.898.726,80
Ratei e risconti attivi	9.234,12



Passivo Patrimoniale 2020	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	42.538.254,55
Conferimenti	8.834.452,11
Debiti	25.780.121,62
Ratei e risconti	10.261.203,02



g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2018), per i tre esercizi del triennio 2021-2023.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito	15.947.451,06	14.201.335,03	13.811.493,32	13.988.037,53	14.057.977,69
Nuovi prestiti	150.000,00	550.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Prestiti rimborsati					
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	15.668.934,79	14.751.335,03	13.961.493,32	14.138.037,53	14.207.977,69

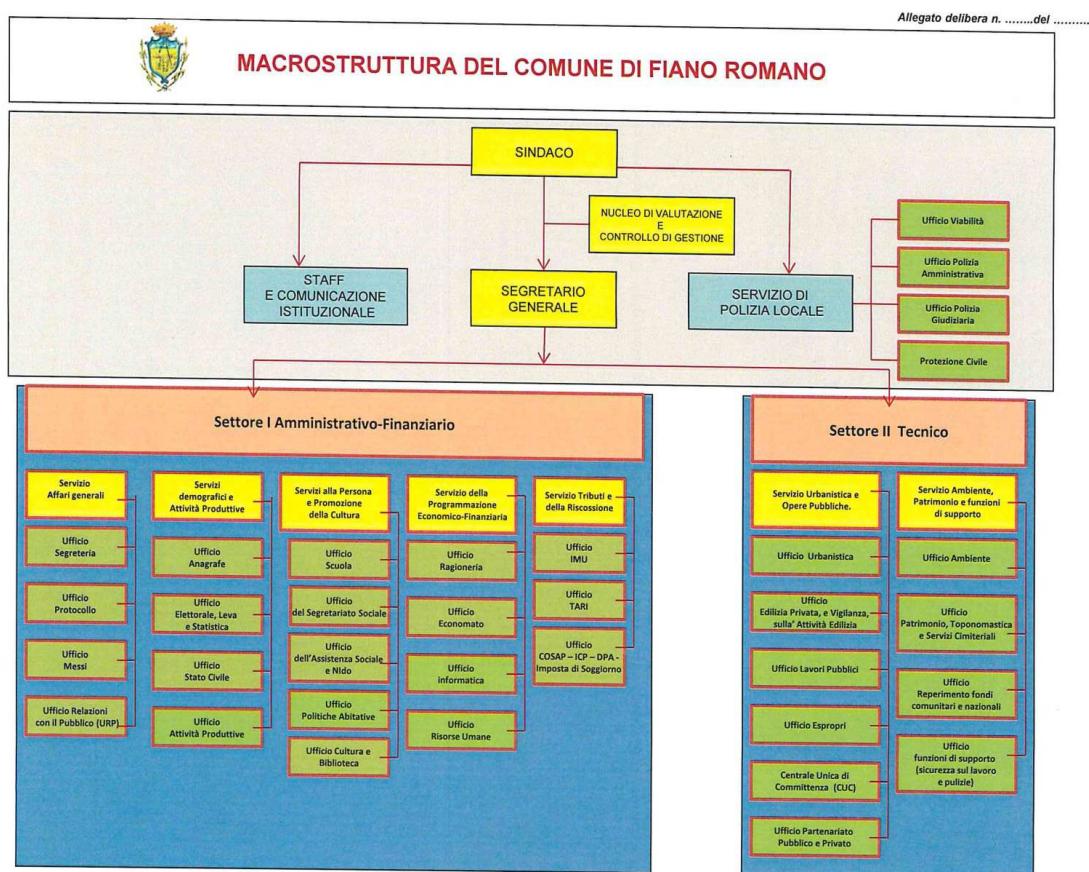
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi compatti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.



Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2020:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2020

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
Dirigente	1	0
D/D3	9	1
D/D1	10	2
C	46	25
B/B3	17	17
STAFF SINDACO		4

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
AMMINISTRATIVO,RAGIONERIA- ECONOMATO,	Francesco Fraticelli
PERSONALE- ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI-ISTRUZIONE-SPORT E TEMPO LIBERO, SERVIZI SOCIALI-ASILO NIDO-RICERCA E FINANZIAMENTI-COMUNICAZIONE ESTERNA	Vincenzo Zisa
TRIBUTI	Patrizia Marsicola
LAVORI PUBBLICI-COMMERCIO-TURISMO	Giancarlo Curcio
URBANISTICA ED ECOLOGIA	Domenico Messina
VIGILANZA	Fabrizio Arpino

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2021, 2022 e 2023. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

5. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si posso ricondurre le seguenti argomentazione delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2021-2023.

Partendo dai contenuti del programma politico di mandato, la cabina di regia, nelle sue componenti politiche e tecnico-amministrative, hanno definito la visione e la missione comunale per il medio lungo periodo. L'azione politico-amministrativa è stata quindi articolata in linee strategiche, obiettivi Programmatici, azioni di mandato e di seguito viene evidenziato il loro collegamento con le missioni di programma.

<p><u>AFFARI GENERALI E PERSONALE</u> - Il principio di legalità è il fondamento dello Stato di diritto e quindi anche il fondamento della convivenza civile che si realizza, come primo passo, nel corpo vivo di una città. Siamo convinti che la legalità sia la base di ogni convivenza. Il nostro impegno a Fiano Romano si concentrerà nel lavoro di cura e di rispetto della legalità in un rapporto trasparente tra istituzione e cittadino, di rispetto della normativa anticorruzione, di rispetto della legalità nei rapporti con i dipendenti comunali.</p> <p>In questo momento di crisi economica, di sfiducia nella politica, di profonda preoccupazione per il futuro minacciato dal terrorismo internazionale il nostro impegno è costruire una città amica in cui ciascuno si senta a casa propria. Vogliamo ascoltare i bisogni di tutti e trovare in un clima di condivisione le migliori soluzioni possibili. Siamo convinti che compito della politica non è chiudersi in un palazzo, ma trarre alimento dal rapporto continuo con il cittadino. Oggi la politica deve aprirsi, lavorare per costruire una città? partecipata, cioè un sistema di relazioni con i cittadini, le associazioni, i soggetti economici e sociali. E' una rete fondamentale per evitare che si spezzino i legami sociali e trionfi l'egoismo individuale. Il nostro obiettivo è che il rapporto tra il cittadino e il Comune sia sempre più trasparente e improntato a criteri di semplificazione e di</p>	<u>Missione 1</u>
---	--------------------------

coinvolgimento. Il Comune sarà ancora di più di quanto lo è già stato la Casa del cittadino eliminando le inutili burocrazie con un piano di condivisione delle scelte politiche, con la digitalizzazione della pubblica amministrazione, con la realizzazione di una

Carta dei Servizi, con l'istituzione di uno Sportello Europa per l'utilizzo dei fondi europei, con la costituzione di una Commissione delle Pari Opportunità.

Rafforzeremo la partecipazione con l'introduzione di consultazioni ampie tra i cittadini, organizzando la macchina comunale con criteri e efficienza e meritocrazia e con il potenziamento informatico degli uffici, con l'attivazione di un servizio informazione ai cittadini via email e sms e il decentramento di alcuni servizi informativi presso i grandi centri commerciali, con lo sviluppo delle aree Wi-Fi e della fibra ottica e con l'inserimento nel distretto telefonico 06 di Roma. Seguiremo questo percorso con coerenza e determinazione, con l'impegno di ogni componente della squadra di governo e seguendo i criteri della Smart City.

POLITICHE DEMOGRAFICHE - Consideriamo fondamentale migliorare e potenziare i servizi offerti alla cittadinanza, in particolare ponendo l'accento ad un criterio di giustizia e di rispetto dell'individuo. Intendiamo aggiornarci rispetto alla normativa sulla donazione degli organi e arrivare all'erogazione di alcuni servizi a domicilio al fine di sostenere e agevolare tutti i cittadini con difficoltà di mobilità.

Missonsione 1

POLITICHE CULTURALI PROMOZIONE SERVIZI SOCIALI E DELLA SALUTE Salute e benessere sono la base fondamentale del funzionamento di una città. Avere servizi sanitari efficienti, servizi sociali sicuri e affidabili e un sistema sport&vita adeguato e moderno è la nostra sfida per assicurare ai nostri cittadini un ottimo livello di vivibilità. Vivere bene e stare bene, sentirsi aiutati nei casi di bisogno, avere le cure necessarie al momento opportuno sono fattori che possono creare un clima di serenità e di tranquillità che favorisce la crescita della città. Il nostro impegno quindi sarà volto alla salvaguardia della rete dei servizi sociali e sanitari che abbiamo creato nel corso degli anni attraverso standard operativi più elevati, con l'istituzione di un centro di assistenza primaria, con il potenziamento del sostegno ai disabili e agli anziani non autosufficienti, con il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale e con la prevenzione del disagio dei minori, con l'istituzione di un Servizio di Pronto Intervento Sociale, con la progettazione di una Casa di riposo per anziani e con l'istituzione di una Banca del Tempo per incentivare lo scambio di competenze tra i cittadini. Allo stesso modo rafforzeremo la rete del benessere con la costruzione della piscina comunale, del ciclodromo, con la regolarizzazione del crossdromo, con il potenziamento delle piste ciclabili e la creazione di percorsi vita nelle aree verdi. Il nostro programma ha l'obiettivo di rafforzare l'offerta nei confronti della popolazione per consentire a tutti di vivere bene. Il sistema scolastico moderno ed efficiente è il fiore all'occhiello della nostra città ed è il frutto di un lavoro continuo dell'Amministrazione. Il nostro impegno in questo campo sarà volto a valorizzare ulteriormente questo sistema di istruzione pubblica di qualità con la costruzione della nuova scuola media e con la manutenzione innovativa degli edifici

Missonsione 12

Missonsione 04

Missonsione 05

Missonsione 06

esistenti. Il diritto all’istruzione sarà impegno costante dell’Amministrazione in un processo che coinvolga, come già accade oggi, insegnanti, studenti e genitori e che garantisca una migliore funzionalità degli edifici e dei servizi scolastici, una rete di trasporto pubblico efficiente con le scuole superiori, il rafforzamento dei progetti di prevenzione e di sostegno alle disabilità, il consolidamento dei progetti comunitari (Giornata dello sport, Don’t worry be young, Dallo sport in classe al territorio, Camminando insieme), il rilancio dei progetti per la sana alimentazione, l’ippoterapia, il tutorato scolastico, la musicoterapia e la creazione di servizi aggiuntivi per un sostegno ai genitori lavoratori e di una Rete di baby-sitteraggio convenzionato. L’obiettivo prioritario è formare, in ambienti sani e stimolanti, efficienti ed accoglienti, i cittadini del futuro nel segno della conoscenza, del rispetto di sé e degli altri e dello spirito comunitario. La cultura è un elemento vitale per lo sviluppo della nostra città. Fiano Romano ha rafforzato nel corso degli anni, attraverso iniziative

di respiro internazionale, la sua centralità nel campo della letteratura, delle arti e del cinema. Ora bisogna fare un passo avanti nella consapevolezza che la cultura non è solo il nutrimento dell’intelligenza e dello spirito ma può anche diventare una solida industria in grado di creare ricchezza e posti di lavoro. Per questo crediamo che si debba lavorare perché la nostra città diventi sempre di più e meglio un luogo permanente di produzione culturale valorizzando le associazioni, i gruppi, le strutture e le iniziative già presenti. Il compito del Comune è coinvolgere i soggetti in campo, sostenerli, favorire il coordinamento tra le varie attività e stimolando l’elaborazione di nuovi progetti. Fiano Romano ha tutte le potenzialità per diventare una vera e propria città dell’arte che metta in rete i beni culturali di cui disponiamo sviluppando la loro funzione di traino del turismo. Pensiamo di istituire un punto di informazione turistica, di creare percorsi guidati con il coinvolgimento delle strutture alberghiere e un itinerario delle arti visive valorizzando le esperienze del territorio. Vogliamo che la cultura esprima la sua originalità nel corso di tutto l’anno integrando le iniziative (dal Premio Feronia al Festival Cinema Donna al Borgo Festival), creando una rete di beni artistici e culturali. In questo percorso assume un rilievo centrale la valorizzazione del Castello Ducale che, dopo i lavori di restauro, deve diventare un centro permanente di cultura favorendo anche l’occupazione in rapporto diretto con il territorio e con la sua vocazione artistica. Nell’epoca della globalizzazione e in una società liquida come la nostra non basta più solo istruire e formare i ragazzi e i giovani, anche se questo impegno resta fondamentale per la loro crescita. Occorre però anche sviluppare progetti di integrazione sociale, di esperienza lavorativa, cercando di trasmettere il rispetto per il territorio e per la comunità in cui vivono. Occorre un impegno concreto per dare un ambiente stimolante istituendo un consiglio comunale dei bambini e offrendo ai giovani il posto che meritano nella nostra città sviluppando la loro creatività e facendoli diventare protagonisti consapevoli. Per questo, partendo dal pieno sviluppo del Centro giovani, vogliamo creare una fitta rete di iniziative che, con la collaborazione di associazioni, cooperative e gruppi giovanili, favorisca lo sviluppo di attività che coinvolgano i nostri ragazzi nell’ambito della cultura, degli spettacoli, di iniziative

ricreative e di svago. Pensiamo di creare un sistema di coworking (lavorare insieme in un ambiente condiviso) per la contaminazione dei giovani imprenditori, di istituire una Settimana del lavoro in collaborazione con l'associazione degli artigiani, di incentivare le aziende che investono sui giovani, di sperimentare gli "affitti di emancipazione" a prezzi agevolati. L'obiettivo è costruire una città a misura dei più giovani.

RISORSE ECONOMICHE, RAGIONERIA GENERALE, FARMACIA - I

fattori che possono creare delle mutazioni e delle trasformazioni della attività amministrativa sono legati anche ad un'analisi delle entrate e della spesa. Analizzando il bilancio del Comune di Fiano Romano si evince che le entrate di natura tributaria e contributiva (IMU, TARI, TASI eccetera) si avvicinano ai 10 milioni di euro annui e non prevedono in questo piano di mandato un aumento della pressione, quindi una vessazione di carattere fiscale. Anzi, credo che una delle componenti importanti del nostro Comune, nel limite del possibile, sia quella di mettere in campo degli strumenti che prevedano la possibilità di una decompressione della pressione fiscale attuale. Quanto alle entrate derivanti dai trasferimenti dello Stato, ormai, siamo diventati veramente del tutto esenti, su un bilancio tarato sui 25-30 milioni di euro annui, le entrate di fondi statali extracomunali si aggirano intorno ai 300.000 euro, l'1 per cento del nostro bilancio comunale. Quindi, anche questo è un fattore che va compreso e tenuto da conto.

Le entrate extratributarie che sono date dalla farmacia comunale e dai servizi a domanda individuale ammontano a circa 3.300.000 euro annui. Le entrate di investimento derivanti invece dagli oneri concessionari, dalle alienazioni, dai mutui, sono circa 4-5 milioni di euro l'anno.

Poi c'è l'analisi delle spese e in definitiva il quadro macro complessivo prevede un bilancio annuo pari a 25 milioni di euro, con investimenti che, per il quinquennio, a livello di opere pubbliche, si aggirano intorno ai 15-20 milioni di euro. Questa è l'analisi dell'aspetto macro economico a cui dobbiamo fare assolutamente riferimento e che da fondamento tra l'altro anche all'istituzione della quinta farmacia comunale.

Missoine 01

PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE	Missoine 01
<p>PUBBLICHE - È prioritario incentivare la crescita economica con scelte strategiche di fondo nel segno dell’innovazione. In questo contesto difficile l’Amministrazione si impegnerà, nei limiti delle proprie competenze, a favorire con determinazione una politica sociale per il lavoro e progetti di sostegno a chi ha perso l’occupazione.</p> <p>Garantire il benessere ai nostri cittadini vuol dire innanzitutto garantire una buona occupazione. Vogliamo favorire, utilizzando al massimo gli strumenti pur limitati a disposizione del Comune, la creazione di nuovi posti attraverso il sostegno a investimenti di qualità, la valorizzazione degli spazi verdi pubblici, lo sviluppo di iniziative nell’ambito del turismo e dell’agricoltura e la creazione di una cittadella dell’arte che metta in rete i beni culturali presenti nel nostro territorio. Nello stesso tempo intraprenderemo, d’intesa con gli imprenditori e i sindacati, iniziative di contrasto ai fenomeni di sfruttamento, di sottooccupazione e di mancanza di diritti che caratterizzano ancora una parte del nostro mercato del lavoro.</p> <p>L’agricoltura è ancora per la nostra città un fattore di identità ma anche un settore importante dell’economia. Oggi infatti alla vocazione agricola si legano sempre più indissolubilmente i settori del turismo, della cultura, dell’ambiente, della promozione e commercializzazione di prodotti tipici. Siamo convinti, quindi, che occorra stimolare l’azione degli operatori e dei privati attraverso progetti di promozione del Comune in sintonia con la programmazione comunitaria e con gli strumenti che essa mette a disposizione e attraverso piani di coordinamento territoriale. La difesa e lo sviluppo della vocazione agricola del nostro Comune dovrà avvenire anche utilizzando in modo innovativo i terreni di proprietà comunale presenti sul territorio. Vogliamo favorire, attraverso incentivi, la creazione di aziende agricole in forma cooperativa e non, far nascere un Polo di coltivazione e distribuzione a km 0 con possibili collaborazioni con gli enti presenti sul territorio (Cnr e Università agraria), sostenere la realizzazione di gruppi di acquisto di prodotti di qualità del nostro territorio, consentire l’ulteriore sviluppo dell’iniziativa degli Orti sociali e la promozione di un polo museale della vita e del sapere rurale.</p> <p>Pensiamo di creare un sistema di coworking (lavorare insieme in un ambiente condiviso) per la contaminazione dei giovani imprenditori, di istituire una Settimana del lavoro in collaborazione con l’associazione degli artigiani, di incentivare le aziende che investono sui giovani</p>	
<p>URBANISTICA, AMBIENTE, FONDI COMUNITARI E NAZIONALI –</p> <p>Abbiamo consolidato i progetti comunitari (Giornata dello sport, Don’t worry be young, Dallo sport in classe al territorio, Camminando insieme). Siamo convinti che occorra stimolare l’azione degli operatori e dei privati attraverso progetti di promozione del Comune in sintonia con la programmazione comunitaria e con gli strumenti che essa mette a disposizione e attraverso piani di coordinamento territoriale. Allo stesso modo rafforzeremo la rete del benessere con la costruzione/ampliamento e potenziamento della piscina comunale, del ciclodromo, con la regolarizzazione del crossdromo, con il potenziamento delle piste ciclabili e la creazione di percorsi vita nelle aree verdi. Il patrimonio ambientale è un bene</p>	Missoine 08 Missoine 09

comune primario che va difeso e curato con impegno e costanza perché garantisce la vivibilità di una città ed è un investimento per il futuro. Per questo crediamo che la promozione di politiche per la sostenibilità, la tutela e la valorizzazione del verde di Fiano Romano sia il cuore del cambiamento e dello sviluppo compatibile, sia sul fronte della qualità della vita e della salute che su quello delle opportunità di lavoro che può creare. Il nostro impegno sarà volto allo sviluppo e alla promozione del turismo verde, alla creazione di percorsi nelle aree di Fiano Romano in sinergia con i Comuni limitrofi con l'obiettivo di creare una sorta di città del verde che possa costituire un bene per i cittadini e anche un volano per nuova occupazione, al varo di un progetto di sviluppo e integrazione di aree di particolare interesse (Lago Puzzo, boschi di Monte Bove e Macchia Civitella, Sassetta-Monte Belvedere, solo per citarne alcune), di un piano di decoro e arredo urbano e di un altro di illuminazione pubblica a basso consumo e di sviluppo di energie rinnovabili e alternative che favoriscano il risparmio energetico, del potenziamento del servizio di raccolta differenziata e un piano di controllo per il rispetto delle leggi urbanistiche e di contrasto al fenomeno dell'abusivismo.

Il bacino del fiume Tevere è, nonostante i danni subiti nel corso dei secoli, un biosistema tra i più pregiati presenti nel territorio del Lazio. Una parte del percorso del fiume insiste sul territorio del Comune di Fiano Romano e per questo pensiamo che la sua valorizzazione, in collaborazione con i Comuni limitrofi interessanti, costituisca un'occasione per la cura dell'ambiente fluviale, per lo sviluppo del turismo ambientale e per una mobilità sostenibile. L'obiettivo indicato negli studi già approntati dalla Regione Lazio è quello di riconsegnare il fiume ai Comuni attraversati dal Tevere programmando interventi che lo rendano fruibile dai cittadini e dai turisti, migliorando la qualità delle acque con efficienti sistemi di depurazione. In questo quadro il nostro impegno prevede la valorizzazione del fiume nel tratto fianese, sia da un punto di vista del turismo e dell'ambiente che della mobilità con la creazione di percorsi naturalistici e sportivi, uno studio di fattibilità della navigabilità del fiume in rapporto diretto con la Regione e con gli altri Comuni, con la realizzazione di un sistema ciclabile e con la intensificazione dei rapporti con la Riserva Naturale Tevere Farfa attraverso un progetto condiviso che favorisca la prosecuzione dell'Oasi.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA DEL TERRITORIO- Il principio di legalità è il fondamento dello Stato di diritto e quindi anche il fondamento della convivenza civile che si realizza, come primo passo, nel corpo vivo di una città. Siamo convinti che la legalità sia la base di ogni convivenza. Il nostro impegno a Fiano Romano si concentrerà nel lavoro di cura e di rispetto della legalità in un rapporto trasparente tra istituzione e cittadino e con il coinvolgimento delle associazioni, dei gruppi, delle forze politiche e sindacali, delle scuole, degli istituti religiosi e delle forze di polizia. Ognuno dei soggetti coinvolti deve vivere la legalità come un dovere e come un diritto: il dovere di difenderla e rispettarla, il diritto di vederla applicata nella vita quotidiana. I nostri interventi sulla legalità saranno parte importante del nostro programma attraverso il monitoraggio delle situazioni di disagio e di emarginazione, la costituzione di un tavolo permanente tra Comune e

Missione 03

forze dell'ordine, un'iniziativa presso il Ministero di Grazia e Giustizia per ottenere che la città ricada sotto la giurisdizione della Procura di Roma, con un piano di educazione alla legalità e l'istituzione di borse di studio sul tema della convivenza in accordo con le scuole. Una città senza legalità non è una città ma una somma di individui in lotta tra loro, una sorta di giungla dove vige la legge del più forte. Noi vogliamo invece che Fiano viva nella legalità e nella sicurezza in un clima comunitario che è l'elemento fondamentale della nostra azione di governo.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Organi istituzionali	1.166.696,44	1.395.762,37	628.595,13	631.218,11
02 Segreteria generale	1.672.712,22	1.966.061,51	1.417.346,42	1.432.094,44
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	1.077.235,80	1.246.709,81	912.618,72	916.986,53
04 Gestione delle entrate tributarie	211.995,67	232.669,35	211.778,92	212.837,82
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	610.000,00	976.647,09	410.090,00	410.640,45
06 Ufficio tecnico	487.534,64	527.486,97	487.569,52	489.812,08
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	196.333,16	197.059,85	196.337,31	197.319,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	77.047,24	89.144,84	77.124,29	77.509,91

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Polizia locale e amministrativa	506.102,57	584.305,19	506.256,91	508.788,18
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono

incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Istruzione prescolastica	31.674,01	1.154.916,35	29.496,49	29.643,97
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	76.307,32	103.259,91	73.372,89	73.739,76
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	1.262.154,09	1.444.304,44	1.383.536,26	1.390.453,96
07 Diritto allo studio	15.150,00	35.554,75	15.165,15	15.240,98

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	167.714,06	200.644,41	167.826,36	168.665,50

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al

monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Sport e tempo libero	60.103,08	894.117,77	42.171,15	42.382,01
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.050,00	5.866,58	5.055,05	5.080,33

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Urbanistica e assetto del territorio	2.636.326,44	2.844.879,33	136.673,05	136.906,42
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	107.773,86	178.299,01	107.881,63	108.421,04
03 Rifiuti	2.500.000,00	3.899.151,06	2.502.500,00	2.515.012,50
04 Servizio Idrico integrato	444.144,12	535.827,54	204.198,26	204.469,25
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	500.000,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l’erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	1.689.698,17	2.156.578,57	769.012,81	770.607,88

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	711.891,18	1.054.147,53	712.491,18	716.053,64
02 Interventi per la disabilità	12.120,00	47.216,00	12.132,12	12.192,78
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	80.040,00	120.004,00	80.044,04	80.444,26
05 Interventi per le famiglie	3.000,00	5.907,05	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	971.281,87	1.345.552,16	972.995,19	977.860,18
08 Cooperazione e associazionismo	3.030,00	3.033,98	3.033,03	3.048,20
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	103.772,45	106.057,77	103.788,56	104.307,50

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	8.094,48	12.192,04	8.102,57	8.143,08
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	45.151,63	49.661,37	45.151,63	45.377,39

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	3.535,00	4.004,54	3.538,53	3.556,22
03 Sostegno all'occupazione	0,00	1.100,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zoologico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in accordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.020,00	2.020,00	2.022,02	2.032,13
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Fonti energetiche	150.000,00	781.652,63	150.000,00	150.000,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Fondo di riserva	63.277,51	63.277,51	63.340,79	63.657,49
02 Fondo svalutazione crediti	1.389.561,70	1.389.561,70	1.457.002,49	1.457.002,49
03 Altri fondi	4.777.034,99	4.634.228,92	434.894,15	436.354,59

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l’Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall’altro del debito a breve, da soddisfare all’interno dell’esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	382.981,96	382.981,96	373.713,43	363.983,16
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	578.762,55	578.762,55	579.118,56	590.052,14

Missione 60

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	4.550.000,00	4.550.000,00	4.554.550,00	4.577.322,75

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2021 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2019	15.546.366,27	2021	382.981,96	1.554.636,63	2,46%
2020	15.460.190,22	2022	373.713,43	1.546.019,02	2,42%
2021	14.862.162,35	2023	363.983,16	1.486.216,24	2,45%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2021 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 3.886.591,57 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2019	11.223.027,82
Titolo 2 rendiconto 2019	1.023.467,05
Titolo 3 rendiconto 2019	3.299.871,40
TOTALE	15.546.366,27
3/12	3.886.591,57

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	2.955.590,74	3.128.291,65	2.958.511,34	2.973.303,90
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2020 – 2022 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2023 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2022.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei compatti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si

tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere

dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

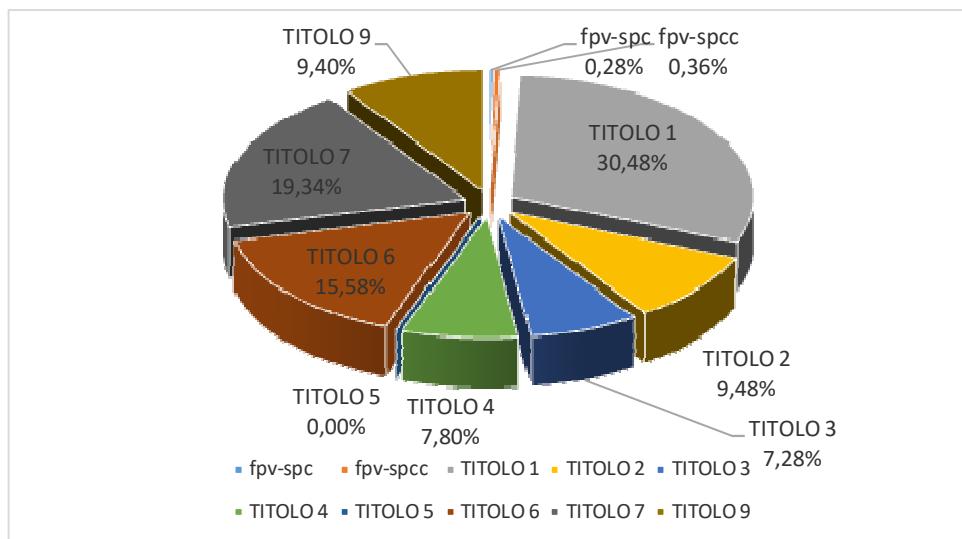
Titolo	Descrizione	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	4.496.857,80	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	88.976,94	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.449.063,96	18.957.391,35	10.836.781,35	10.888.581,14
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.693.265,75	2.968.111,64	779.197,46	782.913,45
TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.719.832,64	5.278.847,79	2.684.704,68	2.695.109,66
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	4.844.020,00	6.931.429,20	990.000,00	990.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	150.000,00	1.051.683,25	150.000,00	150.000,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	4.550.000,00	4.550.000,00	4.554.550,00	4.577.322,75
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.955.590,74	3.975.825,66	2.958.511,34	2.973.303,90
	Totale	31.947.607,83	43.713.288,89	22.953.744,83	23.057.230,90

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2018 al 2023 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	71.953,88	90.248,18	90.248,18	88.976,94	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	119.031,43	383.560,88	119.031,43	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.325.931,90	11.223.027,82	9.974.624,17	10.449.063,96	10.836.781,35	10.888.581,14
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	789.217,09	1.023.467,05	3.101.995,53	1.693.265,75	779.197,46	782.913,45
TITOLO 3	Entrate extratributarie	3.095.019,85	3.299.871,40	2.383.570,52	2.719.832,64	2.684.704,68	2.695.109,66
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.655.329,49	3.940.064,76	2.553.798,00	4.844.020,00	990.000,00	990.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	1.467.833,09	2.562.712,64	5.100.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	701.134,47	1.773.847,98	6.330.000,00	4.550.000,00	4.554.550,00	4.577.322,75
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.570.790,44	2.197.029,43	3.076.674,00	2.955.590,74	2.958.511,34	2.973.303,90
	Totale	24.796.241,64	26.493.830,14	32.729.941,83	27.450.750,03	22.953.744,83	23.057.230,90

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2020



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	10.079.590,60	9.923.502,15	8.643.378,05	9.093.892,30	9.519.194,01	9.564.405,86
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.246.341,30	1.299.525,67	1.331.246,12	1.355.171,66	1.317.587,34	1.324.175,28
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.325.931,90	11.223.027,82	9.974.624,17	10.449.063,96	10.836.781,35	10.888.581,14

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	789.217,09	1.021.067,05	3.086.995,53	1.693.265,75	779.197,46	782.913,45
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	2.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	789.217,09	1.023.467,05	3.101.995,53	1.693.265,75	779.197,46	782.913,45

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.058.756,65	2.152.628,17	1.235.722,05	1.579.356,29	1.496.040,84	1.500.502,52
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	513.245,04	523.548,72	494.168,60	547.210,29	547.757,50	550.496,28
Tipologia 300 - Interessi attivi	3.018,11	2,21	15.632,77	15.789,10	15.804,89	15.883,91
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	520.000,05	623.692,30	638.047,10	577.476,96	625.101,45	628.226,95
Totale	3.095.019,85	3.299.871,40	2.383.570,52	2.719.832,64	2.684.704,68	2.695.109,66

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	351.352,01	2.021.250,00	593.798,00	2.584.020,00	90.000,00	90.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	253.977,48	1.118.814,76	1.260.000,00	1.260.000,00	100.000,00	100.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	1.050.000,00	800.000,00	700.000,00	1.000.000,00	800.000,00	800.000,00
Totale	1.655.329,49	3.940.064,76	2.553.798,00	4.844.020,00	990.000,00	990.000,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.467.833,09	2.562.712,64	5.100.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.467.833,09	2.562.712,64	5.100.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	701.134,47	1.773.847,98	6.330.000,00	4.550.000,00	4.554.550,00	4.577.322,75
Totale	701.134,47	1.773.847,98	6.330.000,00	4.550.000,00	4.554.550,00	4.577.322,75

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	5.384.195,30	1.822.462,00	2.615.234,00	2.641.036,34	2.643.642,38	2.656.860,60
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	186.595,14	374.567,43	461.440,00	314.554,40	314.868,96	316.443,30
Totale	5.570.790,44	2.197.029,43	3.076.674,00	2.955.590,74	2.958.511,34	2.973.303,90

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
TITOLO 1	Spese correnti	14.272.376,74	17.528.854,84	13.466.856,05	13.521.843,23
TITOLO 2	Spese in conto capitale	5.094.020,00	9.300.842,10	1.240.000,00	1.240.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	4.920.911,47	4.920.911,47	579.118,56	590.052,14
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.550.000,00	4.550.000,00	4.554.550,00	4.577.322,75
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.955.590,74	3.128.291,65	2.958.511,34	2.973.303,90
Totale		31.792.898,95	39.428.900,06	22.799.035,95	22.902.522,02

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2018 al 2023 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
TITOLO 1	Spese correnti	12.926.960,41	12.805.974,12	15.285.729,52	14.272.376,74	13.466.856,05	13.521.843,23
TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.863.565,87	4.686.848,11	2.882.829,43	5.094.020,00	1.240.000,00	1.240.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	566.643,88	2.296.116,03	9.671.566,68	4.920.911,47	579.118,56	590.052,14
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	701.134,47	1.773.847,98	6.330.000,00	4.550.000,00	4.554.550,00	4.577.322,75
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	5.570.790,44	2.197.029,43	3.076.674,00	2.955.590,74	2.958.511,34	2.973.303,90
Totale		22.629.095,07	23.759.815,67	37.246.799,63	31.792.898,95	22.799.035,95	22.902.522,02

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2018 e 2019. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2023 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Organi istituzionali	1.085.016,08	722.614,39	1.295.941,85	1.066.696,44	528.595,13	531.218,11
02 Segreteria generale	1.385.042,71	1.607.470,76	1.841.046,96	1.672.712,22	1.417.346,42	1.432.094,44
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	581.680,65	716.916,63	928.909,49	1.077.235,80	912.618,72	916.986,53
04 Gestione delle entrate tributarie	275.293,28	259.573,79	262.065,86	211.995,67	211.778,92	212.837,82
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	93.858,60	94.506,00	118.256,75	110.000,00	110.090,00	110.640,45
06 Ufficio tecnico	429.301,93	414.174,45	453.094,69	487.534,64	487.569,52	489.812,08
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	125.773,36	124.519,18	185.889,56	196.333,16	196.337,31	197.319,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	71.638,12	37.752,91	120.227,14	77.047,24	77.124,29	77.509,91
Totale	4.047.604,73	3.977.528,11	5.205.432,30	4.899.555,17	3.941.460,31	3.968.418,34

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1 Organi istituzionali

Obiettivo	2020	2021	2022
Favorire il ricorso a consultazioni ampie tra i cittadini (questionari, referendum municipali) su temi rilevanti e istituzione di organismi di partecipazione volontaria per una verifica permanente sulla qualità dei servizi e sui problemi emergenti.	X	X	X

Finalità
La comunicazione istituzionale è uno dei terreni su cui si gioca la sfida del cambiamento: attraverso le attività di informazione e comunicazione l'amministrazione può, infatti, da una parte rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra diventare organizzazione capace di agire il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese. Curare la comunicazione – luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino – significa far conoscere quanto viene fatto per consentire al cittadino-fruitore di comprendere, utilizzare e giudicare, e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città. In quest'ottica si continuerà ad operare per produrre azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali che telematiche.

Motivazione delle scelte

L'equilibrio dello sviluppo economico e culturale del territorio dipendono dal funzionamento e dalla qualità dell'azione amministrativa esercitata con procedure a tutela della legalità, della trasparenza e dei controlli istituzionali e anche attraverso una partecipazione attiva dei cittadini alle scelte per una migliore individuazione delle esigenze e bisogni da trattare con priorità come pure un riscontro pratico rispetto ai risultati conseguiti. In tal senso le consulte dei cittadini giocano un ruolo fondamentale e indispensabile.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 Segreteria generale

Obiettivo

Dare piena attuazione tanto al “Piano per la trasparenza e l'integrità” quanto a quello per la “Prevenzione della corruzione e dell'illegalità”, per realizzare un'amministrazione sempre più aperta al servizio del cittadino.

2020

2021

2022

X

X

X

Finalità

Pubblicare in modo chiaro e fruibile sul web comunale tutte le informazioni relative agli atti e ai procedimenti amministrativi, agli andamenti gestionali, ai documenti e all'utilizzo delle risorse.

Motivazione delle scelte

L'azione amministrativa deve essere esercitata con procedure a tutela della legalità, della trasparenza e dei controlli istituzionali. All'interno di dinamiche organizzative orientate all'efficacia dei servizi, si rafforzano le forme di rendicontazione capaci di diffondere la fiducia dei cittadini, delle imprese e della comunità. In questo contesto di legalità amministrativa e organizzativa, i valori della professionalità e delle competenze acquistano nuovi significati non solo gestionali ma strategici.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Obiettivo

Coniugare politiche di bilancio e progresso civile, servizi alla persona, alla famiglia e alla comunità e progetti culturali, gestione del territorio e qualità della vita, sviluppo economico e opportunità per le nuove generazioni, per programmare ed attuare interventi adeguati ai bisogni dei cittadini.

2020

2021

2022

X

X

X

Improntare la gestione finanziaria dell'Ente a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e funzionalità, ad un'allocazione delle risorse strettamente coerente con le priorità di intervento delineate dal programma di mandato, abbandonando la logica incrementale a favore di un processo di budgeting che evidensi la relazione tra spesa prevista ed obiettivi perseguiti.	X	X	X
Attuare una politica di potenziamento delle entrate comunali.	X	X	X

Finalità
<p>La gestione delle finanze e la conservazione del patrimonio comunale andrà effettuata con rigore e scrupolosa assiduità ed in assoluta trasparenza, impostando il Bilancio comunale sul modello di gestione tipico dell'economia aziendale ed assegnando le risorse disponibili ai programmi che assicurino benefici verificabili in tempi certi.</p> <p>Particolare attenzione, quindi, sarà posta alle tecniche di controllo dei risultati, degli effetti diretti ed indiretti alle misure adottate e delle spese sostenute, con l'adozione di provvedimenti utili ad eventuali correzioni in corso d'opera ed a verificare costantemente le responsabilità di eventuali inadempienze.</p>

Motivazione delle scelte
<p>Il nuovo sistema contabile armonizzato costituisce dal 2015 un banco di prova imprescindibile per tutti gli Enti a qualsiasi livello di governo. Gli obiettivi, fortemente perseguiti a livello di Unione Europea, sono finalizzati a rendere omogenei e confrontabili i bilanci tra Regioni, Province e Comuni e loro istituzioni, rendere trasparenti e veritieri i conti in modo che i risultati di amministrazione annuali non siano, come spesso accade, il frutto di rappresentazioni contabili non realistiche.</p> <p>Il nuovo sistema contabile comporta una rinnovata gestione di tutto il sistema di bilancio, dalla programmazione (con l'introduzione del DUP e di nuovi schemi), alla gestione (con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, la nascita del fondo pluriennale vincolato e dei fondi rischi), alla rendicontazione (con la stesura di un bilancio consolidato), consapevole del fatto che negli ultimi anni ha "anticipato" la riforma destinando, pur senza esplicito obbligo normativo, quote importanti del proprio avanzo di amministrazione ai fondi rischi su crediti e contenziosi. La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione per progetti, i nuovi modelli organizzativi e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti hanno assunto una fondamentale importanza nel processo di cambiamento dell'amministrazione.</p> <p>La programmazione per obiettivi e i report a supporto del monitoraggio della gestione della gestione sono i nuovi strumenti direzionali e di controllo dell'attività che l'amministrazione intende utilizzare al meglio.</p>

Risorse umane e strumentali
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.
Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2020	2021	2022
Programma	4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			
Obiettivo				
Lotta all'evasione per potenziare e migliorare le entrate di bilancio. Tale				

obiettivi sarà perseguito anche attraverso la progressiva informatizzazione e ammodernamento delle procedure al fine di consentire la creazione di banche dati appartenenti ad un unico centro informatizzato di scambio e condivisione delle informazioni.	X	X	X
---	---	---	---

Finalità
L'autonomia finanziaria dell'ente passa anche attraverso un efficace sistema di gestione delle proprie entrate. L'importanza della funzione "finanza" all'interno delle amministrazioni, accresce il "peso" delle entrate proprie rispetto a quelle trasferite, si affinano le leve della fiscalità locale, si ricercano nuove e più elastiche forme di imposizione fiscale, si diffondono modalità alternative rispetto a quelle tradizionali (mutui) per il finanziamento delle opere pubbliche, si rivaluta il ruolo del patrimonio redditizio come fonte significativa di rendite e flussi finanziari e, soprattutto, si potenzia il servizio di gestione delle entrate per ampliare la base imponibile fiscale attraverso il recupero dell'evasione e dell'elusione. Andranno in quest'anno decise le modalità di riscossione coattiva che l'ente intende attuare.

Motivazione delle scelte
Garantire il gettito necessario alla gestione dei servizi comunali, contenendo nello stesso tempo la pressione tributaria e semplificando l'applicazione dei tributi per i contribuenti.

Risorse umane e strumentali
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio. Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo	2020	2021	2022
Valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del Comune e alla messa a reddito dei cespiti.	X	X	X
Razionalizzazione e ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.	X	X	X

Finalità
Le modalità di gestione del patrimonio comunale sarà improntata alla sua valorizzazione sempre nei limiti di una rigorosa gestione assicurando la più ampia trasparenza alle azioni intraprese dall'Amministrazione. Le innovazioni normative di questi ultimi anni, ma soprattutto l'accresciuta attenzione verso i fenomeni della finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale, in particolare nel settore degli Enti locali. Il patrimonio non è più considerato in una visione statica. Quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione. Ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione finanziaria, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguitamento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività di riferimento.

Motivazione delle scelte

Nell'attuale quadro congiunturale il patrimonio è lo strumento che può consentire il riequilibrio finanziario, attraverso un'attenta politica di dismissioni e un aumento della redditività dei beni dati in concessione o locati a terzi, può costituire una concreta garanzia per la remissione di prestiti obbligazionari, d'accesso a nuove fonti di finanziamento, per far fronte sia ad esigenze temporanee, sia a programmi di più lunga durata, attraverso la costituzione di fondi immobiliari.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 Ufficio tecnico

Obiettivo	2020	2021	2022
Progettazione di una Casa di riposo per gli anziani.	X	X	X
Programmazione di interventi di manutenzione straordinaria attraverso la realizzazione di tutte le attività amministrative necessarie alla loro realizzazione.	X	X	X
Interventi di manutenzione ordinaria visti come un elemento strategico da concretizzarsi attraverso un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza del patrimonio comunale.	X	X	X

Finalità

L'attuazione del programma triennale dei ll.pp. e delle opere inserite nell'elenco annuale, consente la realizzazione delle infrastrutture necessarie alla vita sociale, didattica e sportiva della popolazione, la manutenzione straordinaria e il mantenimento del decoroso stato di conservazione degli immobili e degli impianti comunali fruiti dalle associazioni , dalla popolazione scolastica, eccetera.

Le finalità che il programma si prefigge sono il miglioramento del servizio reso alla cittadinanza, sia per quanto attiene la velocità di intervento che per la qualità delle prestazioni, in modo da renderlo il più aderente possibile alle esigenze del cittadino ed alle necessità del paese e la razionalizzazione delle risorse sia finanziarie che umane.

Ulteriore finalità è garantire la manutenzione ed il corretto funzionamento degli immobili comunali, tenuto conto della loro destinazione d'uso.

Motivazione delle scelte

In questi anni i tagli ai trasferimenti statali ed i vincoli imposti dal Patto di Stabilità hanno profondamente limitato gli investimenti legati al patrimonio stradale e scolastico della nostra città. Di conseguenza, i finanziamenti indirizzati a questi capitoli sono stati limitati rispetto ai reali fabbisogni.

La manutenzione delle strade e delle scuole è riconosciuta dai cittadini come prioritaria per garantire sicurezza, salvaguardia del decoro urbano ed adeguata qualità della vita. Altra questione di fondamentale importanza, il completamento del sistema fognario.

Per la manutenzione stradale e l'annoso problema delle "buche", sarà opportuno coinvolgere i capitali privati, al fine di compensare il difficile quadro di finanza pubblica. Pubblicità e sponsorizzazioni, potranno essere un'ulteriore soluzione utile ed efficace per garantire una manutenzione stradale adeguata. L'Amministrazione sarà fortemente decisa a portare avanti alcune

importanti realizzazioni pubbliche o private, al fine di migliorare l'offerta turistica per lo sviluppo del territorio.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Obiettivo

Effettuato l'accesso all'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) al fine di accedere ad un'unica banca dati con le informazioni anagrafiche della popolazione residente, si deve proseguire nell'attività di bonifica delle banche dati al fine di concludere il processo di armonizzazione e integrazione.

2020

2021

2022

X

X

X

Finalità

Integrare il flusso di lavoro relativo ai servizi demografici, di stato civile, elettorale e leva al fine di ottimizzare i tempi, migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa e fornire una risposta più pronta e soddisfacente ai cittadini. Ottimizzare e razionalizzare l'uso delle risorse di personale per fornire servizi di qualità alla cittadinanza nonostante il particolare momento economico.

Motivazione delle scelte

Appare evidente come lo sviluppo della società in un'ottica di comunicazione sempre maggiore, favorita dall'impiego delle nuove tecnologie rendano fondamentale la realizzazione di azioni che la implementino a fini istituzionali sia per accrescere la trasparenza amministrativa e l'efficienza gestionale, sia in un'ottica di semplificazione delle procedure in modo tale da ridurre drasticamente i tempi di attesa. Inoltre l'accresciuta comunicazione potrà divenire uno strumento utile a migliorare la vivibilità della città, così da renderla completamente funzionale ai bisogni quotidiani di ogni individuo e a promuovere il grande sforzo nell'ambito della valorizzazione culturale che l'amministrazione sta realizzando.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 8 Statistica e sistemi informativi

Obiettivo

Nel prossimo triennio si proseguirà e potenzierà il processo di digitalizzazione dei documenti dell'amministrazione per permettere al cittadino di accedere ai servizi in modalità telematica e quindi promuovere

2020

2021

2022

X

X

X

un graduale e costante loro miglioramento.			
Ormai il processo di pubblicazione dei dati dell'amministrazione in formati aperti e quindi facilmente accessibili da parte di qualsiasi cittadino che abbia bisogno della loro consultazione, analisi, verifica è stato ampiamente avviato. Attualmente si continua a lavorare in tal senso, verso la promozione della condivisione di metodi e strumenti delle politiche locali – dall'urbanistica al bilancio, dall'istruzione alla cultura, dal turismo all'economia.	X	X	X
L'attivazione di un servizio di informazione ai cittadini via sms telefonici è stato attivato, ora si sta procedendo per implementare anche la modalità via e-mail, strumento di comunicazione ormai imprescindibile in qualsiasi rapporto attivo.	X	X	X
Il comune di Fiano Rimano si sta evidentemente avviando verso la trasformazione in un'amministrazione digitale, l'attività di adeguamento alle nuove tecnologie è in continua evoluzione e in inarrestabile mutamento. Si sta elaborando un Piano di potenziamento informatico negli uffici comunali e in tutto il territorio comunale (Wi-Fi, fibra ottica, posta elettronica e posta elettronica certificata) finalizzato appunto a non perdere le opportunità la informatizzazione e la tecnologia ci offrono.	X	X	X

Finalità
La sistematicità dell'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici, dei procedimenti e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale è presupposto imprescindibile per lo sviluppo e la modernità dell'azione amministrativa.
La struttura informatica e organizzativa dell'ente, al fine di migliorare e ampliare i servizi e le informazioni forniti al cittadino e alla struttura interna (sito web istituzionale, internet comunale, sistema informativo territoriale, servizi on-line, realizzazione applicativi...), diventa il cuore pulsante dell'Ente.
L'obiettivo primario è quello di delineare un processo di progressiva informatizzazione di tutte le procedure per la presentazione delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni al Comune di Fiano Romano così come previsto dalle norme.

Motivazione delle scelte
Il concetto di città intelligente è stato introdotto come un dispositivo strategico per contenere i moderni fattori di produzione urbana in un quadro comune e per sottolineare la crescente importanza delle tecnologie della comunicazione (ICT) e dell'informazione, il capitale sociale e ambientale nel definire il profilo di competitività delle città, muovendosi verso la sostenibilità e verso misure ecologiche sia di controllo sia di risparmio energetico, ottimizzando le soluzioni per la mobilità e la sicurezza. Il significato dei due assetti (del capitale sociale e di quello ambientale) evidenzia la necessità di un lungo cammino da compiere per distinguere le città smart da quelle con maggior carico tecnologico, tracciando una linea netta tra di loro, ciò che va sotto il nome di città intelligenti e di città digitali.

Risorse umane e strumentali
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.
Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Missione	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	11 Altri servizi generali

Obiettivo	2020	2021	2022
L'amministrazione continua a seguire e sollecitare le procedure finalizzate ad ottenere l'inserimento di Fiano Romano nel distretto telefonico di Roma con l'utilizzo del prefisso 06.	X	X	X
Già diverse sponsorizzazione delle iniziative del Comune sono state effettuate, ora si vuole proseguire a sperimentarle in tutti i settori dell'amministrazione.	X	X	X
Lo Sportello Europa è stato istituito, ora è necessario individuare le risorse da investire per potersi avvalere di competenze esterne per l'elaborazione di progetti al fine promuovere l'accesso ai fondi europei, soprattutto in un momento storico in cui al graduale incremento delle competenze degli enti locali si contrappongono trasferimenti statali con un trend decrescente.	X	X	X
L'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne, redazione web e URP è stato istituito e svolge le seguenti funzioni: tenuta dei contratti con il pubblico e gestione dell'accesso civico, redazione delle notizie, trattamento delle informazioni e rapporti con i media, rilevazione della citizen satisfaction in relazione alla Carta dei Servizi e azioni per la partecipazione civica, campagne di comunicazione ed eventi, istituzione infopoint itinerante, ufficio decentrato a tempo, potenziamento dei servizi di comunicazione online. Orgogliosi dei risultati raggiunti intendiamo mantenere e migliorare le prestazioni garantite ai cittadini.	X		
Iniziativa presso il Ministero di Grazia e Giustizia per ottenere lo spostamento di competenza di Fiano Romano dalla Procura di Rieti e quella di Roma con la soluzione dei problemi logistici e di mobilità da e verso il Tribunale.	X	X	X
Decentramento di alcuni servizi di informazione al cittadino presso i grandi centri commerciali realizzati in partnership con le strutture interessate.	X	X	X

Finalità
Implementazione e miglioramento dell'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente.

Motivazione delle scelte
Nel presente programma sono raccolti obiettivi operativi, di primaria importanza per l'amministrazione, ma che per la loro particolare natura non trovano collocazione in nessuno degli altri programmi della presente Missione.

Risorse umane e strumentali
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio. Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Polizia locale e amministrativa	517.138,35	510.362,24	524.102,81	506.102,57	506.256,91	508.788,18
02 Sistema integrato di sicurezza urbanaa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	517.138,35	510.362,24	524.102,81	506.102,57	506.256,91	508.788,18

Missione	3 Ordine pubblico e sicurezza
----------	-------------------------------

Programma	1 Polizia locale e amministrativa
-----------	-----------------------------------

Obiettivo	2020	2021	2022
Attuazione del Piano di educazione alla legalità e al senso civico da sviluppare nelle scuole di ogni ordine e grado, nelle associazioni e nei gruppi.	X	X	X
Rafforzamento dei controlli e dell'incrocio dei dati, con la collaborazione delle forze dell'ordine anche attraverso l'informatizzazione per tutelare la legalità e il rispetto dei reali bisogni dei cittadini. Obiettivo è combattere tutte le ingiustizie sociali.	X	X	X
Costituzione di un tavolo permanente del Comune e di tutte le forze dell'ordine per un piano coordinato di prevenzione del crimine e controllo diffuso del territorio.	X	X	X

Finalità

Migliorare la sicurezza sul territorio affinchè la comunità si senta protetta e il singolo individuo viva più serenamente possibile è tra le prime finalità dell'Amministrazione. La qualità della vita si assicura con il contrasto alla microcriminalità che mina la sicurezza dei cittadini con scippi, furti in casa, rapine e truffe. Si cerca di dare risposta a questi atti delittuosi prevedendo una serie di

progetti specifici volti all'eliminazione delle tensioni sociali, alla riduzione dei fenomeni di abusivismo e contraffazione e alla crescita della fiducia e del rispetto fra i cittadini. Considerando che la sicurezza che ci riesce a far percepire alla comunità è l frutto anche della capacità di prevenire e reprimere le violazioni di qualsiasi natura, si intende mantenere e, ove le risorse lo permettano, aumentare sia la presenza del personale sia il numero delle zone video sorvegliate. Una vera politica di sicurezza è innanzitutto una politica di prevenzione, di moltiplicazione dei servizi e di riduzione dei rischi. Per operare su un campo così vasto è necessario intervenire con la programmazione e la sperimentazione di azioni positive di prevenzione e di miglioramento delle condizioni sociali attraverso attività in grado di aumentare l'integrazione e il rispetto del diritto dell'altro.

Motivazione delle scelte

Proseguire, con sempre maggiore incisività, nella realizzazione di azioni di risanamento e crescita del tessuto sociale cittadino volte a fornire una risposta da parte delle istituzioni comunali al senso di insicurezza reale e percepita.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Istruzione prescolastica	30.539,68	30.523,96	31.360,40	31.674,01	29.496,49	29.643,97
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	75.907,44	75.300,74	75.908,24	76.307,32	73.372,89	73.739,76
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	1.415.083,33	1.384.341,23	1.123.776,34	1.262.154,09	1.383.536,26	1.390.453,96
07 Diritto allo studio	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.150,00	15.165,15	15.240,98
Totale	1.536.530,45	1.505.165,93	1.246.044,98	1.385.285,42	1.501.570,79	1.509.078,67

Missione	4 Istruzione e diritto allo studio
----------	------------------------------------

Programma	1 Istruzione prescolastica
-----------	----------------------------

Obiettivo	2020	2021	2022
Rafforzamento del contributo propositivo ed economico per il Piano dell'Offerta Formativa e per la didattica in generale.	X	X	X
Assicurare un'adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e sportive, del terzo settore e del volontariato nelle scelte strategiche e nella fase di realizzazione.	X	X	X

Finalità
Le finalità sono conseguite attraverso un'implementazione delle attività di coordinamento sulle politiche scolastiche Comune-Scuola su iniziative che vanno ad implementare l'offerta formativa alla fascia pre-scolare.

Motivazione delle scelte
La crescente richiesta di formazione ed educazione prescolare deve essere vissuta dalla comunità come un valore di civiltà. Il futuro equilibrio psico-fisico dei bambini si salvaguardia soddisfacendo la domanda crescente di educazione e migliorando le condizioni delle sedi in cui formare ed educare i bambini. La presenza dei plessi scolastici nel territorio comunale agisce quale agente di socializzazione, di cultura e di coesione/condivisione. Lo scopo dell'amministrazione è quello di soddisfare il massimo numero di richieste del servizio scolastico, riorganizzare efficacemente gli spazi a disposizione e realizzare nuove aree dedicate alla vita all'aria aperta.

Risorse umane e strumentali
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio. Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Missione	4 Istruzione e diritto allo studio
Programma	2 Altri ordini di istruzione non universitaria

Obiettivo	2020	2021	2022
Costruzione della nuova scuola secondaria con relativo piano di fattibilità per la ricerca dei finanziamenti necessari.	X	X	X
Istituzione di borse di studio sul tema della convivenza, della trasparenza e dell'accoglienza in collaborazione con strutture economiche locali.	X	X	X

Finalità
Finalità di questo programma è la promozione del dialogo con le scuole, pubbliche e private di ogni ordine e grado presenti sul territorio, nonché un'attività di reciproca collaborazione Comunale, istituzioni scolastiche, Famiglie ed imprese, funzionale alle nuove esigenze di formazione volte a favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Motivazione delle scelte
Nella convinzione che si può incidere sulla cultura e sul senso di appartenenza di un paese, solo avendo una visione temporale più ampia che non può riguardare gli adulti di oggi ma dovrà interessare i ragazzi che saranno gli adulti di domani, riteniamo che bisogna facilitare, in età scolastica, un'identità sociale e professionale ispirata all'integrazione, alla valorizzazione delle diversità, alla capacità di interpretare i cambiamenti ed essere proattivi di fronte alle crisi per

coglierne le opportunità. Per questo, riteniamo che un Comune può (e deve) agire facilitando la realizzazione di un progetto scuola innovativo, in cui l'apprendimento cognitivo sia rappresentato come divertimento e condivisione di azioni, comportamenti ed esperienze, anziché solo come sudore e sacrificio.

In tal modo, la scuola potrà diventare il nuovo centro di aggregazione ed integrazione degli apprendimenti, attraverso la condivisione di esperienze significative di scambio per i ragazzi, le famiglie ed il corpo docente.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio
Programma	6	Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo	2020	2021	2022
Miglioramento della rete di trasporto pubblico con le scuole superiori del territorio in particolar modo con il plesso di Passo Corese.	X	X	X

Finalità

I servizi che più da vicino toccano le famiglie, sono anche quelli su cui deve essere prestata più attenzione, al fine di ridurre il più possibile gli oneri sugli stessi, garantendo comunque la massima qualità. I principali sono i servizi di trasporto e refezione, trasporto per gli alunni portatori di handicap, assistenza sanitaria, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Sono Compresi i servizi di sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e di integrazione scolastica degli alunni stranieri, le attività di studi, ricerche sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

È da valorizzare la capacità di accogliere nei contesti educativi del territorio le fragilità dei singoli e dei gruppi evitando che esse possano diventare occasioni di discriminazioni.

Motivazione delle scelte

La motivazione di fondo che sottende i programmi esposti è quella di mantenere e sviluppare quei servizi essenziali che consentono di garantire il diritto all'accesso scolastico per favorire una scolarizzazione generalizzata.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	231.498,67	173.907,13	188.632,16	167.714,06	167.826,36	168.665,50
Totale	231.498,67	173.907,13	188.632,16	167.714,06	167.826,36	168.665,50

Si riportano di seguito gli obiettivi operativi per ciascun programma della presente missione

Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo	2020	2021	2022
È stata creata una rete di offerte museali ed ambientali integrata e per la quale si prevedono importati sviluppi e potenziamenti al fine di valorizzare e tutelare i beni di interesse culturale e storico che possediamo e rendere il nostro territorio attrattivo per turisti e visitatori.	X	X	X

Finalità
Rispetto agli interventi da realizzare in ambito culturale gli obiettivi che si intendono conseguire sono relativi alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale della nostra Città sia in funzione di promozione del territorio sia in funzione di rivitalizzazione del tessuto sociale.

Motivazione delle scelte
Tra i punti chiave del percorso di riqualificazione culturale della Città particolare importanza rivestirà l'azione coordinata di marketing territoriale che si intende realizzare nel prossimo triennio al fine di valorizzare, far conoscere e promuovere a livello locale e nazione i molteplici aspetti culturali di cui è ricco il nostro territorio.

Risorse umane e strumentali
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio. Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo	2020	2021	2022
Questa amministrazione ha avviato la creazione di un percorso delle arti visive attraverso esposizioni e mostre periodiche con l'obiettivo di ricostruire una nuova identità di Fiano Romano valorizzando e integrando le culture e le etnie della città senza tuttavia smarrire le proprie radici. Il progetto ha coinvolto e continuerà a coinvolgere le scuole del territorio.	X	X	X
Prosegue l'attività di salvaguardia e rilancio del Premio letterario Feronia, curando in particolare la sua storica vocazione letteraria e internazionale.	X	X	X
Prosegue l'attività di salvaguardia e rilancio del Festival del Cinema Donna valorizzando la sua capacità di premiare il cinema di qualità.	X	X	X
Prosegue l'attività di sostegno e sviluppo delle iniziative che ruotano attorno			

al Borgo Festival che saranno sempre più centrali.

X X X

Finalità

Il programma culturale si propone di favorire e di privilegiare le iniziative di qualità, di valorizzare il rapporto con le grandi istituzioni cittadine, di sostenere le associazioni, legate al Comune da un organico rapporto di collaborazione, che in città si cimentano con le produzioni culturali, intensificando il legame tra l'offerta di "cultura" e il territorio, inteso in tutte le sue valenze, per una piena valorizzazione delle risorse culturali, storico-artistiche, turistiche ed economiche. Continuerà l'impegno del Comune nell'offerta di spazi e luoghi idonei alla realizzazione di iniziative, mettendo a disposizione, per proposte adeguate, le strutture più prestigiose.

Motivazione delle scelte

L'amministrazione si adopererà per la valorizzazione dei beni e delle strutture culturali creando valore aggiunto sul territorio e diventando il punto di forza per un'innovata promozione turistica. Sfruttare in maniera efficace ed economica i beni che l'ente ha a disposizione promuovendo in particolare le tradizioni, gli usi e i costumi del territorio di Fiano Romano è il compito che si propone il comune con il contributo determinante di tutta la comunità.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Sport e tempo libero	0,00	16.236,33	49.102,06	60.103,08	42.171,15	42.382,01
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	16.236,33	49.102,06	60.103,08	42.171,15	42.382,01

Si riportano di seguito gli obiettivi operativi per ciascun programma della presente missione

Missione	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	1	Sport e tempo libero

Obiettivo	2020	2021	2022
Avvio dei lavori per la costruzione della piscina comunale che completerà l'offerta del Comune in campo sportivo.	X	X	X
Completamento e ampliamento del ciclodromo su terreni comunali nella zona dell'area industriale con la partecipazione di finanziamenti privati.	X	X	X
Efficientamento della gestione degli impianti sportivi comunali, predisposizione di un piano tariffario e organizzazione della gestione degli stessi.			

Finalità

Uno degli obiettivi strategici dell'amministrazione è quello di soddisfare le esigenze di tutti gli sportivi, i gruppi sportivi e tutti i cittadini che amano lo sport. Molte strutture sportive, insieme a quelle già esistenti, vanno riqualificate e messe in grado di essere utilizzate; inoltre la diffusione di piste ciclabili conferirà maggiore prestigio al territorio.

Motivazione delle scelte

La pratica dell'attività sportiva è fattore essenziale di integrazione sociale. Lo sport, infatti, esalta i valori di pari opportunità e solidarietà, fornendo un contributo decisivo all'educazione ed alla formazione dei giovani, oltre a costituire una risorsa fondamentale nella lotta alla devianza giovanile ed al recupero dalla marginalità. È per questo motivo che l'ampliamento e l'efficientamento delle strutture sportive comunali rappresenta una priorità per questa amministrazione

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Missione	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	2	Giovani

Obiettivo	2020	2021	2022
Ulteriore rafforzamento dei progetti che riguardano la prevenzione: alimentazione, bullismo, integrazione, inclusione delle disabilità fisiche e/o cognitive, rispetto delle diversità, legalità, sicurezza.	X	X	X
La Giornata dello Sport e Don't worry be young rappresentano ormai progetti strutturali di questa amministrazione. Dallo Sport di classe al territorio in collaborazione con il Coni, Camminando insieme. Dare continuità a: Progetto Sana Alimentazione, Ippoterapia, Tutorato Scolastico, Musicoterapia, corsi di pscicomotricità. Si intende proseguire verso questa direzione e anzi promuovere un ampliamento e rafforzamento dei progetti già in essere.	X	X	X
Sviluppo e rafforzamento dell'attività del nuovo Centro giovani e della sua capacità di essere promoter di attività coinvolgendo i giovani nella elaborazione, progettazione e realizzazione delle iniziative.	X	X	X
Promozione e valorizzazione della creatività giovanile connessa all'uso del web e alle nuove tecnologie informatiche per lo sviluppo di nuove attività lavorative in vari settori (giornalismo, design, grafica web, videomaker ecc).	X	X	X
Istituzione del Consiglio Comunale degli studenti.			

Finalità

Rispetto agli interventi da realizzare nell'ambito delle politiche giovanili gli obiettivi che si intendono conseguire sono relativi ad un sempre maggiore coinvolgimento e partecipazione dei giovani alla vita attiva della comunità.

Motivazione delle scelte

La motivazione di fondo che sottende i programmi esposti è di sviluppare quelle risorse presenti nel territorio per favorire momenti di aggregazione giovanile e contesti che possano promuovere l'espressione, nelle varie forme, della popolazione giovanile.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	1.977,50	5.000,00	5.050,00	5.055,05	5.080,33
Totale	0,00	1.977,50	5.000,00	5.050,00	5.055,05	5.080,33

Si riportano di seguito gli obiettivi operativi per ciascun programma della presente missione

Missione	7	Turismo
Programma	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Obiettivo	2020	2021	2022
Stiamo lavorando per lo sviluppo di un circuito virtuoso città dell'arte che metta in rete i beni culturali presenti sul territorio sviluppando la loro funzione di traino del turismo intelligente, anche collegando i siti archeologici di cui disponiamo: il Castello e le Chiese. Tale operazione è stata effettuata e proseguirà grazie ad una assidua attività svolta in sinergia con i Comuni limitrofi e anche ad un rapporto diretto con il Ministero dei Beni culturali e con l'utilizzo del web e di sistemi informatici.	X	X	X

Finalità
Nell'ambito della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale cittadino in chiave turistica, per un incremento dell'attrattività e appetibilità complessiva delle nostre risorse e dei molti punti di forza della nostra offerta, si affronteranno le problematiche relative agli elementi di debolezza riscontrabili sul territorio, il tutto tramite opportune indagini di mercato e analisi di marketing turistico. A tal fine, si attuerà un coordinamento tra i diversi settori interessati a ridefinire un'identità complessiva e un'immagine forte della città. Tra gli strumenti privilegiati vi sarà naturalmente l'utilizzo dei media e dei nuovi media, che si stanno sempre più affermando come uno dei mezzi più efficaci di promozione per una destinazione turistica, soprattutto in determinate fasce di potenziali turisti.

Motivazione delle scelte

Intendiamo sostenere e promuovere il turismo per rilanciare l'immagine di Fiano Romano, tenuto conto che esso, in quanto economia strategica nel Nostro Comune, può svolgere una funzione di traino per molte filiere produttive come l'artigianato, l'agricoltura, il commercio, offrendo concrete possibilità di occupazione.

Anche per questo, occorrerà riqualificare e migliorare l'efficienza e la qualità dei beni di cui il nostro territorio dispone.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Urbanistica e assetto del territorio	103.557,26	47.896,03	52.102,22	52.306,44	46.673,05	46.906,42
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	103.557,26	47.896,03	52.102,22	52.306,44	46.673,05	46.906,42

Si riportano di seguito gli obiettivi operativi per ciascun programma della presente missione

Missione	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	1	Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo	2020	2021	2022
Stiamo lavorando per il varo di un piano di decoro e arredo urbano che permetta di progettare le strutture pubbliche secondo linee guida di efficienza e sostenibilità.	X	X	X
L'attività volta alla cura e manutenzione del territorio con riqualificazione urbana, realizzazione infrastrutture e servizi pubblici, insediamento di attività e servizi privati fin ora svolta deve essere proseguita e anzi potenziata.	X	X	X
Proseguire l'attività per il varo del piano di recupero urbanistico dell'area di via Procoio e via Milano già in via di predisposizione	X	X	X
Piano comunale per le energie rinnovabili, con attivazione di progetti su terre pubbliche, salvaguardando i terreni agricoli di pregio e il paesaggio di Fiano Romano.	X	X	X

Finalità

Il programma ha l'obiettivo fondamentale di pianificare lo sviluppo urbanistico e le trasformazioni del territorio comunale in conformità con la pianificazione sovra ordinata e la vigente legislazione nell'ottica di uno sviluppo del territorio ordinato e coordinato volto al miglioramento della qualità dell'abitare. La costruzione di un nuovo modello di città passa necessariamente attraverso il ripensamento del ruolo che l'ambiente e il paesaggio assumono in un rinnovato concetto di qualità della vita e di benessere. Compito strategico delle azioni di governo del territorio sarà la ricerca di un giusto equilibrio fra conservazione e valorizzazione, fra integrazione e sostituzione, fra riuso e riconnotazione che, muovendo dai caratteri del luogo, sappiano prospettare obiettivi e azioni capaci di guidare i cambiamenti e di riconoscere le peculiarità dei paesaggi che abbiamo ereditato dal passato.

Motivazione delle scelte

Attraverso la pianificazione e la programmazione dello sviluppo territoriale, con razionale utilizzo degli spazi, adeguata distribuzione delle infrastrutture e corretto inserimento ambientale degli interventi, azioni peraltro di notevole impegno sia per la parte politica e sia per il Settore tecnico, potrà essere perseguito ed infine raggiunto uno sviluppo ordinato del Comune di Fiano Romano con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'abitare.

La natura di “città sparsa” di Fiano Romano impone che si proceda a un graduale avvicinamento dei cittadini che abitano in zone periferiche, predisponendo luoghi di aggregazione che permettano di vivere serenamente tutto il territorio.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	106.413,55	102.824,73	156.706,79	107.773,86	107.881,63	108.421,04
03 Rifiuti	2.549.026,54	2.598.072,25	2.634.000,00	2.500.000,00	2.502.500,00	2.515.012,50
04 Servizio Idrico integrato	53.608,04	53.608,04	53.608,04	54.144,12	54.198,26	54.469,25
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.709.048,13	2.754.505,02	2.844.314,83	2.661.917,98	2.664.579,89	2.677.902,79

Si riportano di seguito gli obiettivi operativi per ciascun programma della presente missione

Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo	2020	2021	2022
Una fruizione di qualità degli spazi verdi pubblici presenti sul territorio comunale da parte dei cittadini e dei turisti e lo sviluppo di forme cooperative dedicate in accordo con l'associazionismo soprattutto giovanile è una nostra priorità e pertanto a tal proposito sono previsti incentivi alla loro valorizzazione. Continuano ad essere considerate collaborazione pubblico-privato che garantiscono nuovi servizi e occupazione stabile nel settore del turismo ambientale nell'esclusivo interesse della città.	X	X	X
Riapertura dei sentieri, mappatura degli stessi e istituzione di una segnaletica con simboli convenzionali.	X	X	X
Creazione di nuovi percorsi vita nelle aree verdi, nei boschi e lungo il tratto del Tevere.	X	X	X

Finalità
Finalità di questo programma è realizzare interventi mirati per la conservazione, tutela, miglioramento e manutenzione ordinaria delle aree verdi comunali.

Motivazione delle scelte
L'ambiente deve ricoprire un ruolo predominante nell'attività dell'Amministrazione Comunale con interventi sia in merito all'aspetto strutturale che sull'attenta manutenzione del territorio e delle strutture esistenti. Le aree verdi, e i giardini pubblici in particolare, hanno come funzione primaria quella di diventare piacevole luogo di permanenza di bambini, anziani e famiglie. Inoltre, le aree verdi rappresentano polmoni ecologici ed assumono un'importante funzione di igiene.

Risorse umane e strumentali
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio. Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	3	Rifiuti

Obiettivo	2020	2021	2022
Potenziamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti.	X	X	X

Finalità
Interventi, adeguandosi agli indirizzi europei, per ridurre la produzione dei rifiuti, aumentare il riciclo, il riuso ed il recupero e ridurre la quantità di rifiuti destinati allo smaltimento finale in discarica.
Ottimizzazione dell'attuale modalità di raccolta dei rifiuti "porta e porta" e del servizio di spazzamento e pulizia delle strade.
Azioni di sensibilizzazione della cittadinanza sulla concezione del rifiuto come risorsa. Azioni tese a disincentivare l'abbandono indiscriminato dei rifiuti sul territorio comunale.
Iniziative sperimentali per ridurre la raccolta della frazione umida, specialmente nelle zone di campagna.

Motivazione delle scelte
Consapevolezza che la qualità della città passa anche dalla corretta programmazione e gestione del ciclo integrato dei rifiuti e della corretta gestione dei servizi di igiene urbana, con l'obiettivo di ottimizzazione dei suddetti servizi e dei relativi impianti.

Risorse umane e strumentali
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.
Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	4	Servizio idrico integrato

Obiettivo	2020	2021	2022
Attività all'interno dell'Ambito Ottimale Territoriale 2 Lazio Centrale – Roma (ATO2) in merito al controllo del territorio e alla segnalazione ad ACEA ATO2 di eventuali disservizi.	X	X	X

Finalità
Controllo del territorio segnalazione ad ACEA ATO 2 S.p.A. di eventuali disservizi (perdite, carenze idriche, eccetera).

Motivazione delle scelte
Unitarietà della gestione dell'acqua mirando alla tutela della risorsa idrica e al miglioramento del servizio.

Risorse umane e strumentali
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.
Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo	2020	2021	2022
Valorizzazione delle sponde del Tevere che insistono nel Comune di Fiano con percorsi naturalistici e attività turistiche e sportive che salvaguardino l'ambiente e promuovano l'integrazione tra l'uomo e l'ecosistema fluviale.	X	X	X
Intensificazione dei rapporti con la Riserva Naturale Tevere Farfa attraverso un progetto condiviso che, superando l'ostacolo della diga, favorisca la prosecuzione dell'oasi dando una continuità sportiva, ambientale e di eventuale navigabilità.	X	X	X

Finalità
Nelle aree di valenza ambientale che caratterizzano il territorio fianese sarà possibile pianificare interventi e piani finalizzati al mantenimento e potenziamento degli elementi valorizzanti.

Motivazione delle scelte
Le motivazioni delle scelte da operarsi trovano, come luogo, la sempre più sentita attenzione alle problematiche ambientali e territoriali, in risposta alle esigenze della collettività, permettendo così una evoluzione delle scelte strategiche al fine di migliorare l'utilizzo delle risorse disponibili come sopra delineate.

Risorse umane e strumentali
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio. Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	409.371,29	361.439,29	487.027,89	319.698,17	319.012,81	320.607,88
Totale	409.371,29	361.439,29	487.027,89	319.698,17	319.012,81	320.607,88

Si riportano di seguito gli obiettivi operativi per ciascun programma della presente missione

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	2	Trasporto pubblico locale

Obiettivo	2020	2021	2022
Potenziamento del TPL e incentivazione al suo ricorso presso la popolazione attraverso azioni in grado di promuovere e sensibilizzare anche perché modalità a bassa incidentalità ed a basso impatto ambientale.	X	X	X

Finalità
Corretta gestione della mobilità affrontando in modo congiunto la mobilità urbana interna di collegamento tra i quartieri e la mobilità territoriale di accesso da fuori.

Motivazione delle scelte
Per quanto riguarda la mobilità, sarà applicato il principio di sostenibilità, attraverso l'ampliamento di progetto di ciclabilità, ottimizzazione del trasporto pubblico locale nell'ottica di ridurre l'utilizzo delle autovetture private a favore di un sistema di spostamenti meno inquinante.

Risorse umane e strumentali
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio. Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo	2020	2021	2022
Potenziamento delle piste ciclabili come strumento indispensabile a promuovere l'intermodalità.	X	X	X

Finalità
Il programma persegue l'obiettivo generale della mobilità sostenibile, che privilegia la tutela e salvaguardia degli spostamenti a piedi, in bicicletta e con i mezzi pubblici: pertanto sarà promossa ed incrementata l'intermodalità degli spostamenti. Finalità principale del presente programma è garantire la sicurezza ed il decoro delle strade e delle infrastrutture di proprietà comunale comprensivo delle opere necessarie al ripristino degli arredi urbani e della segnaletica stradale.

Motivazione delle scelte
Risulta necessario continuare con coerenza e senza dannose interruzioni nell'adempimento del programma di riasfaltatura delle strade cittadine ammalorate, dando priorità agli assi di scorrimento principali. Particolare attenzione dovrà porsi, altresì, alla manutenzione dei marciapiedi il cui degrado, in alcuni casi, può essere fonte di incidenti agli utenti. Sarà necessario, pertanto, intervenire su alcuni tratti che risultano particolarmente ammalorati, al fine di garantire la corretta percorribilità, soprattutto con riferimento all'eliminazione di ostacoli che si traducono in barriere architettoniche. Nell'ottica di tale intervento, inoltre, si potranno realizzare percorsi sicuri anche mediante la posa in opera di dissuasori e l'introduzione di una diversa disciplina nella sosta degli autoveicoli.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Si riportano di seguito gli obiettivi operativi per ciascun programma della presente missione

Missione	11	Soccorso civile
Programma	1	Sistema di protezione civile

Obiettivo	2020	2021	2022
Potenziamento del sistema “Protezione civile comunale” mediante la creazione di una nuova cultura di protezione civile che veda il cittadino protagonista di un meccanismo integrato con la pubblica amministrazione di cui l’azione collettiva consapevole diviene elemento essenziale per sviluppare il concetto di resilienza di una comunità alle eventuali avversità.	X	X	X

Finalità
Al fine di monitorare le vulnerabilità presenti sul territorio, per garantire gli interventi in caso di emergenza si ritiene fondamentale potenziare, valorizzare ed incentivare la collaborazione con Gruppo Comunale della Protezione Civile di Fiano Romano.

Motivazione delle scelte
Riteniamo indispensabile l'adozione di misure idonee a prevenire e contrastare gli eventi calamitosi cui sempre più di frequente l'amministrazione ha dovuto far fronte, attraverso lo sviluppo di nuove sinergie con il sistema di protezione civile presente sul territorio.

Risorse umane e strumentali
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio. Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	652.877,87	679.353,93	591.900,79	711.891,18	712.491,18	716.053,64
02 Interventi per la disabilità	12.000,00	51.574,00	12.000,00	12.120,00	12.132,12	12.192,78
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	14.000,00	40.000,00	80.040,00	80.044,04	80.444,26
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	372.850,85	3.000,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.002.728,69	1.094.604,77	1.274.801,18	971.281,87	972.995,19	977.860,18
08 Cooperazione e associazionismo	1.000,00	0,00	3.000,00	3.030,00	3.033,03	3.048,20
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	99.301,38	95.485,34	103.662,45	103.772,45	103.788,56	104.307,50
Totale	1.767.907,94	1.935.018,04	2.398.215,27	1.885.135,50	1.884.484,12	1.893.906,56

Si riportano di seguito gli obiettivi operativi per ciascun programma della presente missione

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivo	2020	2021	2022
Piattaforma di comunicazione virtuale che metta in rete tutti i servizi pubblici e privati, le informazioni necessarie di natura sanitaria, scolastica ed altro che interessino i minori dai 0 ai 18 anni.	X	X	X
Si prosegue con un ulteriore rafforzamento e potenziamento dei rapporti tra le strutture territoriali che si occupano di minori: Comune, scuola, Asl, nella coscienza che soltanto un agire coordinato e armonizzato tra i diversi interlocutori può garantire la massimizzazione dei risultati conseguiti.	X	X	X
Istituzione di un Consiglio comunale dei bambini per allargare la partecipazione e costruire una città a loro misura.			
Far diventare Fiano la “città amica dei bambini” ottenendo così la certificazione Unicef.	X	X	X
Contrastare e prevenire il disagio dei minori attraverso il potenziamento del Servizio educativo domiciliare destinato ai nuclei familiari con minori in difficoltà (disabilità, difficoltà di gestione dei figli).	X	X	X

Finalità
Finalità di questo programma sono:

- garantire interventi che mirano alla tutela dei minori;
- offrire interventi finalizzati alla prevenzione del disagio minorile;
- considerare l'analisi dei bisogni emersa dalle richieste esplicite ed implicite della cittadinanza e dal proseguimento dei servizi consolidati e ritenuti indispensabili al

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - benessere dei minori; - razionalizzare le risorse mediante il monitoraggio e la valutazione costante dei costi e dei benefici. |
|---|

Motivazione delle scelte

<p>L'impatto delle dinamiche demografiche, la trasformazione e l'aumento dei bisogni, la scarsità di risorse e un'integrazione inefficiente tra risorse pubbliche e private, hanno reso necessario un cambiamento radicale nelle politiche sociali della città rispetto ai minori, soprattutto quelli in difficoltà.</p>
--

Risorse umane e strumentali

<p>Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.</p>

<p>Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.</p>
--

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	2	Interventi per la disabilità

Obiettivo	2020	2021	2022
Il progetto “Alice nel paese della diversità” ha l’obiettivo di favorire l’inclusione e l’integrazione di tutti i ragazzi con disabilità fisiche e/o mentali, politica che prosegue e anzi deve abbiamo intenzione di potenziare nella nostra comunità. Il contrasto alla povertà e all’esclusione sociale deve essere perseguito attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva di persone maggiormente vulnerabili che saranno progettati e cogestiti con soggetti del Terzo Settore.	X	X	X

Finalità

<p>Mantenimento dell’offerta dei servizi alla popolazione con particolare riguardo a quelli destinate alle fasce deboli.</p>
--

Motivazione delle scelte

<p>Il settore dei Servizi Sociali è quello che maggiormente ha dovuto confrontarsi con le conseguenze più negative della crisi generale che ha investito il Paese, ponendo in essere iniziative per l’inclusione e il sostegno soprattutto delle fasce sociali più deboli.</p>
--

Risorse umane e strumentali

<p>Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.</p>

<p>Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.</p>
--

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	3	Interventi per gli anziani

Obiettivo	2020	2021	2022
Le azioni promosse dall’Ente riguardano interventi assistenziali e di			

promozione relative alla Terza Età, in particolare incrementando gli interventi finalizzati a evitare i ricoveri in strutture (RSA).	X	X	X
--	---	---	---

Finalità			
Nel quadro consolidato dei servizi agli anziani, mediante la lettura e l'analisi delle tendenze e dei cambiamenti dei bisogni, si individuano possibili sperimentazioni sulla condizione di vita della terza età e l'innovazione di forme di assistenza domiciliare.			

Motivazione delle scelte			
Le politiche nei confronti dell'anziano fragile saranno indirizzate in primo luogo a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale oltre al mantenimento dell'offerta dei servizi alla popolazione con particolare riguardo a quelli destinate alle fasce deboli.			

Risorse umane e strumentali			
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio. Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.			

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
Programma	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		

Obiettivo	2020	2021	2022
I servizi sociali del Comune svolgono una costante attività di monitoraggio delle situazioni di disagio e di emarginazione che gli permetta di intervenire prontamente o segnalare agli organini preposti in caso di necessità.	X	X	X
Grazie a una nuova programmazione degli interventi e una loro costante verifica, anche attraverso il ricorso a sistemi informativi, permette una necessaria riorganizzazione nell'erogazione dei sussidi nel rispetto del principio di urgenza e priorità delle situazioni più gravi di esclusione sociale	X	X	X
Istituzione del Servizio di pronto intervento sociale (Spis) per incrementare e migliorare l'attuale lavoro già fatto dai servizi nell'erogazione di buoni alimentari e farmaceutici stabilendo in maniera dettagliata parametri e condizioni.	X	X	X
Istituzione, in accordo con i medici della città e con l'Asl e attraverso l'utilizzo di fondi regionali, di un centro di assistenza primaria che preveda un settore di cura del dolore e di cure palliative, in collaborazione con la Croce Rossa.	X	X	X
Istituzione di un albo di "Volontari di Fiano", al quale possano iscriversi quei cittadini che decidono di prestare volontariamente il proprio tempo per il lavoro di servizio agli anziani, per la difesa del decoro urbano, per la cura dei parchi e del verde pubblico in collaborazione con le associazioni già presenti sul territorio.	X	X	X
Istituzione della Banca del Tempo comunale per incentivare lo scambio di competenze e di tempo per abbattere le spese delle famiglie e favorire la	X	X	X

socialità. Piano di valorizzazione delle terre pubbliche concertato con le associazioni di categoria	X	X	X
---	---	---	---

Finalità
Si metteranno a punto strumenti innovativi di contrasto alla povertà e saranno attivate azioni finalizzate alla promozione del lavoro in favore di persone disabili e di coloro che versano in situazioni di fragilità, disagio sociale e povertà materiale e relazionale.

Motivazione delle scelte
Il tema di fondo di questo programma è la tutela dei diritti del cittadino, con particolare riferimento a quelli sociali e ai diritti dei più deboli, poiché non lasciare nessuno da solo significa anzitutto saper ascoltare le esigenze di tutte le fasce economiche e sociali. Sperimentare modalità innovative di riconoscimenti dei talenti sociali della comunità e di avvicinamento a soggetti che non si avvicinano ai servizi.

Risorse umane e strumentali
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio. Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	5	Interventi per le famiglie

Obiettivo	2020	2021	2022
Al fine di offrire un sostegno ai genitori lavoratori oltre gli orari scolastici abbiamo creato di una Rete di Servizi Aggiuntivi per le famiglie, che intendiamo potenziare. Sarà ampliata l'offerta degli attuali laboratori ludico-ricreativi istituendo un laboratorio per il recupero scolastico, un laboratorio per attività fisiche e un laboratorio di musica in orari pomeridiani.	X	X	X
Creazione di una Rete di Baby-sitteraggio convenzionato e di qualità che dia supporto ai bisogni delle famiglie.	X	X	X
Sperimentazione di un progetto di “affitti di emancipazione”, già in vigore in altre città italiane, che consenta di ottenere affitti agevolati per giovani che decidono di costituire un nucleo familiare autonomo.	X	X	X

Finalità
Principali finalità del presente programma sono: <ul style="list-style-type: none"> - promuovere la valorizzazione della famiglia come protagonista degli interventi e dei servizi sociali; - garantire interventi destinati a sostenere le famiglie che presentano difficoltà relazionali le persone e i nuclei familiari in difficoltà a rischio di esclusione sociale; - considerare l'analisi dei bisogni emersa dalle richieste esplicite ed implicite della cittadinanza e dal proseguimento dei servizi consolidati e ritenuti indispensabili all'integrazione e all'inclusione sociale; - favorire il coinvolgimento del cittadino nelle scelte per una sua attiva partecipazione ai processi di cambiamento; razionalizzare le risorse mediante il monitoraggio e la valutazione costante dei costi e dei benefici.

Motivazione delle scelte

I cittadini, le famiglie e le loro organizzazioni, sono i veri protagonisti del welfare di comunità. Per dare concreta attuazione al principio di sussidiarietà sancito dalla costituzione in moda da promuovere un modello di welfare cittadino di comunità, si intende partire dall'erogazione di un servizio di supporto concreto alle famiglie in difficoltà nelle gestione dei figli.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

Programma	6	Interventi per il diritto alla casa
-----------	---	-------------------------------------

Obiettivo	2020	2021	2022
Abbiamo lavorato e continueremo ad impegnarci per la riduzione delle situazioni di fragilità sociali ed economiche in particolare legate al disagio abitativo attraverso interventi di accompagnamento verso l’”abitare autonomo” (per persone a carico dei servizi sociali).	X	X	X
Abbiamo definito i parametri per il calcolo di un canone concordato ed agevolato per risolvere il problema della casa. Per fungere da collegamento e garanzia di un sistema trasparente tra chi vive il problema abitativo e i proprietari degli innumerevoli alloggi sfitti e invenduti.	X	X	X

Finalità

I progetti per fronteggiare l'emergenza abitativa, l'integrazione o le esenzioni delle rette in strutture residenziali e semiresidenziali rientrano negli interventi per il diritto alla casa.

Motivazione delle scelte

Sul versante del fabbisogno alloggiativo la città, negli ultimi anni, è profondamente cambiata. La domanda di casa insoddisfatta, a causa della persistente crisi economica, si è infatti estesa a nuove categorie sociali, mentre il generale l'impoverimento della popolazione residente limita la tradizionale possibilità di acquistare una casa e contestualmente aumenta la difficoltà a sostenere i costi degli affitti e quelli di ammortamento dei mutui già assunti.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

Programma	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
-----------	---	---

Obiettivo	2020	2021	2022
Dopo aver istituito il “segretariato sociale” al fine di intercettare le situazioni di crisi prima che diventino problematiche, si intende proseguire e potenziare tale attività.	X	X	X

Grazie al ricorso a sistemi informativi è stato possibile creare un “Sistema di monitoraggio” dei servizi e degli interventi sociali attivi sul territorio, definire e misurare standard e indicatori di qualità che attraverso verifiche periodiche e report dei risultati permettano all’amministrazione di valutare l’efficacia dei propri interventi. Si intende proseguire verso tale direzione e attuare un potenziamento e ampliamento di tali sistemi di misurazione	X	X	X
--	---	---	---

Finalità
La finalità che dobbiamo porci è guardare al sociale come un sistema complesso, integrato, puntiforme e articolato in una complessità eterogenea di soggetti. Solo attraverso azioni mirate che puntino a creare sinergie di sistema faremo in modo che questo mondo copra i bisogni in termini innovativi e trovi le condizioni per innovarsi e progettare sistemi di servizi più efficienti e qualificati.

Motivazione delle scelte
Gli interventi sociali, nel loro sviluppo, nella loro articolazione, tengono conto dell’elemento “flessibilità” per indirizzare le proprie risorse verso la promozione ed il recupero delle capacità individuali. Servizio sociale quindi che non solo produce assistenza, ma produce benessere cioè salute sociale intervenendo con offerte di servizio articolato alla famiglia, alla persona, al gruppo sociale, per rispondere adeguatamente alla mutata domanda di bisogni sociali.

Risorse umane e strumentali
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio. Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo	2020	2021	2022
Mantenimento quali-quantitativo dei servizi esistenti.	X	X	X

Finalità
Mantenimento dell’offerta dei servizi alla popolazione residente.

Risorse umane e strumentali
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio. Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Si riportano di seguito gli obiettivi operativi per ciascun programma della presente missione

Missione	13	Tutela della salute
Programma	7	Ulteriori spese in materia sanitaria

Obiettivo	2020	2021	2022
Controllo e monitoraggio fenomeno randagismo.	X	X	X

Finalità
Finalità di questo programma è realizzare interventi mirati per la conservazione, tutela, miglioramento e manutenzione ordinaria delle aree verdi comunali.

Motivazione delle scelte
L’ambiente deve ricoprire un ruolo predominante nell’attività dell’Amministrazione Comunale con interventi sia in merito all’aspetto strutturale che alla situazione igienico-sanitaria del territorio.

Risorse umane e strumentali
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio. Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	5.626,86	6.185,38	8.063,84	8.094,48	8.102,57	8.143,08
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.130.995,86	1.071.505,46	248.178,30	45.151,63	45.151,63	45.377,39
Totale	1.136.622,72	1.077.690,84	256.242,14	53.246,11	53.254,20	53.520,47

Si riportano di seguito gli obiettivi operativi per ciascun programma della presente missione

Missione	14	Sviluppo economico e competitività
Programma	1	Industria, PMI, e Artigianato

Obiettivo	2020	2021	2022
Affrontare con continuità i problemi imprenditoriali e occupazionali e tutte le questioni relative al processo produttivo e al mercato del lavoro. Grazie al tavolo permanente del lavoro che è stato costituito tra Amministrazione, imprenditori, sindacati e associazioni di categoria.	X	X	X
Promuovere ulteriormente la crescita di nuovi lavori in settori strategici sviluppando attività innovative che sostengano gli investimenti di qualità che si affianchino ai tradizionali settori dei servizi e della logistica.	X	X	X
Stipula di intese di buona occupazione con gli industriali e i sindacati delle aziende operanti sul territorio con l'obiettivo sia di migliorare la presenza di forza lavoro locale nei piani occupazionali sia di contrastare l'utilizzo indiscriminato di manodopera a basso costo e senza certezza di diritti.	X	X	X

Finalità
Agevolare la ripresa sviluppando incentivi e supporto alle iniziative locali che possono esplicitarsi in diversi modi, dalla incentivazione economica alla revisione delle destinazioni d'uso dei locali, dalla facilitazione e semplificazione delle procedure per l'apertura di nuove aziende, alla assistenza nelle pratiche amministrative. Fiano Romano dovrà creare un sistema integrato per lo sviluppo delle iniziative imprenditoriali turistiche e artigianali mediante attività coordinate di semplificazione delle procedure e riduzione dei tempi di autorizzazione, attraverso il sostegno di finanziamenti alle piccole e medie imprese operanti nel territorio.

Motivazione delle scelte
In un contesto storico particolarmente delicato a causa della crisi economica che ha causato una netta involuzione del processo produttivo ed occupazionale del territorio, attraverso la modifica

dello strumento urbanistico e nuovi meccanismi incentivanti, si intende favorire il recupero e l'acquisizione di grandi siti dismessi anche attraverso consorzi interaziendali, al fine di creare veri e propri incubatori d'impresa che incrementino la cooperazione tra piccole e medie imprese per la creazione di network aziendali finalizzati al rilancio economico-produttivo sui mercati regionale, nazionale ed internazionale.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

Missione	14	Sviluppo economico e competitività
Programma	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità

Obiettivo	2020	2021	2022
Apertura della quinta farmacia comunale. Ad oggi è stata espletata la gara per l'individuazione del socio privato che detiene il 49% delle quote societarie della Social Pharm s.r.l. Si provvederà alla cessione delle quote e alla successiva apertura della quinta farmacia comunale entro il 2020.	X		

Finalità
Promuovere l'istituzione della quinta farmacia comunale ha la finalità di incentivare interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità.

Motivazione delle scelte
Si intende potenziare i servizi resi alla collettività e in particolare provvedere a garantire tra gli altri l'apertura di una nuova farmacia sul territorio considerandola un'esigenza avvertita dalla cittadinanza.

Risorse umane e strumentali
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio. Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	831,96	788,19	3.500,00	3.535,00	3.538,53	3.556,22
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	831,96	788,19	3.500,00	3.535,00	3.538,53	3.556,22

Si riportano di seguito gli obiettivi operativi per ciascun programma della presente missione

Missione	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Obiettivo	2020	2021	2022
Predisposizione di un progetto di sviluppo e miglioramento del mercato del lavoro finalizzato a promuovere la qualificazione professionale dei soggetti che non riescono ad inserirsi. Si intende inoltre attuare una politica di contrasto al lavoro irregolare, considerato una piaga che danneggia le imprese regolari del territorio e non.	X	X	X

Finalità
Coordinamento e monitoraggio delle politiche territoriali anche in raccordo con la programmazione e di finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione delle scelte
La qualificazione professionale unitamente ad una saggia politica di fund raising permette di affrontare e superare il ciclo negativo dell'attuale economia.

Risorse umane e strumentali
Mobili ed attrezzi in dotazione al servizio. Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	2.020,00	2.022,02	2.032,13
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	2.020,00	2.022,02	2.032,13

Si riportano di seguito gli obiettivi operativi per ciascun programma della presente missione

Missione	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Obiettivo	2020	2021	2022
Favorire, attraverso incentivi e sostegni logistici, la creazione di aziende agricole in forma cooperativa.	X	X	X
Costituzione di un Polo di coltivazione e distribuzione a km 0 e bio attraverso possibili collaborazioni con gli Enti presenti sul territorio (Cnr, Università agraria) e soggetti privati (singoli, aziende e cooperative) e coinvolgendo i Comuni vicini.	X	X	X
Promozione di un mercato settimanale a Km 0.	X	X	X

Finalità
Coordinamento e monitoraggio delle politiche territoriali anche in raccordo con la programmazione ed i finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione delle scelte
Intendiamo realizzare azioni di promozione e valorizzazione delle numerose filiere produttive agroalimentari presenti sul territorio affinché possano diventare un potenziale traino per lo sviluppo locale in quanto la ricchezza del settore agricolo del nostro territorio rende possibile sfruttare nicchie di eccellenza nell'ambito del mercato del bio e della produzione locale attraverso la distribuzione a km 0.

Risorse umane e strumentali
Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio. Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica approvata.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l’“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	92.446,17	63.277,51	63.340,79	63.657,49
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	1.433.893,86	1.389.561,70	1.457.002,49	1.457.002,49
03 Altri fondi	0,00	0,00	104.000,00	434.886,07	434.894,15	436.354,59
Totale	0,00	0,00	1.630.340,03	1.887.725,28	1.955.237,43	1.957.014,57

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	466.848,91	438.459,47	395.672,83	382.981,96	373.713,43	363.983,16

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	701.134,47	1.773.847,98	6.330.000,00	4.550.000,00	4.554.550,00	4.577.322,75

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	5.570.790,44	2.197.029,43	3.076.674,00	2.955.590,74	2.958.511,34	2.973.303,90
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.570.790,44	2.197.029,43	3.076.674,00	2.955.590,74	2.958.511,34	2.973.303,90

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

DOTAZIONE ORGANICA

SETTORE I AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO

SERVIZI	Affari generali e personale – Demografico - Politiche culturali promozione servizi sociali e della salute - Risorse economiche, ragioneria generale e farmaceutica
UFFICI	Segreteria - Personale - Protocollo - Messi - Elettorale- Leva - Statistica Anagrafe - Stato civile – Scuola - Assistenza alle persone e Nido - Politiche abitative/casa – Cultura - Biblioteca - Programmazione economico-finanziaria e Ragioneria - Economato - Tributi ed Entrate – Farmacia e Servizi Infermieristici – Gestione Amministrativa del Patrimonio Comunale – Informatica

Categoria	Posti in dotazione	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
Dirigente	1	1	0	DIRIGENTE
D/D1	7	4	3	ISTRUTTORE DIRETTIVO
D/D3	8	6	2	FARMACISTA
C	25	21	4	ISTRUTTORE
B/B3	2	1	1	ESECUTORE
B/B1	11	11	0	ESECUTORE
TOTALE	54	44	10	

SETTORE II TECNICO

SERVIZI	Programmazione, progettazione, realizzazione opere pubbliche – Urbanistica, ambiente, fondi comunitari e nazionali
UFFICI	Lavori pubblici - Espropri; Attività produttive, Patrimonio e partenariato pubblico privato - Centrale Unica di Committenza (C.U.C) - Reperimento fondi comunitari e nazionali – Urbanistica - Edilizia privata e vigilanza sull'attività edilizia - Ambiente

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
Dirigente	1	0	1	DIRIGENTE
D/D1	1	1	0	ISTRUTTORE DIRETTIVO
D/D3	1	1	0	ISTRUTTORE DIRETTIVO
C	10	5	5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
B/B3	0			
B/B1	5	5	0	ESECUTORE
A	0			
TOTALE	18	12	6	

SETTORE III POLIZIA LOCALE

SERVIZI	Vigilanza
UFFICI	Viabilità – Polizia Amministrativa – Polizia Giudiziaria – Centrale operativa di protezione civile

Categoria	Posti dotazionali	Posti coperti	Posti vacanti	Profilo
Dirigente	1	0	1	DIRIGENTE
D/D1	2	1	1	ISTRUTTORE DIRETTIVO
D/D3				
C	11	8	3	AGENTE
B/B3				
B/B1	1	0	1	ESECUTORE
A				
TOTALE	15	9	6	

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano la tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2019:

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI 2019

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI								Totale dipendenti al 31/12/2019		
		Totale dipendenti al 31/12/2018		Dotazioni organiche	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%			
		Uomini	Donne		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini			
SEGRETARIO A	OD0102											
SEGRETARIO B	OD0103	1			1					1		
SEGRETARIO C	OD0485											
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	OD0104											
DIRETTORE GENERALE	OD0097											
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	OD0098											
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	OD0095											
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	OD0164											
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	OD0165											
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	OD0195											
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	OD6A00	1			1					1		
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	OD6000		1			1				1		
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486											
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487	1			1					1		
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488											
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489	1			1					1		
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000	1	6		1	4		1		1 5		
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000											
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000	2	1		2	1				2 1		
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000	4	3		4	2				4 2		
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000		1			1				1		
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000	1	2		1	2				1 2		
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000	5	5		5	4				5 4		
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000	5	7		5	6			1	5 7		

POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	<i>OB7A00</i>		1			1						1
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	<i>OB7000</i>											
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	<i>038490</i>											
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	<i>038491</i>											
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	<i>037492</i>											
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	<i>037493</i>											
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	<i>036494</i>											
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	<i>036495</i>	1				1						1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	<i>055000</i>											
POSIZIONE ECONOMICA B3	<i>034000</i>											
POSIZIONE ECONOMICA B2	<i>032000</i>	2	2			2	2					2 2
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	<i>054000</i>	2	9			1	2		1	1	6	2 9
POSIZIONE ECONOMICA A5	<i>0A5000</i>											
POSIZIONE ECONOMICA A4	<i>028000</i>											
POSIZIONE ECONOMICA A3	<i>027000</i>											
POSIZIONE ECONOMICA A2	<i>025000</i>											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	<i>053000</i>											
CONTRATTISTI (a)	<i>000061</i>											
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	<i>000096</i>	1	4				2		2	1	1	
TOTALE		28	42			26	28		4	2	8	28 40

La tabella 9 – personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre 2019:

TABELLA 9 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

<i>qualifica/posiz.economica/profilo</i>	<i>Cod.</i>	<i>FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO</i>	<i>LIC. MEDIA SUPERIORE</i>	<i>LAUREA BREVE</i>	<i>LAUREA</i>	<i>SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA/ DOTTORATO DI RICERCA</i>	<i>ALTRI TITOLI POST LAUREA</i>	<i>TOTALE</i>				
		Uomini ni	Donne e	Uomini ni	Donne e	Uomini ni	Donne e	Uomini ni	Donne e	Uomini ni	Donne e	
SEGRETARIO A	<i>0D0102</i>					1						1
SEGRETARIO B	<i>0D0103</i>											
SEGRETARIO C	<i>0D0485</i>											

SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D010 4												
DIRETTORE GENERALE	0D009 7												
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D009 8												
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D009 5												
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D016 4												
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D016 5												
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195												
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A0 0						1					1	
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D600 0							1					1
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	05248 6												
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	05248 7						1						1
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	05148 8												
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	05148 9			1									1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	05800 0							1	5				1 5
POSIZIONE ECONOMICA D3	05000 0												
POSIZIONE ECONOMICA D2	04900 0												
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	05700 0				1			2					2 1
POSIZIONE ECONOMICA C5	04600 0			4	2								4 2
POSIZIONE ECONOMICA C4	04500 0				1								1
POSIZIONE ECONOMICA C3	04300 0			1	2								1 2
POSIZIONE ECONOMICA C2	04200 0	3		1	4	1							5 4
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	05600 0			5	5			2					5 7
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A0 0		1										1
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B700 0												
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	03849 0												

POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	03849 1													
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	03749 2													
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	03749 3													
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	03649 4													
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	03649 5	1												1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	05500 0													
POSIZIONE ECONOMICA B3	03400 0													
POSIZIONE ECONOMICA B2	03200 0	1	1	1	1									2 2
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	05400 0	2	3			6								2 9
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A500 0													
POSIZIONE ECONOMICA A4	02800 0													
POSIZIONE ECONOMICA A3	02700 0													
POSIZIONE ECONOMICA A2	02500 0													
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	05300 0													
CONTRATTISTI (a)	00006 1													
COLLABORATORE A.T.D. ART. 90 TUEL (b)	00009 6		1	1	2				2					1 5
TOTALE		7	6	14	24	1			6	10				28 40

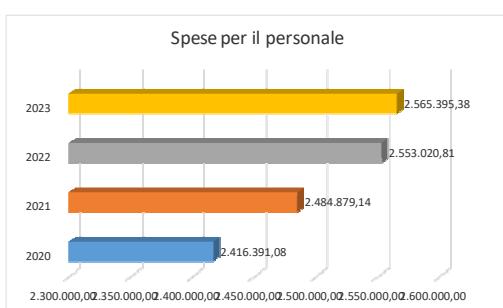
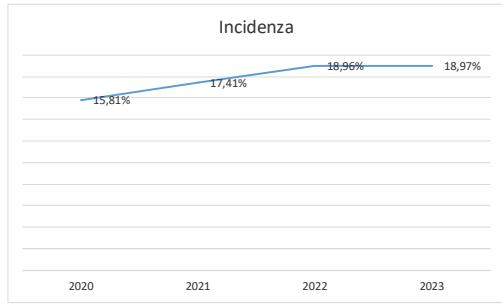
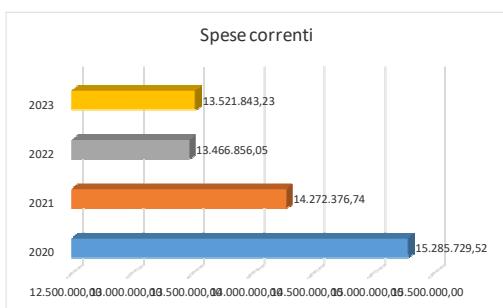
La tabella 8 – personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre 2019:

qualifica/posiz.economica/profilo	Cod.	fini a 19 anni	tra 20 e 24 anni	tra 25 e 29 anni	tra 30 e 34 anni	tra 35 e 39 anni	tra 40 e 44 anni	tra 45 e 49 anni	tra 50 e 54 anni	tra 55 e 59 anni	tra 60 e 64 anni	tra 65 e 67 anni	68 e oltre	TOTALE
		U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D

E la tabella 7 – Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre 2019:

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.



Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	0,00
Risorse correnti	100.000,00
Contributi in C/Capitale	4.844.020,00
Mutui passivi	150.000,00
Altre entrate	0,00



Principali investimenti programmati per il triennio 2021-2023

Opera Pubblica	2021	2022	2023
Adeguamento rete acque bianche Via Tiberina località Vignaccia	194.000,00	-	-
Messa in sicurezza frana Via di Val Casale	200.000,00	-	-
Potenziamento rete di raccolta	240.000,00	-	-

acque meteoriche Z. Industriale e loc. Palombaro 2021			
Interventi manutentivi vari rete fognante 2021/2023	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Interventi manutentivi di prolungamento pubblica illuminazione 2021/2023	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Manutenzione strade comunali finanziate Bucalossi 2021/2023	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Piantumazione del territorio comunale e manutenzione straordinaria verde pubblico 2021/2023	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Eliminazione barriere architettoniche 2021/2023	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Sistemazione arredo urbano 2021/2023	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Adeguamento e messa in sicurezza stabili comunali 2021/2023	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Manutenzione stabili comunali 2021/2023	500.000,00	300.000,00	300.000,00
Asfaltatura e sistemazione strade comunali 2021/2023	1.120.000,00	200.000,00	200.000,00
Regimazione acque bianche Fosso di Campo Maro e Opere infrastrutturali connesse	2.100.000,00	-	-
Realizzazione nuova piscina comunale	-	4.000.000,00	-

Totale	4.904.020,00	5.050.000,00	1.050.000,00
Risorse	2021	2022	2023
Mutuo	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Proventi da alienazioni	1.260.000,00	100.000,00	100.000,00
Bucalossi	1.000.000,00	800.000,00	800.000,00
Contributo statale	2.494.020,00	-	-
Capitali privati	-	4.000.000,00	-

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2020	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	211.681,52
Immobilizzazioni materiali	65.105.803,70
Immobilizzazioni finanziarie	2.175.205,43
Rimanenze	224.182,65
Crediti	10.160.448,10
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.898.726,80
Ratei e risconti attivi	9.234,12



Piano delle Alienazioni 2021-2023	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00

Valore totale alienazioni

• Fabbbricati non residenziali • Fabbbricati residenziali • Terreni • Altri beni

Stima del valore di alienazione (euro)			
Tipologia	2021	2022	2023
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali			
Terreni	700.000,00		
Altri beni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	800.000,00	10.000,00	10.000,00

Unità immobiliari alienabili (n.)

Tipologia	2021	2022	2023
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

Allegati:

- 1.Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2020-2022**
- 2.Piano della Razionalizzazione dei Costi**
- 3.Piano degli incarichi professionali**
- 4.Relazione Programmazioni Assunzioni 2019-2021**
- 5.Piano biennale degli acquisti dei beni e servizi**
- 6.Piano dei servizi pubblici a domanda individuale – individuazione dei servizi e dei costi relativi**
- 7.Programma triennale lavori pubblici annualità 2020-2022**

Allegato 1)

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2021-2023

PREMESSA

L'art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, prevede che "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio"

Il complesso delle norme nazionali in materia di federalismo fiscale e di autonomia finanziaria dei comuni impongono, inoltre, ai comuni stessi di utilizzare al meglio le proprie risorse e, fra queste, quelle costituenti il patrimonio immobiliare.

Per questo, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Comune di Fiano Romano ha assunto sempre più un valore strategico e si è sostanziato in un insieme di precise misure e specifici indirizzi strategici per l'alienazione e valorizzazione dei diversi immobili e categorie di immobili individuati sulla base della documentazione in possesso degli uffici.

AMBITI DI INTERVENTO – MISURE ATTUATE E IN CORSO DI ATTUAZIONE

L'attuazione delle misure e degli indirizzi approvati con i Piani precedenti e con le relative delibere di aggiornamento e integrazione, si è concretizzata nell'esecuzione delle seguenti attività e nell'assunzione dei relativi provvedimenti:

- Il Piano di Recupero di P.le Cairoli è in corso di attuazione secondo gli indirizzi disposti con Del. G.C. 54/2013, relativa all'attuazione per lotti successivi delle opere pubbliche previste dallo stesso Piano di Recupero; in particolare:
 - Sono stati ultimati, negli anni scorsi, i lavori relativi al primo lotto delle opere delle OO.PP. del P.d.R., consistente nella demolizione dell'ex-biblioteca comunale e nella sistemazione viaria di P.le Cairoli;
 - Per ciò che concerne il secondo e terzo lotto delle OO.PP. del P.d.R., fu approvato con Del. G.C. n. 160 del 10/10/2014 uno specifico avviso pubblico finalizzato al reperimento di proposte di partenariato pubblico – privato per la realizzazione delle opere stesse; entro la scadenza del 19/11/2014 pervenne una sola proposta con prot. 30574 del 18/11/2014 formulata dalla Euro Costruzioni; il conseguente iter di approvazione della proposta di Programma Integrato non ha avuto esito positivo; in tal senso, devono essere individuati altri strumenti e risorse (pubbliche e/o private) per l'attuazione degli interventi previsti;
 - Sono, inoltre, stati attuati ulteriori interventi di miglioramento della qualità urbana nel contesto di Piazzale Cairoli e in quelli ad esso adiacenti; ci si riferisce alla riqualificazione del Parco delle Rimembranze, al miglioramento dell'arredo urbano di Piazzale Cairoli e alla

realizzazione di una scala di collegamento tra Via Montessori e la scuolaletta di Via Giustiniani 18;

- Riguardo il tema dei terreni soggetti a vincolo di uso civico, si sta provvedendo allo svolgimento delle opportune attività necessarie alla sistemazione dei terreni di uso civico occupati, edificati o divenuti edificabili, sulla base delle risultanze della cartografia degli usi civici esistenti su tutto il territorio comunale, approvata con Del. C.C. n. 20 del 20.5.2014 e pubblicata sul sistema WebGIS, accessibile a chiunque attraverso il sito web comunale; diversi procedimenti “ad istanza”, finalizzati sia all’alienazione dei terreni di demanio civico, sia alla liquidazione dei terreni privati gravati da uso civico, sono stati conclusi ed altri sono in corso; per un’attività sistematica è stata avviata specifica convenzione stipulata con il perito demaniale Dott. Agr. Coriolano Valeriani; i pronunciamenti giurisprudenziali, a seguito dell’approvazione della Legge 168/2017, che hanno posto in discussione la legittimità della legge regionale in materia, impongono una riorganizzazione dei procedimenti di competenza comunale in materia di usi civici, anche alla luce dell’attività legislativa della Regione Lazio (vedi proposta di legge approvata nel dicembre 2018 dalla Giunta Regionale non ancora tradotta definitivamente in legge);
- Per ciò che concerne il Piano di Recupero del Centro Storico, tra i cui obiettivi principali figura la valorizzazione degli stabili comunali presenti in Zona A di PRG (Castello ducale, Chiesa di S. Maria, Uffici comunali, singole unità immobiliari di proprietà comunale):
 - Con Del. G.C. n. 34 del 2/3/2016 il Piano di Recupero è stato definitivamente approvato, ai sensi dell’art. 1bis comma 1 della L.R. 36/1987, in conformità al PRG vigente;
 - Con precedente Del. C.C. n. 33 del 15/7/2014 è stato approvato il documento di indirizzo generale denominato “Progetti strategici per il Centro Storico”; attraverso la medesima deliberazione si è dato mandato alla Giunta e agli Uffici competenti affinché si procedesse con successivi provvedimenti esecutivi, in corso di predisposizione, a dare attuazione alle seguenti misure contenute nel citato documento strategico:
 - Incentivazione degli interventi di recupero edilizio rimodulando gli oneri di costruzione; misura questa, cui è stata data attuazione attraverso la DGC 34/2016 di approvazione del P.d.R. prevedendo che gli interventi edilizi, in attuazione del PdR stesso, fossero esenti dal pagamento degli oneri concessori e dei diritti di segreteria e istruttoria;
 - Acquisizione delle conoscenze del numero e dell’estensione di cantine e cavità; misura da attuare;
 - Pubblicazione di un Invito a manifestare interesse per la gestione e gli interventi di trasformazione inerenti il Castello Ducale e la Chiesa di S. Maria; misura da attuare;
 - Sono state realizzate opere di ripavimentazione nelle vicinanze della sede comunale di Piazza Matteotti 9, finalizzate alla riqualificazione dello spazio aperto interessato ed anche all’individuazione di una modalità “pilota” di rifacimento della pavimentazione di altri ambiti del centro storico; verificato il successo di tale intervento, si è provveduto alla ripavimentazione di alcuni vicoli nelle vicinanze di Piazza De Santis e si prevede di riprodurre tali interventi in altre strade del centro storico;
- Per quanto concerne il tema delle aree concesse in diritto di superficie per interventi ex L. 167/1962 (Piani per l’edilizia economica e popolare):
 - Con Del. C.C. n. 7 del 20/04/2015 è stato approvato il Regolamento per la determinazione del corrispettivo per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà; molte domande per la trasformazione sono pervenute, da singoli cittadini, e gli uffici comunali hanno dato corso alle procedure conseguenti; nel quadriennio 2016 - 2019 sono stati stipulati oltre 43 atti pubblici ed incassati corrispettivi per oltre 217.000 euro; nel 2020 (da gennaio ad agosto) sono stati stipulati 6 atti con un incasso di 33.000 euro circa;

- Il 2/5/2016 è stata stipulata la convenzione definitiva con il soggetto (AIC) avente causa della Coop. Fian 81 (in esecuzione della Del. C.C. 51/2013), per la concessione del diritto di superficie del “lotto 7” del Piano di Zona in località Villa Paluzzi (Via Palmiro Togliatti);
 - Con Deliberazione C.C. n. 65 del 31/1/2017 sono stati approvati specifici indirizzi per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà per le Convenzioni Villaggio Fiano, Nova, Rinnovamento di Fiano e Fiano 2000, in forza dei quali è stato consentito l’accesso a tale opportunità, anche agli assegnatari degli alloggi realizzati da tali cooperative;
 - Il 30/01/2018 è stata stipulata la convenzione definitiva con il Consorzio AIC (approvata in schema con la Del. C.C. 24/2011), per la concessione del diritto di superficie del “lotto 6” del Piano di Zona in località Villa Paluzzi (Via Palmiro Togliatti);
 - Sono da predisporre gli atti necessari alla regolarizzazione delle convenzioni stipulate con ATER (ex IACP) negli altri lotti concessi in diritto di superficie nell’ambito del PEEP di Via P. Togliatti;
- Per quanto riguarda la realizzazione di orti sociali a favore di soggetti svantaggiati:
- con Del. C.C. n. 34 del 15/7/2014 è stato approvato il Regolamento Comunale degli Orti Sociali;
 - Con Del. G.C. n. 142 del 5/11/2015 è stato approvato il progetto per la realizzazione, in località Carianna (F. 40 p.la 17/parte), di un area per n. 20 lotti da destinare ad orti sociali, per un’estensione complessiva pari a circa 3.000 mq;
 - Con Det. PEG 9 n. 64 del 20/9/2016 è stata approvata la graduatoria definitiva per l’assegnazione di detti lotti e approvato, in schema, l’atto di concessione quinquennale con scadenza al 31/12/2021;
 - Tutti i 20 lotti sono stati assegnati mediante atto di concessione ai cittadini richiedenti, secondo l’ordine della graduatoria;
 - A fronte di alcune rinunce successivamente intervenute, i lotti liberi sono stati assegnati ai soggetti in lista di attesa;
- Per quanto riguarda la valorizzazione dei restanti terreni comunali in zona Pratorisacco – Carianna, costituiti da tre distinti compendi per complessivi 74 ettari circa:
- Con Del. G.C. n. 16 del 06.02.2015 è stato approvato un Avviso pubblico finalizzato al reperimento di proposte di partenariato pubblico privato per la progettazione, realizzazione e gestione del “Parco Agricolo Sportivo in località Prato Risacco”;
 - A seguito del citato Avviso pubblico è stata presentata una sola proposta da parte della Geraldini Developing System Sports società sportiva dilettantistica a r.l. finalizzata alla realizzazione del “Cable Park Fiano Romano”, sinteticamente consistente in un impianto sportivo all’aperto (e relativi servizi) per la pratica del cable wakeboard inserito in un più ampio progetto di utilizzazione a carattere prevalentemente agricolo dell’ambito di Prato Risacco;
 - Con Del. C.C. n. 6 del 20.04.2015 è stata ritenuta congruente con gli obiettivi di interesse pubblico riguardo l’ambito di Prato Risacco, la proposta finalizzata alla realizzazione del “Cable Park Fiano Romano”, dando atto che il soggetto proponente si è obbligato a seguire il procedimento attuativo prefigurato nel citato avviso pubblico;
 - Al momento i proponenti privati non hanno dato seguito a quanto prefigurato e, pertanto, dovrà essere opportunamente rivalutata un’ulteriore ipotesi di valorizzazione; i terreni in questione sono, attualmente, condotti in locazione per il pascolo del bestiame e per la produzione di foraggio;

- Riguardo la valorizzazione dei boschi comunali, in attesa della redazione del Piano di Gestione e Assestamento Forestale, per il quale sarà richiesto, appena possibile, un finanziamento regionale, si è provveduto al taglio di in lotto di un bosco ceduo in località “Monte Bove” (circa 9 ettari) nonché al patrocinio di attività volte alla fruizione a fini sportivi e ludico ricreativi del bosco de le Sasse;
- Per quanto riguarda il tratto non realizzato di Via Bari, con Del. C.C. n. 57 del 20/12/2016 è stata adottata una specifica variante puntuale di PRG, ai sensi dell’art. 58 del D.L. 112/2008, secondo gli indirizzi formulati con la Del. G.C. n. 17/2016 e con il relativo “Studio di fattibilità per l’ottimizzazione degli accessi alla zona industriale” approvato attraverso detta deliberazione; l’approvazione di tale variante al PRG consentirà l’avvio delle procedure per l’alienazione del terreno in questione, con un introito stimato in 683.000 euro; la variante è stata consegnata per approvazione alla Regione Lazio in data 14/7/2017; con Determinazione PEG 2 n.1 del 9/1/2018 si è provveduto a prendere atto dell’intervenuta approvazione della variante per decorrenza dei termini per il silenzio assenso ex art. 4 L.R. 36/1987; successivamente, gli effetti di detta Determinazione sono stati sospesi con Det. PEG 2 n. 161 del 18/4/2018, per l’accertata presenza di problematiche procedurali in seno agli uffici regionali, la cui natura è ampiamente descritta nella richiamata Det. 161/2018; con nuova Determinazione PEG 2 n. 93 del 29/03/2019, superate le citate problematiche procedurali, si è, infine, provveduto alla definitiva approvazione della variante per intervenuto silenzio assenso ex art. 4 della L.R. 36/1987; si procederà, pertanto, ad avviare la procedura di asta per l’alienazione del tratto non realizzato di Via Bari;
- In relazione alla alienazione dei diritti edificatori previsti dal PRG a favore del Comune nelle zone D3:
 - Nella seconda metà del 2018, è stata avviata, su istanza dei privati, un’interlocuzione con i proprietari dei terreni di una vasta porzione della nuova zona industriale D3 (Edilcorte Industriale 2003 ed Eredi Leoni Maria Teresa). Tale interlocuzione ha condotto alla definizione di un accordo tra il Comune di Fiano Romano ed i privati, finalizzato all’alienazione, al prezzo concordato di € 400.00000 dei diritti edificatori previsti, in detta porzione di zona D3, a favore del Comune di Fiano Romano;
 - In ragione del fatto che tali diritti edificatori rappresentano sostanzialmente diritti reali riconosciuti dal PRG al Comune di Fiano Romano e gravanti sui terreni privati con destinazione D3, si è ritenuta applicabile, in questo caso, la disciplina prevista dal Regolamento comunale per l’alienazione dei beni immobili approvato con DCC 36/2013;
 - Si tratta, in estrema sintesi, dei diritti, in nessun modo strumentali alle funzioni proprie del Comune, scaturenti dalle previsioni dell’art. 37 della NTA del PRG che prescrivono l’individuazione, in sede di redazione di piano urbanistico attuativo, di “aree per interventi del Comune, a cui vanno cedute gratuitamente, nella misura del 30% della superficie territoriale del P.U.A. dedotta dell’area per le urbanizzazioni secondarie; dette aree sono utilizzabili con gli stessi parametri di quella privata”;
 - Considerando le fattispecie, previste dall’art. 9 del richiamato Regolamento comunale per l’alienazione dei beni immobili, per le quali è consentita l’alienazione mediante trattativa privata diretta a prescindere dalla consistenza del prezzo, si è ritenuto di poter procedere in tal senso, dato atto che ricorrevano entrambe le seguenti condizioni “alienazione di quote di comproprietà a favore dei comproprietari” e “accertate circostanze eccezionali riconosciute nella deliberazione del Consiglio” (è evidente, con riferimento all’ultimo caso, la sussistenza di circostanze eccezionali, in quanto l’esistenza stessa del bene da alienare è condizionata dall’avvio dell’iniziativa di pianificazione attuativa da parte dei privati proponenti l’acquisto).
 - Attraverso l’approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, allegato alla nota di aggiornamento al DUP 2019-2021, il Consiglio ha autorizzato l’alienazione dei diritti edificatori precedentemente descritti al prezzo di € 400.000 (quattrocentomila) a favore dei proponenti (proprietari dei terreni privati da cui detti diritti sono generati)

Edilcorte Industriale 2003 ed Eredi Leoni Maria Teresa. Successivamente, la società avente causa di Edilcorte Industriale 2003 ed Eredi Leoni Maria Teresa, ha provveduto a versare a favore del Comune € 400.000 quale corrispettivo per l'acquisizione dei diritti edificatori precedentemente descritti. Il relativo atto pubblico è stato stipulato il 25/07/2019.

- Inoltre, per quanto esposto, con DCC n. 23 del 23/09/2019, in coerenza con il principio di parità di trattamento, sono state autorizzate analoghe alienazioni a trattativa privata, nella sola zona D3 di PRG, a favore dei proprietari privati richiedenti, secondo un prezzo parametrico di 3,45 €/mq di suolo insistente su zona D3 di PRG.
- Conseguentemente, a seguito di istanza dei privati proprietari (Techbau spa), sono stati alienati, con atto stipulato il 13/12/2019, i diritti edificatori relativi al terreno (Foglio 36 p.lle 11 e 38) di mq. 54.720 al prezzo di euro 188.784.
- Ulteriori porzioni di zona D3 per le quali sarebbe applicabile detto meccanismo di alienazione coincidono con degli ambiti di circa 7 ettari, per dei corrispettivi stimabili approssimativamente in 240.000 euro.
- Non sono state esperite ulteriori procedure di alienazione relative a singoli immobili di proprietà comunale, autorizzate attraverso i precedenti Piani di alienazione e valorizzazione.

ULTERIORI MISURE DI VALORIZZAZIONE DA AVVIARE

Ulteriori misure di valorizzazione e/o alienazione sono, inoltre, da avviare in relazione ai seguenti immobili, in parte già oggetto di procedimenti finalizzati alla valorizzazione degli stessi, che, però, non hanno avuto esiti soddisfacenti per il Comune:

- Per quel che concerne l'area dell'ex Mattatoio di E. Fermi, tale bene è stato più volte oggetto di procedure ad evidenza pubblica finalizzate al reperimento di offerte di acquisto (primo avviso d'asta con prezzo base € 300.000 e scadenza 15/04/2014 con asta deserta; secondo avviso con prezzo base € 240.000 e scadenza 21/07/2014 con asta deserta); da ultimo, con bando del 9/12/2015, è stato formulato un invito a presentare offerte di acquisto senza specificazione di base d'asta; a seguito di tale bando è pervenuta una sola offerta per euro 150.000; successivamente all'aggiudicazione provvisoria del 10/3/2016, cui sarebbe dovuta seguire una deliberazione di Consiglio Comunale di eventuale ratifica e autorizzazione alla stipula, detta offerta è stata ritirata con missiva prot. 14498 del 6/5/2016; allo stato attuale, il bene, in presenza di nuove offerte di acquisto, la cui presentazione potrà essere sollecitata da un nuovo eventuale bando, potrà essere alienato mediante trattativa privata, salvo eventuale ratifica, a seconda dell'entità dell'importo, da parte della Giunta o del Consiglio; a tal proposito, dato atto dell'esito negativo delle procedure di alienazione, il Consiglio Comunale ha valutato opportuno, in sede di approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari allegato alla nota di aggiornamento al DUP 2018 – 2020 (DCC 8 del 15/02/2018), che il bene possa essere alienato a trattativa privata, mediante sola ratifica di Giunta, in presenza di offerte pari o superiori a € 180.000; dato atto della perdurante mancanza di interesse all'acquisto di tale bene, appare opportuno autorizzare anche la locazione mediante trattativa privata, previa deliberazione di Giunta;
- In relazione ad alcuni piccoli locali a destinazione non residenziale di proprietà comunale siti in adiacenza al Municipio di Piazza Matteotti:
 - Il locale, attualmente ad uso magazzino, sito in Via della Pergola, locato al Sig. Amori Amerigo, potrà essere oggetto di futura valorizzazione, compatibilmente con il rispetto degli impegni contrattuali in essere;
 - Due piccoli locali seminterrati, siti in Via della Pergola 5 e 7, potranno, infine, essere oggetto di valorizzazione, previo accatastamento degli stessi;

- Per quanto riguarda il fabbricato, attualmente utilizzato quale sede della Scuola di Musica, può prefigurarsi un'operazione di valorizzazione, da condurre in accordo con i proprietari del fabbricato confinante, da sviluppare secondo quanto previsto dal vigente Piano di Recupero del Centro Storico, che localizza, in detto sito, una delle aree di ristrutturazione urbanistica, denominata RU1.

STIMA DELLE ENTRATE DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEL PIANO

	2021 (o fine 2020)	2022	2023
Sistemazione Usi civici	40.000 €	40.000 €	40.000 €
Aree PEEP	50.000 €	50.000 €	50.000 €
Via Bari	700.000 €	---	---
Ex Mattatoio	180.000 €	---	---
Ambito RU1 (sc. Musica)	40.000 €	---	---
Diritti edificatori zona D3	240.000 €	---	---
Alienazioni minori	10.000 €	10.000 €	10.000 €
TOTALE	1.260.000 €	100.000 €	100.000 €

PROGETTO RAZIONALIZZAZIONE DEI COSTI ANNI 2021 - 2023

PREMessa

La gestione del Comune di Fiano Romano è improntata al costante processo di razionalizzazione dei costi e di utilizzo efficiente delle risorse, nel realizzare gli obiettivi e linee d'azione individuate nel piano strategico.

Sul versante della razionalizzazione dei costi, l'utilizzo e l'impiego di software ed applicazioni informatiche integrati tra loro ha permesso un costante controllo di tempi e costi, liberando risorse da destinare ad altre attività.

In aderenza agli indirizzi metodologici contenuti nel presente provvedimento, il personale comunale verrà coinvolto – in forma funzionalmente coordinata – nei processi attivati, con l'attribuzione di differenziati livelli di responsabilità operativa e di risultato, in funzione della posizione giuridica di inquadramento e nel rispetto delle prestazioni richiedibili in relazione alla medesima.

Gli obiettivi strategici indicati nel presente documento sono ritenuti oggettivamente sostenibili in funzione delle risorse umane, delle risorse strumentali e delle risorse finanziarie disponibili, come allocate nel bilancio di previsione 2021 – 2023.

INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI.

Ai fini dell'organizzazione dell'attività gestionale complessiva dell'Ente, vengono indicati i seguenti obiettivi strategici, di carattere trasversale rispetto all'articolazione organizzativa interna, cui è associato il seguente progetto strategico intersetoriale.

Obiettivi strategici – Indirizzi metodologici

Agli obiettivi strategici è associato un progetto strategico intersetoriale, cui dovrà essere individuato un Responsabile che non deve operare necessariamente in forma diretta su tutti i processi attivati per l'attuazione del progetto, ma funge da “analista” dei processi stessi per assicurare il costante allineamento dei medesimi rispetto al risultato da conseguire. Il Responsabile è, in ogni fase di sviluppo del progetto, il referente diretto dell'Amministrazione, alla quale riporta i risultati conseguiti e le difficoltà riscontrate. E' affiancato da uno o due collaboratori, con i quali analizza e propone ogni correttivo che è necessario apportare nelle singole fasi di attuazione del progetto strategico intersetoriale.

Per il progetto dovranno essere esplicitati i risultati attesi (target) ed i relativi indicatori di risultato; dovranno essere, altresì, indicate le risorse realisticamente disponibili e funzionalmente organizzate rispetto all'attuazione del piano operativo di riferimento.

Obiettivi strategici – Indirizzi operativi

Al fine di una esposizione sintetica delle linee generali di indirizzo degli obiettivi strategici, viene fatto uso del seguente modulo:

- finalità strategiche e risultati da conseguire,
- ambiti prioritari di intervento,
- modalità di intervento.

Di seguito vengono esposte le linee generali di indirizzo di ciascun obiettivo strategico.

SPESE STRUTTURALI ED INFRASTRUTTURALI DI FUNZIONAMENTO – RAZIONALIZZAZIONE PROCESSI DI SPESA.

Riduzione incidenza delle spese strutturali ed infrastrutturali di funzionamento. Modelli organizzativi e controllo sistematico del processo di spesa. Soluzioni alternative per il fabbisogno energetico. Responsabilizzazione integrata dei centri di gestione della spesa.

INTERVENTI	OBIETTIVI	TEMPI
<p>Tutti i consumi necessari per i servizi vanno valutati suddividendoli tra le diverse fonti.</p> <p>In base all’analisi delle prestazioni energetiche, si andranno a definire gli obiettivi da conseguire, realizzare dei rapporti periodici di controllo e reperire dati aggiornati.</p> <p>In particolare si prevede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programmare la gestione dell’energia; • Redigere un piano degli investimenti, a seguito dell’individuazione degli obiettivi specifici di risparmio energetico; • Monitorare la realizzazione operativa degli interventi di razionalizzazione; • Verificare periodicamente l’opportunità di risparmio dato dalle modifiche dei propri consumi; • Formulazione possibili ipotesi di modalità alternative di gestione e comparazione effetti indotti sul rapporto 	<p>Obiettivo ultimo del progetto è l’ottimizzazione del rapporto fra costi di gestione e qualità dell’offerta, in termini di capacità di soddisfare le aspettative dell’utenza, di replicabilità nel tempo degli standard qualitativi e di flessibilità del modello organizzativo rispetto all’esigenza di futuri interventi correttivi.</p>	<p>Affidamento del servizio di fornitura di energia elettrica ad un nuovo gestore</p> <p>Ottimizzazione del lavoro</p> <p>1. Il passaggio al nuovo gestore comporterà un sistema di fatturazione unico, suddiviso in Pubblica Amministrazione e Pubblica Illuminazione e Scuole (trattamento agevolato IVA 10%) comportando un notevole risparmio di tempo/forza lavoro del personale addetto alla liquidazione delle fatture, che precedentemente venivano fatturate per singole utenze.</p>

<p>costi/benefici;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sintesi per le valutazioni di merito di competenza dell’Amministrazione comunale; • Utilizzo di soggetti professionali di risparmio energetico per monitorare e razionalizzare le spese. 		
--	--	--

Finalità strategiche e risultati da conseguire

Razionalizzazione e contenimento delle spese strutturali ed infrastrutturali di funzionamento dell’apparato comunale: manutenzione uffici comunali, forniture per gli uffici, gestione parco automezzi, fabbisogno energetico, spedizioni postali. In particolare assume rilievo l’obiettivo di invertire il trend storico di crescita.

Ambiti prioritari di intervento

Volume consolidato delle spese strutturali ed infrastrutturali di funzionamento, come desunto dai consuntivi degli ultimi esercizi.

Modalità di intervento

- individuazione e “*perimetrazione*” degli ambiti di spesa strutturale ed infrastrutturale maggiormente sensibili rispetto all’intervento di razionalizzazione;
- individuazione, per ciascun ambito di spesa, di un referente unico (non necessariamente un funzionario apicale) per il controllo dei processi di spesa riconducibili a tale ambito (filiera della spesa) e per la periodica verifica della idoneità del modello di spesa codificato rispetto all’obiettivo finale della razionalizzazione e del contenimento delle spese strutturali ed infrastrutturali di funzionamento;
- verifica della possibilità di ridurre il volume di spesa per soddisfare il fabbisogno energetico mediante indagini di mercato incentivate dall’avvento del mercato libero;
- verifica della possibilità di ridurre il volume di spesa per soddisfare il fabbisogno energetico mediante razionalizzazione nell’uso dell’energia termica.

MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA DOTAZIONI STRUMENTALI

1. Categorie merceologiche di beni e di servizi ritenute di particolare rilevanza a livello di spesa pubblica e specificamente individuate (energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra – rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, il comma 7 dell’articolo 1 del DL 95/12 ha previsto per le pubbliche amministrazioni l’obbligatorietà di approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell’art. 1 comma 455 della L. 296/2006. Tuttavia è possibile procedere ad affidamenti nelle indicate categorie merceologiche, anche al di fuori delle predette modalità, a condizioni che siano previsti corrispettivi inferiori a quelli indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A.

L’ente si ripropone di analizzare e ottimizzare il proprio bilancio energetico annuo. Il contesto economico ha determinato la necessità di razionalizzare i propri consumi attraverso interventi costoefficienti,

in grado di comportare bassi investimenti e di far risparmiare l’Ente nel tempo. L’efficienza energetica riguarda sia azioni trasversali di “good house keeping”, sia interventi caratterizzati dalla specificità ambientale dei luoghi di lavoro e produzione industriale. Un approccio integrato prevede l’analisi delle prestazioni energetiche da cui individuare soluzioni specifiche di riduzione dei consumi e dei costi, oltre che le soluzioni tecnologiche più opportune.

Tali interventi nell’ottica di un miglioramento delle possibilità di investimento tecnologico e tutti i possibili risparmi nei processi energivori.

In considerazione di quanto esposto in premessa, addetto al Settore I Amministrativo – Finanziario ha provveduto ad effettuare tutta una serie di verifiche e controlli sulla fatturazione e sulle utenze in essere, così come di seguito rappresentato:

Analoga indagine di mercato è stata effettuata in riferimento all’approvvigionamento gas /metano – Adesione convenzione Consip S.p.A. gestore Estra Energia Srl, fatturazione unica per tutti gli stabili comunali.

2. Illuminazione pubblica

Adottare la tecnologia a LED nell’illuminazione pubblica darà inizio ad un processo di riqualificazione per quanto riguarda l’impiantistica illuminotecnica nell’ottica di un reale vantaggio per l’amministrazione. Questo sistema consentirà il contenimento dei consumi, con un abbattimento del 70% la potenza di assorbimento, la semplificazione della manutenzione, una maggior qualità della luce, nonché una maggior sicurezza per l’uso di corrente a bassa tensione e per un’illuminazione più omogenea. La gestione della luce risulta ottimizzata grazie al miglioramento del processo di accensione e spegnimento.”

La sostituzione delle lampade a incandescenza con le più performanti a LED dovrà avvenire attraverso un Project Financing al fine di ottimizzare i costi, in questo modo durante il primo quinquennio l’ente continuerà a subire la stessa spesa storica, successivamente il risparmio garantito sarà quantificato nella misura del 70%.

3. Telefonìa

Negli anni passati l’ente ha rimodulato i contratti con il passaggio previsto dalla Convenzione Consip S.p.A alla

Fonia 4 del Gestore Telecom S.p.A. Questo ha comportato un notevole risparmio rispetto alla precedente Fonia, soprattutto nella tipologia di chiamata fisso/mobile.

Per la fonia mobile l’Ente ha aderito alla Convenzione Consip S.p.A Fonia 5.

INTERVENTI	OBIETTIVI	TEMPI
Sistema di telefonìa Misure di razionalizzazione sono state riviste mediante il passaggio al sistema VoIP	<ul style="list-style-type: none">• Assicurare un risparmio di costi per traffico telefonico;• Incentivare l’uso della posta elettronica;• Limitare l’introduzione di nuove attrezzature (fatte salve sostituzioni o rotture)	Controllo costante delle convenzioni per ottenere risparmi di costi.

4. Attrezzature informatiche

Si riepilogano le principali iniziative previste per razionalizzare e monitorare le dotazioni di tipo informatico.

INTERVENTI PREVISTI	OBIETTIVI	TEMPI
<p>Hardware L'ente dispone di un parco macchine aggiornato e efficiente. Per mantenerlo sono previste alcune sostituzioni di pc, che hanno esaurito il loro ciclo di vita. I nuovi acquisti e le sostituzioni dei beni obsoleti vengono effettuati soprattutto per rispondere alle nuove normative in termini di invio telematico delle pratiche che necessitano di adeguate strumentazioni.</p> <p>Fotocopiatrici Il progetto "stampa di rete" permetterà all'Ente di ridurre i costi di manutenzione delle attrezzature, mediante la sostituzione della maggioranza delle stampanti attualmente posizionate nei vari uffici con delle fotocopiatrici multifunzione di rete, accentrandone il processo di stampa in zone appositamente individuate su ogni piano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dotare gli uffici di attrezzature aggiornate e macchinari a norma; - Razionalizzare l'organizzazione del lavoro. <p>Dotare l'Ente di questo tipo di fotocopiatrici.</p>	Effettuare una verifica costante del parco macchine. Sostituzione delle macchine obsolete o che hanno terminato il loro naturale ciclo di vita attraverso una procedura di contratto a noleggio (leasing ⁹) in funzione del minor costo di ammortamento e della possibilità della detraibilità ai fini fiscali. Biennio 2021-2022
<p>Software e modernizzazione della PA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tra i vari obiettivi dell'ente in particolare rilevanza riveste il progetto "Paperless" con il quale si vuole diffondere l'utilizzo di nuove tecnologie nei 	<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre carta • Velocizzare procedure • Incremento produttività • Rispondere alle esigenze dell'utenza in tempo reale • Ricorrere a software integrati • Sviluppare la dematerializzazione dei 	Ciascun dipendente è dotato di un account e-mail personale, limitando al massimo la comunicazione con supporti cartacei. Con l'applicazione Spark i referenti URP di ogni singolo ufficio possono interfacciarsi con le operatrici dell'ufficio URP

<p>processi interni al fine supportare l'egovernment consolidando e sviluppando modalità operative efficaci e a ridotto “impatto ambientale” con gli utenti interni ed esterni.</p> <p>L'obiettivo finale è la quasi completa de materializzazione dei flussi cartacei;</p>	<p>documenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo generalizzato della firma digitale e della PEC. Ulteriore estensione delle forme di interazione remota fra utente e PA 	<p>attraverso un sistema di chat interna in modo da risolvere in tempo reale le problematiche della cittadinanza.</p> <p>Con la stessa applicazione è possibile il trasferimento dei file senza il passaggio sul server con conseguente appesantimento dell'hardware in dotazione all'Ente.</p>
---	--	---

5. Varie

INTERVENTI	OBIETTIVI	TEMPI
<p>Ufficio centrale degli acquisti – cancelleria e materiale vario</p> <p>Istituzione di un nuovo ufficio centrale degli acquisti, che provvederà all'approvvigionamento, a seguito di apposite indagini di mercato, di beni e materiali necessari all'espletamento delle funzioni dei vari uffici comunali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Centralizzare gli acquisti, al fine di ottimizzare la spesa; • Formulare ordini di maggiori volumi si tradurrà in un evidente risparmio economico, • Controllo del materiale utilizzato e richiesto per il fabbisogno dei singoli uffici; • Individuazione di idoneo locale per lo stoccaggio del materiale acquistato; • Esecuzione di periodici inventari per verificare la quantità di materiale in giacenza. 	<p>Tutti gli acquisti di materiale di cancelleria e simili verranno effettuati dall'ufficio centralizzato degli acquisti attraverso il continuo monitoraggio delle offerte economicamente più vantaggiose da parte di società presenti sul Mepa.</p>

<p>Autovetture di servizio</p> <p>I veicoli di proprietà o in possesso del Comune di Fiano Romano sono destinati allo svolgimento delle attività istituzionali dell’Ente. Anche in questo ambito l’Ente sta portando avanti un processo di razionalizzazione, che riguarda sia il numero e tipologia di auto sia le modalità di utilizzo e gestione delle stesse.</p> <p>Verranno attentamente monitorati i dati sulle auto e rispettato il vincolo imposto anche dalle recenti normative in tema di spese per autovetture.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto e monitoraggio dei limiti e dei vincoli previsti in proposito della normativa vigente in tema di spese per autovetture. 	<p>A partire dal 2021, sostituzione delle auto, con utilizzo di veicoli a noleggio che permette di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avere sempre veicoli nuovi e efficienti • Utilizzare mezzi a basso impatto ambientale. Si stima che la spesa annua per mobilità dell’ente dovrebbe ridursi a seguito dei provvedimenti di contenimento delle spese e delle scelte effettuate.
--	--	--

Piano degli incarichi professionali

PIANO DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE E PRESTAZIONI PROFESSIONALI A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE (ART. 3, COMMA 55, LEGGE N. 244/2007)

Si prevede di affidare incarichi di collaborazione e prestazioni professionali a soggetti estranei all'Amministrazione (art. 3, comma 55, legge n. 244/2007) secondo il seguente piano:

Servizio Politiche Culturali e Promozione Servizi Sociali e della Salute – responsabile legale 25.000,00 €

Servizio Urbanistica e Sviluppo del Territorio – 20.000,00 €

Servizio Lavori Pubblici e Ambiente – 20.000,00 €

Si attesta che il tetto massimo di spesa per il predetto piano è di importo pari ad € 65.000,00



COMUNE di
FIANO ROMANO
Città Metropolitana
di Roma Capitale

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 46

In data: 23.04.2021

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO
DEL PERSONALE 2021-2023**

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventitre** del mese di **aprile** alle ore **10.50**, nella sede comunale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto Comunale, sono stati oggi convocati a seduta i componenti della **Giunta Comunale**.

All'appello risultano:

		Pres. Ass.
FERILLI OTTORINO	SINDACO	Presente
SANTONASTASO DAVIDE	VICE SINDACO	Presente
SANTARELLI NICOLA	ASSESSORE	Presente
IANNUCCELLI VITTORIA	ASSESSORE	Presente
MASUCCI FATIMA	ASSESSORE	Presente
MATTEI ELENO	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 6

Totale assenti 0

Assiste il Segretario Comunale Sig. **DOTT. MARIO ROGATO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **OTTORINO FERILLI** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- la delibera di Consiglio comunale n. 21 del 13/05/2020, esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022, la nota integrativa e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011);
- deliberazione n. 80 del 16.07.2020, con cui la Giunta ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione e Piano degli Obiettivi 2020-2022, attribuendo le risorse ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 96 in data 10.09.2020, esecutiva ai sensi di legge, con cui si è provveduto all'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020- 2022
- Le Deliberazioni di Giunta Comunale nn. 85/2020, 95/2020, 140/2020 e 34/2021 con cui è stata modificata la macrostruttura dell'Ente;

Richiamate le seguenti disposizioni legislative in materia di assunzione di personale:

- l'articolo 2, del D.Lgs. n. 165/2001 secondo il quale le Amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'articolo 4 del medesimo decreto legislativo che attribuisce agli organi di governo l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'articolo 5 del succitato D.Lgs che afferma che le pubbliche Amministrazioni assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'articolo 2 del D.Lgs medesimo;
- l'articolo 6, commi da 1 a 4 del D.Lgs. n. 165/2001 come da ultimo aggiornamento con D.Lgs. n. 75/2017 che sancisce l'obbligo di programmazione in materia di assunzione del personale;
- l'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 che dispone l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n.482/68;
- l'articolo 35, comma 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che stabilisce che le procedure relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'articolo 39 della Legge 449/1997;
- gli articoli 89 e 91 del Testo Unico EE.LL. (D.Lgs. n. 267/2000), che rimettono all'autonomia ed alla discrezionalità degli Enti Locali, compatibilmente con i vincoli di bilancio ed in coerenza con le leggi finanziarie, la determinazione e la consistenza dei propri organici, la programmazione triennale delle assunzioni e degli effettivi fabbisogni del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n.68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che impone a tutte le amministrazioni pubbliche l'effettuazione della ricognizione annuale di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica; ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002),

Preso atto che

- decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 449/1997 e smi;
- il D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, al comma 10bis dell'art. 3 (Semplificazione e flessibilità nel turn over), stabilisce che "il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente

Considerato che la programmazione del fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo:

- quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla *mission* dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

Considerato che il piano dei fabbisogni deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali ed obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009).

Considerato che ai sensi dell'articolo 7 comma 6 del DL 101/2013 convertito con Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 125/2013, le pubbliche amministrazioni sono obbligate ad assumere a tempo indeterminato un numero di lavoratori pari alla differenza fra la quota di riserva calcolata ai sensi della Legge 68/1999 ed il numero di lavoratori appartenente alle categorie protette effettivamente in servizio. Tale disposizione deroga ai divieti di nuove assunzioni previsti dalla legislazione vigente, anche nel caso in cui l'amministrazione interessata sia in situazione di soprannumerarietà;

Rilevato che, l'Ente risulta in regola con le assunzioni in quota d'obbligo di cui alla L. 68/1999;

Dato atto che nel caso in cui, a seguito cessazione o trasferimento di personale rientrante nella quota d'obbligo della quota di riserva dei disabili o appartenente alle categorie protette, dovesse determinarsi una differenza fra la quota d'obbligo prevista dagli articoli 3 e 18 della Legge 68/1999 e il numero di personale in servizio disabile o appartenente alle categorie protette, si procederà ad assumere a tempo indeterminato un numero di lavoratori pari a tale differenza, prioritariamente mediante passaggio diretto di personale da altre amministrazioni (art. 30 e 34bis D.Lgs. 165/2001) ovvero, in caso di esito negativo, mediante indizione di concorso pubblico o utilizzo di graduatoria applicando le necessarie riserve o mediante selezione presso centro per l'impiego territorialmente competente;

Richiamato nel dettaglio l'articolo 6, d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, prevede che: "*1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali. 2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate ecedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà*

assunzionali previste a legislazione vigente. 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente. 4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano 4 triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali. (...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.”;

Rilevato che tali linee guida, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018, “tendono dunque a favorire cambiamenti organizzativi che superino i modelli di fabbisogno fondati sulle logiche delle dotazioni organiche storicate, a loro volta discendenti dalle rilevazioni di carichi di lavoro superate sul piano dell’evoluzione normativa e dell’organizzazione del lavoro e delle professioni.” e che “La nuova visione, introdotta dal d.lgs. 75/2017, di superamento della dotazione organica, si sostanzia, quindi, nel fatto che tale strumento, solitamente cristallizzato in un atto sottoposto ad iter complesso per l’adozione, cede il passo ad un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze, quale il PTFP”

Visto il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con legge n. 58 del 29/6/2019 il quale all’art. 33 comma 2, per i comuni prevede che “... A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia 5 demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell’anno precedente a quello in cui viene prevista l’assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro dell’interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e le predette entrate correnti dei primi tre titoli del rendiconto risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell’anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all’articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l’invarianza del valore medio pro-capite, riferito all’anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”

Rilevato che il sopra richiamato Decreto del Ministro della pubblica amministrazione risulta emanato in data 17/03/2020 (GU n.108 del 27-4-2020) prevede all’art. 4 comma 2 che, con decorrenza dal 20 aprile 2020, “i comuni che si collocano al di sotto del valore sogliapossono incrementare la spesa

di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti,, non superiore al valore soglia....." e che "La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557- quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" ;

Preso atto che tale valore soglia per il comune di Fiano Romano è determinato in base al numero degli abitanti nel 27%, che rapportato ad una media delle entrate 2017-2019 (al netto del FCDE) di € 13.657.332,65 , determina una spesa del personale massima, al lordo dell'IRAP di € 2.817.070,37;

Visto l'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), che contiene la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, prevedendo in particolare al comma 557 quater che "a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della 6 programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente (triennio 2011-2013) alla data di entrata in vigore della legge di modifica (comma 557-quater)" determinato nel Comune di Fiano Romano in € 2.472.636,23 (al lordo dell'IRAP e al netto delle componenti escluse);

Ritenuto quindi, ai sensi di quanto sopra riportato, che il limite finanziario massimo della dotazione organica previsto dall'art. 6 del D.Lgs 165/2001 e dalle suddette linee guida possa essere determinato nel limite massimo previsto dall'art.1 comma 557 quater della legge 296/2006 e che il differenziale con la sopra richiamata spesa del personale corrispondente all'incidenza percentuale del 27%, sulle entrate correnti non rileva, così come disciplinato, per gli enti cosiddetti virtuosi, dal citato D.M. all'art. 7, comma 1, ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Rilevato altresì che l'art. 5 comma 1 del Decreto del Ministro della pubblica amministrazione del 17/03/2020 prevede che " In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1"

Considerato che il PTFP si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. L'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata;

Visto l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

Considerato che con nota prot. n. 3096 del 01.02.2021 si è provveduto ad effettuare una ricognizione circa l'insussistenza di eccedenze di personale;

Acquisite le relazioni dei Dirigenti e dei Responsabili di Servizio, ai sensi degli articoli 6 e 33 del d.Lgs. 165/2001, i quali, considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente

anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, in materia di analisi degli esuberi, hanno rilevato quanto di seguito riportato:

Settore	ecedenze
Settore I	nessuna
Settore II	nessuna
Servizio Polizia Locale	nessuna

Verificata, pertanto, la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., come dichiarato dai Responsabili di servizio, ciascuno per quanto di propria competenza;

Considerati inoltre i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, già approvati e in corso di definizione, e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Dato atto che il nuovo fabbisogno di cui al presente provvedimento scaturisce dalle seguenti motivazioni:

- attuare il turn over, inteso come sostituzione qualitativa/quantitativa del personale cessato a seguito dei pensionamenti con incremento dei profili professionali soprattutto di natura mista quali istruttore amministrativo e contabile;
- sopperire alle esigenze dell'ente derivanti dalle cessazioni intervenute e garantire un migliore ed più efficace funzionamento degli uffici comunali a mezzo dell'assunzione di istruttore direttivo di vigilanza cat D/D1 e della conclusione delle già avviate procedure di reclutamento di istruttori amministrativi di Categoria C part time al 50% (n. 4);

Valutate le proposte dei Responsabili riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Ravvisata la necessità di approvare la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2021-2023 e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese di personale e con il quadro normativo vigente;

Ritenuto pertanto di determinare la facoltà assunzionali dell'ente, secondo quanto stabilito dalla normativa in premessa citata, ai fini della definizione del piano 2021 - 2023;

Quantificata in € 328.938,45 la spesa relativa alla facoltà assunzionale dell'ente, desumibile dall'applicazione delle Tabelle del DM attuativo e più precisamente in base alla media aritmetica delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati per € 15.091.226,51 decurtati della quota del FCDE iscritto a Bilancio di Previsione 2020 per € 1.433.893,86, dal risultato € 13.657.332,65 si applica l'aliquota corrispondente al valore soglia del rapporto spesa di personale ed entrate correnti come da tabella 1 del DM attuativo – aliquota del 27%, dal risultato si sottrae la spesa di personale dell'ultimo rendiconto approvato al netto dell'Irap € 2.055.865,34 , in questo modo di ottiene l'incremento teorico della spesa per assunzioni a tempo indeterminato € 1.631.614,48 . All'incremento teorico si applica la percentuale di massimo incremento prevista dalla Tabella 2 del DM attuativo e, più precisamente riferita al Comune di Fiano Romano il 16% (ente virtuoso per la bassa incidenza della spesa del personale riferita alle entrate correnti) per determinare l'incremento effettivo annuo della spesa per assunzione come dettagliatamente riportato nel prospetto allegato;

Ricordato che questo ente:

- ha rispettato i vincoli del pareggio di bilancio per l'anno 2020;
- ha rispettato nell'anno 2020 il limite di cui all'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e ss. mm. ii.;

Ritenuto, al fine di migliorare la funzionalità degli uffici e perseguire gli obiettivi contenuti nel programma di mandato del Sindaco, nel soprarichiamato documento unico di programmazione 2021 - 2023, nonché al fine di sopperire alle esigenze riscontrate nell'ente anche a seguito delle cessazione per pensionamento di diversi dipendenti comunali, di prevedere le necessità assunzionali come specificate nella parte dispositiva;

Vista la nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 (allegato B), predisposta dal Dirigente del servizio personale sulla base delle direttive impartite dalla Giunta Comunale e delle indicazioni fornite dai singoli responsabili dei servizi, a seguito di attenta valutazione del fabbisogno di personale connesso ad esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti ed a quelli che si intendono svolgere, delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione e dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

Viste le comunicazioni del responsabile del servizio personale con la quale sono state determinate i limiti di spesa di personale ed i limiti della stessa previsti dal più volte citato art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e dal successivo D.M. 17/03/2020, come indicati nell'allegato "A" al presente atto; Quantificata la spesa complessiva delle assunzioni a tempo indeterminato programmate in € 328.938,45 (Allegato B);

Visto l'articolo 35 del decreto legislativo n. 165/2001, il quale detta disposizioni in materia di reclutamento di personale;

Dato atto in particolare che il nuovo piano occupazionale prevede dei posti da ricoprire mediante le procedure meglio indicate nell'allegato B, fermo restando l'obbligo del previo esperimento delle procedure di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, derogando per l'anno 2021 dalla mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 8 della legge 56/2019;

Dato atto che:

- questo ente non ha in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;
- il piano occupazionale 2021-2023 è coerente con il principio costituzionale della concorsualità;

Dato atto, altresì, che sul presente provvedimento sarà espletata la procedura di informazione così come previsto dalla vigente normativa;

Richiamato l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

Acquisita la certificazione da parte del collegio dei revisori in data 22/04/2021 attestante che la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui alla presente deliberazione è stata redatta nel rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e finanziaria emessi dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000, che gli hanno sottoscritti con firma digitale ed allegati al presente provvedimento;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss .mm ii.
- Il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii
- Il vigente regolamento comunale per le procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego dei dipendenti;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e finanziaria emessi dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000, che gli hanno sottoscritti con firma digitale ed allegati al presente provvedimento;

Con votazione che dà il seguente risultato:

Presenti 6 Assenti 0

Favorevoli: all'unanimità.

DELIBERA

Per le motivazioni di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. Di dichiarare, ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. 165/2001, la non sussistenza di situazioni di soprannumero e di eccedenza di personale nella struttura comunale con riferimento ai dipendenti e ai dirigenti (verifica riportata in premessa anche in relazione dalla situazione finanziaria dell'ente rispondente alle norme ed ai vincoli imposti dal legislatore in materia di spese di personale), dando atto che pertanto l'ente non deve avviare nel corso dell'anno 2021 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti
2. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia ed ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2021-2023 (allegato B), costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. Di dare atto che il presente Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2021-2023 è stato predisposto ai sensi dell'art. chiamato art. 5 comma 1 del Decreto del Ministro della pubblica amministrazione del 17/03/2020 il quale prevede che *"In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1"*, contenendo la spesa a regime nel limite previsto dall'art. 1, commi 557-quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296. e comunque al di sotto dell'incidenza percentuale massima del 27%, in conformità alle previsioni di cui all'art. 33 comma 2 del D. L. 34/2021 e del DM 17/03/2020
4. di dare atto che il presente PTFP è stato redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 34-bis e 35 del decreto legislativo n. 165/2001 derogando per l'anno 2021 dalla mobilità volontaria ex art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 8 della legge 56/2019;
5. di dare atto che il predetto PTFP non prevede stabilizzazioni ai sensi dell'articolo 35, comma 3 bis del decreto legislativo n. 165/2001
6. Di dare atto che la dotazione organica adeguata al piano triennale del fabbisogno di personale prevede un valore di spesa potenziale pari a € 2.468.573,28 (trattamento tabellare + oneri riflessi + IRAP con valori aggiornati al 2020) e che la stessa consente il contenimento della spesa di personale nei limiti di cui all'articolo 1 comma 557 della Legge 296/2006;
7. Di dare atto che gli stanziamenti di bilancio sono compatibili anche per il riconoscimento del trattamento accessorio del personale.

8. Di dare inoltre atto che il piano dei fabbisogni approvato con la presente deliberazione è coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance.
9. Di prendere atto che questo Comune non si trova in condizioni di dissesto o possibile dissesto finanziario.
10. di dare atto che il presente PTFP è inviato alle organizzazioni sindacali e al CUG;
11. di prendere atto del parere espresso sulla presente deliberazione dal collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della l. n. 448/2001;
12. di demandare al responsabile del servizio personale gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;
13. di pubblicare il presente PTFP in "amministrazione trasparente" nella sezione relativa agli "obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del d. lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
14. di comunicare il presente PTFP, entro trenta giorni, al sistema di cui all'art. 60 del d. lgs. n. 165/2001, pena il divieto di procedere alle assunzioni.
15. di dare atto che il presente provvedimento sarà presente all'albo pretorio online e sul sito comunale nella sezione amministrazione trasparente - provvedimenti organi di indirizzo politico - provvedimenti;

Attesa, altresì, l'urgenza di provvedere con votazione che dà il seguente risultato:

Presenti 6 Assenti 0

Favorevoli: all'unanimità

DELIBERA

Ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
OTTORINO FERILLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MARIO ROGATO

Firmato da:
MARIO ROGATO
Codice fiscale: RGTMR73D15H703Q
Organizzazione: non presente
Valid from: 29-10-2018 14:30:03 to: 29-10-2021 02:00:00
Certificato emesso da: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT
Time reference set by user: 27-04-2021 17:21:11
I approve the document

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi , come da attestato di pubblicazione allegato.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MARIO ROGATO

Firmato da:
MARIO ROGATO
Codice fiscale: RGTMR73D15H703Q
Organizzazione: non presente
Valid from: 29-10-2018 14:30:03 to: 29-10-2021 02:00:00
Certificato emesso da: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT
Time reference set by user: 27-04-2021 17:22:04
I approve the document

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno 2021			
	ANNO	VALORE	FASCIA
	ANNO	2020	15.858
Spesa di personale al netto IRAP - ultimo rendiconto di gestione approvato (v. tabella di dettaglio)	ANNI	VALORE	VALORE
Popolazione al 31 dicembre	2020	2.055.885,34 €	
Entrate correnti - rendiconti di gestione dell'ultimo triennio	2017	14.517.144,42 €	
	2018	15.210.168,84 €	
	2019	15.546.366,27 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		15.091.226,51 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2020	1.433.893,86 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		13.657.332,65 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette	(a)		
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(b1)		
Valore soglia massima del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(b2)		
Incremento TEORICO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (solo se (a) < o = (b))	(c)	1.631.614,48 €	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM	2021		16,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2	(d)	328.938,45 €	
Incremento EFFETTIVO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato	(e)	328.938,45 €	
Tetto massimo EFFETTIVO di spesa di personale per l'anno (art. 5, c. 1)	(f)	2.384.893,79 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. tabella di dettaglio)	(g)	297.618,51 €	
Incremento EFFETTIVO della spesa di personale + Resti assunzionali	(e+g)	626.556,96 €	
Verifica del limite di incremento di spesa rispetto al valore corrispondente della Tabella 2	(h)	626.556,96 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2021	2.682.422,30 €	

NOTA BENE:

Se (a) è maggiore di (b2), non è consentito aumentare la spesa di personale oltre il limite del 2018.

Se (a) è maggiore di (b1) e maggiore di (b2), l'ente deve ridurre progressivamente il rapporto spese / entrate correnti.

Se (c) è maggiore di (d), l'incremento di spesa (e) non può essere superiore a (d).

(f) è dato dalla somma della spesa di personale netta da ultimo rendiconto + (e),

Se (e+g) > (c), l'aumento di spesa è pari a (c), altrimenti esso è pari a (e+g).

FASCE DEMOGRAFICHE		VALORI SOGLIA					
DA	A	2020	2021	2022	2023	2024	
0	999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%	
1.000	1.999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%	
2.000	2.999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%	
3.000	4.999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%	
5.000	9.999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%	
10.000	59.999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%	
60.000	249.999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%	
250.000	1.499.999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%	
1.500.000	50.000.000	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%	
Abitanti al 31.12							
2020	15.858						
VALORI SOGLIA		9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%	

FASCE DEMOGRAFICHE		VALORE SOGLIA FASCIA		
DA	A	VALORE SOGLIA	FASCIA	
0	999	29,50%	a	
1.000	1.999	28,60%	b	
2.000	2.999	27,60%	c	
3.000	4.999	27,20%	d	
5.000	9.999	26,90%	e	
10.000	59.999	27,00%	f	
60.000	249.999	27,60%	g	
250.000	1.499.999	28,80%	h	
1.500.000	50.000.000	25,30%	i	
Abitanti al 31.12				
2020	15.858	27,00%	f	
VALORE SOGLIA				

FASCE DEMOGRAFICHE		VALORE SOGLIA	FASCA
DA	A		
0	999	33,50%	a
1.000	1.999	32,60%	b
2.000	2.999	31,60%	c
3.000	4.999	31,20%	d
5.000	9.999	30,90%	e
10.000	59.999	31,00%	f
60.000	249.999	31,60%	g
250.000	1.499.999	32,80%	h
1.500.000	50.000.000	29,30%	i
Abitanti al 31.12			
2020	15.858		
		VALORE SOGLIA	31,00% f

Programmazione personale 2021					Costi personale per categoria		Programmazione personale 2022					Costi personale per categoria		
Descrizione	Note	Modalità di assunzione	Capacità economica	Resti			Descrizione	Note	Modalità di assunzione	Capacità economica	Resti			
				128.338,45	C1 Amm. Contabile	26.620,00						264.057,57	C1 Amm. Contabile	
3 D1 - Istruttore Vigilanza		scorrimento			D1 Amm. Contabile							264.057,57	26.620,00	
		Programmazione	graduatorie proprie dell'Ente	33.289,62	295.648,83	26.507,98	2 C1 - Istruttore amministrativo		mobilità obbligatoria/volontaria art. 34bis e 30 D.lgs. n. 365/2001, scorrimento graduatorie altri Enti, concorso pubblico				D1 Amm. Contabile	33.289,62
								Programmazione		57.259,70	206.797,87		Tras. Da P.T. a T.P.	
4 C1 - Istruttori amministrativi contabili P.T. 50%	in vigore	mobilità obbligatoria					2 C1 - Istruttori contabili		mobilità obbligatoria/volontaria art. 34bis e 30 D.lgs. n. 365/2001, scorrimento graduatorie altri Enti, concorso pubblico	57.259,70	149.536,17			
2 D1 - Direttive Amministrative Contabili (CON RISERVA DI N. 1 POSTO AI SENSI DELL'ART. 52 COMMA 1 BIS DEL D.LGS. 165/2001, SCORRIMENTO GRADUATORIE ALTRI ENTI INTERNO IN SERVIZIO PRESSO IL COMUNE DI FIANO ROMANO CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO)	Programmazione	mobilità obbligatoria art. 34bis D.lgs. n. 165/2001, scorrimento graduatorie altri Enti, concorso pubblico	66.578,24	171.760,89			2 C1 - Istruttori tecnici		mobilità obbligatoria/volontaria art. 34bis e 30 D.lgs. n. 365/2001, scorrimento graduatorie altri Enti, concorso pubblico	57.259,70	92.276,47			
lavoro a tempo pieno		transformazione					2 D assistente sociale		mobilità obbligatoria/volontaria art. 34bis e 30 D.lgs. n. 365/2001, scorrimento graduatorie altri Enti, concorso pubblico	33.289,62	58.388,85			
3 B - trasformazione rapporto di lavoro a tempo pieno	Programmazione	transformazione contratto di lavoro				145.261,91								
							1 C - trasformazione rapporto di lavoro a tempo pieno		mobilità obbligatoria/volontaria art. 34bis D.lgs. n. 165/2001, scorrimento graduatorie altri Enti, concorso pubblico	15.492,48	47.496,57			
1 C1 - Istruttore amministrativo	Programmazione	mobilità obbligatoria art. 34bis D.lgs. n. 165/2001, scorrimento graduatorie altri Enti, concorso pubblico	286.29,85	116.632,06			1 C Istruttore di Vigilanza		mobilità obbligatoria/volontaria art. 34bis e 30 D.lgs. n. 365/2001, scorrimento graduatorie altri Enti, concorso pubblico	286.29,85	18.386,52			
2 C1 - Istruttori contabili	Programmazione	mobilità obbligatoria art. 34bis D.lgs. n. 165/2001, scorrimento	57299,7	59.332,36										
				59.332,36										

Programmazione personale 2023						
Resti + cessazioni + incremento % da 19 a 23 Tab € 59.983,83						
Descrizione	Note	Modalità di assunzione	Capacità economica	Resti	C1 Amm. Contabile	
				59981,83	26.620,00	
1 C Istruttore di Vigilanza	Programmazione	mobilità obbligatoria/volontaria art. 34bis e 30 D.lgs. n. 365/2001, scorrimento graduatorie altri Enti, concorso pubblico	286.29,85	31.353,98	D1 Amm. Contabile	33.289,62
1 Categoria Protetta B	Programmazione	mobilità obbligatoria/volontaria art. 34bis e 30 D.lgs. n. 365/2001, scorrimento graduatorie altri Enti, concorso pubblico, selezione presso centro per l'impiego territoriale competente	24.892,59	6.471,89	Spese in detrazione	

Allegato 5)



COMUNE di
FIANO ROMANO
Città Metropolitana
di Roma Capitale

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 101

In data: 24.09.2020

OGGETTO: PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI BENI E SERVIZI 2021-2022

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventiquattro** del mese di **settembre** alle ore **15.00**, nella sede comunale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto Comunale, sono stati oggi convocati a seduta i componenti della **Giunta Comunale**.

All'appello risultano:

		Pres. Ass.
FERILLI OTTORINO	SINDACO	Presente
SANTONASTASO DAVIDE	VICE SINDACO	Presente
SANTARELLI NICOLA	ASSESSORE	Presente
IANNUCCELLI VITTORIA	ASSESSORE	Presente
MASUCCI FATIMA	ASSESSORE	Assente
MATTEI ELENO	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 5 Totale assenti 1

Alle ore 15,35 fa il suo ingresso, nell'odierna seduta, l'assessore Fatima Masucci, pertanto all'appello risultano:

Totale presenti 6 Totale assenti 0

Assiste il Segretario Comunale Sig. **DOTT. MARIO ROGATO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **OTTORINO FERILLI** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- la L. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016);
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 avente ad oggetto “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- in particolare l’art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 il quale dispone che “*Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio*”;

Considerato che ai sensi del comma 6 dell’art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 “*Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell’ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l’elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d’importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all’articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall’articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208*”;

Rilevato che, ai sensi del comma 7 dell’art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell’Osservatorio di cui all’articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all’articolo 29, comma 4.

Dato atto che il Dirigente del Settore I, in applicazione dell’art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016, ha invitato i Responsabili dei Servizi, ciascuno con riferimento al settore/servizio di riferimento, a comunicare tempestivamente gli affidamenti di servizi e forniture da attivare nel corso degli anni 2021/2022, unitamente ai relativi importi al fine di permettere la redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi succitato;

Visti i riscontri forniti ed esaminato lo schema del programma biennale degli acquisti 2021/2022 redatto sulla base delle proposte inviate dai Responsabili dei Servizi e ritenuto di dover procedere alla sua approvazione;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e finanziaria emessi dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs 267/2000, che gli hanno sottoscritti con firma digitale ed allegati al presente provvedimento;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di stabilire che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- di approvare e adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022 di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 predisposto ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il suddetto programma è approvato nel rispetto dei documenti programmati e in coerenza con il bilancio;
- di dare atto che tutti gli atti necessari a dare attuazione alla presente proposta saranno posti in essere dal Dirigente del Settore I Amministrativo – Finanziario e dai responsabili dei Servizi interessati;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà presente all'albo pretorio online e sul sito comunale nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti organi di indirizzo politico - Provvedimenti;

Attesa, altresì, l'urgenza di provvedere con votazione parimenti unanime

DELIBERA

Ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021/2022. Ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016
 (allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. ___ del ___)

TIPOLOGIA OGGETTO	DURATA	IMPORTO PRESUNTO	FORMA DI FINANZIAMENTO			PROCEDURA	TEMPISTICA
			2020	2021	2022		
Trasporto scolastico	3 anni	€ 1.110.000,00	€ 370.000,00 Parte corrente	€ 370.000,00 Parte corrente	€ 370.000,00 Parte corrente anno 2022 e succ.	Procedura aperta	6 mesi
Gestione asilo nido comunale	3 anni	€ 1.800.000,00	€ 600.000,00 Parte corrente	€ 600.000,00 Parte corrente	€ 600.000,00 Parte corrente anno 2022 e succ.	Procedura aperta	6 mesi
Gara riscossione coattiva e supporto ordinario tributi comunali	2 anni	€ 340.000,00	€ 0,00 Parte corrente	€ 170.000,00 Parte corrente	€ 170.000,00 Parte corrente anno 2022 e succ.	Procedura negoziata	6 mesi
Servizio di pulizia immobili e stabili comunali	3 anni	€ 300.000,00	€ 100.000,00 Parte corrente	€ 100.000,00 Parte corrente	€ 100.000,00 Parte corrente anno 2022 e succ.	Procedura aperta	4 mesi
Trasporto urbano	3 anni	€ 570.000,00	€ 190.000,00 Parte corrente	€ 190.000,00 Parte corrente	€ 190.000,00 Parte corrente anno 2022 e succ.	Procedura aperta	6 mesi
Servizio URP	3 anni	€ 240.000,00	€ 80.000,00 Parte corrente	€ 80.000,00 Parte corrente	€ 80.000,00 Parte corrente anno 2022 e succ.	Procedura aperta	6 mesi
Servizio LL. PP. Manutenzione strade	3 anni	€ 120.000,00	€ 40.000,00 Parte corrente	€ 40.000,00 Parte corrente	€ 40.000,00 Parte corrente anno 2022 e succ.	Accordo quadro	2 mesi

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
OTTORINO FERILLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MARIO ROGATO

Firmato da:
MARIO ROGATO
Codice fiscale: RGTMR73D15H703Q
Organizzazione: non presente
Valid from: 29-10-2018 14:30:03 to: 29-10-2021 02:00:00
Certificato emesso da: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT
Time reference set by user: 29-09-2020 17:03:42
I approve the document

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi , come da attestato di pubblicazione allegato.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MARIO ROGATO

Firmato da:
MARIO ROGATO
Codice fiscale: RGTMR73D15H703Q
Organizzazione: non presente
Valid from: 29-10-2018 14:30:03 to: 29-10-2021 02:00:00
Certificato emesso da: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT
Time reference set by user: 29-09-2020 17:05:12
I approve the document

=====

Allegato 6)



COMUNE di
FIANO ROMANO
Città Metropolitana
di Roma Capitale

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 37

In data: 16.04.2021

OGGETTO: APPROVAZIONE SERVIZI A DOMANDA 2021.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **sedici** del mese di **aprile** alle ore **10.10**, nella sede comunale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto Comunale, sono stati oggi convocati a seduta i componenti della **Giunta Comunale**.

All'appello risultano:

		Pres. Ass.
FERILLI OTTORINO	SINDACO	Assente
SANTONASTASO DAVIDE	VICE SINDACO	Presente
SANTARELLI NICOLA	ASSESSORE	Assente
IANNUCCELLI VITTORIA	ASSESSORE	Presente
MASUCCI FATIMA	ASSESSORE	Presente
MATTEI ELENO	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 4

Totale assenti 2

Assiste il Segretario Comunale Sig. **DOTT. MARIO ROGATO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **SANTONASTASO DAVIDE** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 3 del D.L. 22.12.1981, n. 786, convertito nella legge 26.2.1982, n. 51, e s.m.i., ha stabilito che per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale i Comuni devono richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato, fatta eccezione per i servizi gratuiti per legge, per quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, per quelli per i quali le norme vigenti prevedono la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati, nonché per i servizi di trasporto pubblico;
- l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, il quale ha stabilito l'obbligo, non oltre la data della deliberazione del bilancio, per quanto concerne i servizi pubblici a domanda individuale, di:
 - a. individuare i servizi che rientrano nella normativa;
 - b. definire la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi finanziata da tariffe o contribuzioni e da entrate specificamente destinate;
- la circolare del ministero dell'Interno, Direzione Generale dell'Amministrazione Civile – Servizio Finanza Locale, FL 9/83 n. 15400 AG del 12 maggio 1983;
- il Decreto interministeriale con il quale, in relazione al disposto dell'art. 6, 3^o comma, del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, è stato approvato l'elenco dei servizi pubblici a domanda individuale, ricadenti nella disciplina in argomento;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2006 n. 296 e ss.mm.ii., testualmente recita: "*Gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 01 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto temine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";
- l'art. 172, comma 1 lett. e), del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., il quale prevede che al Bilancio di Previsione siano allegati i seguenti documenti: "*Le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi stessi*";

Dato atto che, relativamente a tutti i servizi pubblici a domanda individuale la percentuale complessiva di copertura dei costi dei servizi risulta essere del 40,76 %, superiore agli obblighi di legge, come dal seguente prospetto:

Servizio COL 1	Entrate COL 2	Uscite COL 3	Percentuale di copertura
Asilo Nido	240.000,00	600.000,00	40,00%
Refezione scolastica	265.000,00	550.000,00	48,18%

Assistenza, vitto agli anziani e serv. infermieristico	7.295,57	270.000,00	2,70%
Proventi dai Laboratori scolastici	18.000,00	30.000,00	60,00%
Trasporto scolastico	120.000,00	353.500,00	34,00%
Impianti sportivi	35.000,00	40.000,00	87,50%
Totale generale	685.295,57	1.843.500,00	37,00%

per cui la misura dei costi complessivi che è stata finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è stata la seguente:

$$\frac{\text{Tot. col. 2}}{\text{Tot. col. 3}} = \frac{685.295,57}{1.843.500,00} = 37,00\%$$

Visti gli elaborati predisposti dall'Ufficio che, allegati, formano parte integrante della presente deliberazione.

Ritenuto di dover imputare le entrate comuni a più servizi, così come stabilito per la spesa dal comma 5 dell'art. 6, le percentuali attribuibili a ciascuno di essi;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e finanziaria emessi dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000, che gli hanno sottoscritti con firma digitale ed allegati al presente provvedimento;

Con votazione che dà il seguente risultato:

Presenti 4 Assenti 2 (Ferilli, Santarelli)

Favorevoli: all'unanimità.

DELIBERA

- Di individuare per l'esercizio 2021, nell'ambito del D.M. 31/12/1983, i servizi pubblici a domanda individuale gestiti direttamente da questo Comune, nonché i relativi costi e mezzi di finanziamento, secondo quanto risultante dal seguente prospetto:

- allegato A) relativo a n. 6 servizi di cui al seguente prospetto:

Numer o progr. Allegati	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO 2	TOTALE delle Entrate (Allegato A) 3	TOTALE delle Spese (Allegato A) 4
1	Asilo Nido	240.000,00	600.000,00

2	Refezione scolastica	265.000,00	550.000,00
3	Assistenza, vitto agli anziani e serv. infermieristico	7.295,57	270.000,00
4	Proventi dai Laboratori scolastici	18.000,00	30.000,00
5	Trasporto scolastico	120.000,00	353.500,00
6	Impianti sportivi	35.000,00	40.000,00
Totale generale		685.295,57	1.843.500,00

2. Di dare atto che la misura dei costi complessivi che sarà finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è prevista come segue:

$$\begin{array}{ccc}
 \text{Tot. col. 2} & & \text{685.295,57} \\
 \hline
 \text{37,00\%} & = & \\
 \text{Tot. col. 3} & & \text{1.843.500,00}
 \end{array}$$

3. Di confermare che le tariffe approvate garantiscono le percentuali di copertura suindicate;
4. Di dare atto che il presente provvedimento sarà presente all'albo pretorio online e sul sito comunale nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti organi di indirizzo politico - Provvedimenti;

Attesa, altresì, l'urgenza di provvedere con votazione che dà il seguente risultato:
 Presenti 4 Assenti 2 (Ferilli, Santarelli)
 Favorevoli: all'unanimità

DELIBERA

Ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
SANTONASTASO DAVIDE

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MARIO ROGATO

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi , come da attestato di pubblicazione allegato.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MARIO ROGATO

Allegato 7)



COMUNE di
FIANO ROMANO
Città Metropolitana
di Roma Capitale

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 93

In data: 03.09.2020

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI ANNUALITA' 2021-2023 - ELENCO ANNUALE 2021 - ADOZIONE SCHEMI

L'anno **duemilaventi** il giorno **tre** del mese di **settembre** alle ore **9.50**, nella sede comunale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto Comunale, sono stati oggi convocati a seduta i componenti della **Giunta Comunale**.

All'appello risultano:

		Pres. Ass.
FERILLI OTTORINO	SINDACO	Presente
SANTONASTASO DAVIDE	VICE SINDACO	Presente
SANTARELLI NICOLA	ASSESSORE	Presente
IANNUCCELLI VITTORIA	ASSESSORE	Presente
MASUCCI FATIMA	ASSESSORE	Presente
MATTEI ELENO	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 6

Totale assenti 0

Assiste il Segretario Comunale Sig. **DOTT. MARIO ROGATO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **OTTORINO FERILLI** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- L'art. 21 del D.Lgs 50/2016 (codice degli appalti pubblici) prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici nonché i relativi aggiornamenti annuali, in coerenza con il bilancio e secondo le norme che disciplinano la programmazione economico – finanziaria;
- Il richiamato art. 21 dispone che il programma contenga i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e, previa attribuzione del CUP, indica i lavori da avviare nella prima annualità;

Visto il Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;

Dato atto che il richiamato DM 14/2018 dispone che il programma sia adottato in schema, successivamente pubblicato per 30 giorni e, quindi, definitivamente approvato entro 60 giorni dalla prima pubblicazione;

Visto il Programma triennale LLPP 2020-2022 e dato atto che il programma 2021-2023 è redatto sulla base di quanto previsto da quest’ultimo, tenendo conto delle disposizioni secondo cui le opere possono essere inserite nel programma solo nel caso in cui sia stato redatto almeno il progetto di fattibilità e secondo cui possono essere inserite nell’elenco annuale solo opere per le quali si prevede l’avvio delle procedure di affidamento nel corso della prima annualità;

Viste le allegate schede redatte, secondo le disposizioni sopraindicate, dal Servizio Opere Pubbliche;

Visto il progetto di fattibilità, redatto dal Servizio OO.PP., relativo ai lavori di “Regimazione acque bianche Fosso di Campo Maro e opere infrastrutturali connesse” di importo complessivo (da quadro economico) pari a € 2.100.000,00

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e finanziaria emessi dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs 267/2000, che gli hanno sottoscritti con firma digitale ed allegati al presente provvedimento;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di richiamare la premessa che costituisce motivazione del presente provvedimento;
- 2) Di approvare, ai fini dell’inserimento nel Programma Triennale 2021/2023, il progetto di fattibilità, redatto dal Servizio OO.PP., relativo ai lavori di “Regimazione acque bianche Fosso di Campo Maro e opere infrastrutturali connesse” di importo complessivo (da quadro economico) pari a € 2.100.000,00
- 3) di adottare lo “Schema di Programma Triennale 2021/2023 e l’elenco annuale dei Lavori Pubblici annualità 2021 secondo le allegate schede che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 4) di pubblicare per 30 giorni il presente schema ai sensi del DM 14/2018;
- 5) Di dare atto che il presente provvedimento sarà presente all'albo pretorio online e sul sito comunale nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti organi di indirizzo politico – Provvedimenti.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
OTTORINO FERILLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MARIO ROGATO

Firmato da:
MARIO ROGATO
Codice fiscale: RGTMRAT3D15H703Q
Organizzazione: non presente
Valid from: 29-10-2018 14:30:03 to: 29-10-2021 02:00:00
Certificato emesso da: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT
Time reference set by user: 15-09-2020 16:47:43
I approve the document

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi , come da attestato di pubblicazione allegato.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MARIO ROGATO

Firmato da:
MARIO ROGATO
Codice fiscale: RGTMRAT3D15H703Q
Organizzazione: non presente
Valid from: 29-10-2018 14:30:03 to: 29-10-2021 02:00:00
Certificato emesso da: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT
Time reference set by user: 15-09-2020 16:51:27
I approve the document

=====

Sintesi Finanziamento

Programmazione 2021/2023

QEB 2021-2023 (per Schema DUP)

Variazione 1

Finanz.	Descrizione	2021	2022	2023	Totale 2021/2023
	MUTUO	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00
	MUTUO	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
	PROVENTI DA ALIENAZIONI	1.260.000,00	0,00	0,00	1.260.000,00
	PROVENTI DA ALIENAZIONI	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
	PROVENTI DA ALIENAZIONI	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
	MUTUO	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
	BUCALOSSI	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00
	BUCALOSSI	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	BUCALOSSI	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00
	CONTRIBUTO STATALE	2.494.020,00	0,00	0,00	2.494.020,00
	CAPITALI PRIVATI	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00
Totale Programmazione		4.904.020,00	5.050.000,00	1.050.000,00	11.004.020,00
Programma Triennale		4.904.020,00	5.050.000,00	1.050.000,00	11.004.020,00
Avanzo Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO OPERE QUADRO DELLE ESIGENZE E BISOGNI

Tipologia class. int.	Categoria class. int.	Progressivo	Area Interv.	Assessorato	Anno	Elenco descrittivo dei lavori	Codice class. osserv.	Spesa	Tipo Finanziamento	Entità	Priorità	Anno di inserimento nel programma triennale
-----------------------	-----------------------	-------------	--------------	-------------	------	-------------------------------	-----------------------	-------	--------------------	--------	----------	---

QEB: 2021/2023 - Rev. 1

	1				Realizzazione nuova piscina comunale	A051201	€ 4.000.000,00	2022 - CAPITALI PRIVATI	€ 4.000.000,00	3	
	2				Adeguamento rete acque bianche Via Tiberina località Vignaccia	A029D08	€ 194.020,00	2021 - CONTRIBUTO STATALE	€ 194.020,00	2	2021
	3				Messa in sicurezza frana Via di Val Casale	A021104	€ 200.000,00	2021 - CONTRIBUTO STATALE	€ 200.000,00	1	2021
	4				Potenziamento rete di raccolta acque meteoriche Z. Industriale e loc. Palombaro 2021	A029D08	€ 240.000,00	2021 - PROVENTI DA ALIENAZIONI	€ 240.000,00		
	5				Interventi manutenzione vari rete fognante 2021/2023	A029D08	€ 450.000,00	2021 - BUCALOSSI 2022 - BUCALOSSI 2023 - BUCALOSSI	€ 150.000,00 € 150.000,00 € 150.000,00		
	6				Interventi manutenzione di prolungamento pubblica illuminazione 2021/2023	A039C08	€ 150.000,00	2021 - BUCALOSSI 2022 - BUCALOSSI 2023 - BUCALOSSI	€ 50.000,00 € 50.000,00 € 50.000,00		
	7				Manutenzione strade comunali finanziate Bucalossi 2021/2023	A010106	€ 150.000,00	2021 - BUCALOSSI 2022 - BUCALOSSI 2023 - BUCALOSSI	€ 50.000,00 € 50.000,00 € 50.000,00		
	8				Piantumazione del territorio comunale e manutenzione straordinaria verde pubblico 2021/2023	A059B06	€ 150.000,00	2021 - BUCALOSSI 2022 - BUCALOSSI 2023 - BUCALOSSI	€ 50.000,00 € 50.000,00 € 50.000,00		
	9				Eliminazione barriere architettoniche 2021/2023	A059A06	€ 150.000,00	2021 - PROVENTI DA ALIENAZIONI 2022 - PROVENTI DA ALIENAZIONI 2023 - PROVENTI DA ALIENAZIONI	€ 50.000,00 € 50.000,00 € 50.000,00		
	10				Sistemazione arredo urbano 2021/2023	A059B08	€ 150.000,00	2021 - PROVENTI DA ALIENAZIONI 2022 - PROVENTI DA ALIENAZIONI 2023 - PROVENTI DA ALIENAZIONI	€ 50.000,00 € 50.000,00 € 50.000,00		
	11				Adeguamento e messa in sicurezza stabili comunitari 2021/2023	A050906	€ 450.000,00	2021 - MUTUO 2022 - MUTUO 2023 - MUTUO	€ 150.000,00 € 150.000,00 € 150.000,00		
	12				Manutenzione stabili comunitari 2021/2023	A050806	€ 1.100.000,00	2021 - BUCALOSSI 2021 - PROVENTI DA ALIENAZIONI 2022 - BUCALOSSI 2023 - BUCALOSSI	€ 300.000,00 € 200.000,00 € 300.000,00 € 300.000,00		

Tipologia class. int.	Categoria class. int.	Progressivo	Area Interv.	Assessorato	Anno	Elenco descrittivo dei lavori	Codice class. osserv.	Spesa	Tipo Finanziamento	Entità	Priorità	Anno di inserimento nel programma triennale
	13				Asfaltatura e sistemazione strade comunitari 2021/2023	A010108	€ 1.520.000,00	2021 - BUCALOSSI 2021 - PROVENTI DA ALIENAZIONI 2022 - BUCALOSSI 2023 - BUCALOSSI	€ 400.000,00 € 720.000,00 € 200.000,00 € 200.000,00			
	14				Reginazione acque bianche Fosso di Campo Maro e Opere infrastrutturali connesse		€ 2.100.000,00	2021 - CONTRIBUTO STATALE	€ 2.100.000,00		2021	

Tipologia

Categoria

Localizzazione

Assessorato

PROGRAMMA TRIENNALE**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIANO ROMANO****QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco Temporiale di Validità del Programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo Anno	Disponibilità Finanziaria Secondo Anno	Disponibilità Finanziaria Terzo Anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.494.020,00 €	0,00 €	0,00 €	2.494.020,00 €
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Entrate acquisite mediante apporto di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Trasferimento di immobili art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Stanziamento di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totali	2.494.020,00 €	0,00 €	0,00 €	2.494.020,00 €

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1, del d.P.R. n. 207/2010 riferito al primo anno	0,00 €

Il responsabile del programma
(GIANCARLO CURCIO)

Note

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIANO ROMANO****ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. Progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			COD. NUTS (3)	Tipol (4)	Categ (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Prior (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cess. Imm. S/N (6)	Apporto di Capitale Privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipol. (7)
0001	03-18/20	012	058	036	ITI43	07	A02.90	Adeguamento rete acque bianche Via Tiberina località Vignaccia	2	194.020,00 €	0,00 €	0,00 €	194.020,00 €	N	0,00 €	
0002	09-18/20	012	058	036	ITI43	04	A02.11	Messa in sicurezza fraia Via di Val Casale	1	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €	N	0,00 €	
0003	01-21/23	012	058	036	ITI43	01	A02.05	Regimazione acque bianche Fosso di Campo Maro e Opere infrastrutturali connesse	1	2.100.000,00 €	0,00 €	0,00 €	2.100.000,00 €	N	0,00 €	
TOTALE								2.494.020,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.494.020,00 €		0,00 €	

Il responsabile del programma
(GIANCARLO CURCIO)

(1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT può essere inserito il codice NUTS.

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3= minima priorità).

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.

Note

SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIANO ROMANO							Arco temporale del programma Valore stimato	
ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 53, commi 6-7, del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.					Arco temporale del programma Valore stimato			
Riferimento Intervento (1)	Descrizione immobile			Solo diritto Superficie	Piena Proprietà	1° Anno	2° Anno	3° Anno
				TOTALE		0,00 €	0,00 €	0,00 €

Il responsabile del programma
(GIANCARLO CURCIO)

(1) Viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento.
Note

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIANO ROMANO															
ELENCO ANNUALE															
Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO C.U.I. (2)	CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annuale	Importo totale intervento	Fin. (3)	Conf Urb.	Verific Amb.	Pri. (4)	S.P. App. (5)	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								Inizio Lavori (trim/anno)	Fine Lavori (trim/anno)
03-18/20	01460220583202 10001	G76B1700000 0004	Adeguamento rete acque bianche Via Tiberina località Vignaccia	45232410-9	CURCIO	GIANCARLO	194.020,00 €	194.020,00 €	COP	S	S	2			
09-18/20	01460220583202 10002	G77B1700128 0001	Messa in sicurezza frana Via di Val Casale	45111230-9	CURCIO	GIANCARLO	200.000,00 €	200.000,00 €	AMB			1			
01-21/23	01460220583202 10003	G77B2000186 0001	Regimazione acque bianche Fosso di Campo Maro e Opere infrastrutturali connesse	45000000-7	CURCIO	GIANCARLO	2.100.000,00 €	2.100.000,00 €	AMB	S	S	1			
TOTALE					2.494.020,00 €		2.494.020,00 €								

Il responsabile del programma
(GIANCARLO CURCIO)

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.
Note

ALLEGATO ALLA SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIANO ROMANO

ELENCO LAVORI IN ECONOMIA

Descrizione	Costo stimato
	TOTALE 0,00 €

Il responsabile del programma
(GIANCARLO CURCIO)

SCHEDA 4: PROGRAMMA TRIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIANO ROMANO

art. 271 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207

Cod. Int. Amm.ne	Tipologia (1)		CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	Codice CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie (3)
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		

Il responsabile del programma
(GIANCARLO CURCIO)

- (1) Indicare se Servizi o Forniture.
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
(3) Vedi Tabella 6.

Note